

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

7 aprile 2010 verbale n. 3 Sa/2010	pagina 1/5
---------------------------------------	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il senato accademico con nota del 2 aprile 2010 prot. n. 5155, tit. II/cl. 3/fasc. 5, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Amerigo Restucci** rettore
 prof.ssa **Donatella Calabi** prorettore
 prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura
 prof. **Medardo Chiapponi** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof. **Luciano Vettoreto** direttore del dipartimento di luav per la ricerca
 prof. **Alberto Ferlenga** direttore della scuola di dottorato
 prof. **Roberto Sordina** mandatario del rettore
 prof. **Salvatore Russo** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Armando Dal Fabbro** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Augusto Cusinato** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Paolo Legrenzi** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 sig. **Riccardo Bermani** rappresentante degli studenti
 sig. **Leonardo Cabiddu** rappresentante degli studenti
 sig. **Marco Paronuzzi** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Renzo Dubbini**

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,20.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Didattica e formazione:

- a)** approvazione dei nuovi ordinamenti didattici (RAD) del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive: adeguamento al parere del CUN
- b)** attivazione dell'offerta formativa, approvazione degli assetti didattici e programmazione degli accessi ai corsi di studio;
- c)** calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche);
- d)** assegnazione delle risorse alle facoltà

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con riferimento alle osservazioni espresse dal prof. Agostino Cappelli nel corso della seduta del consiglio della facoltà di architettura del 31 marzo scorso in merito alla costituzione di una commissione istruttoria a cui è stato affidato il compito di predisporre una proposta di "regolamento di funzionamento del dipartimento luav per la ricerca", il presidente precisa che, ai sensi di quanto disposto dallo statuto di luav e dall'articolo 5 del regolamento generale di ateneo nonché dal decreto rettorale 10 aprile 2009 n. 363 di emanazione dello statuto stesso, non vi è alcun vizio di legittimità sulle decisioni assunte in merito agli organi e all'organizzazione del dipartimento per cui rimane confermata la nomina del prof. Luciano Vettoreto quale direttore del dipartimento luav per la ricerca per il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

7 aprile 2010
verbale n. 3 Sa/2010

pagina 2/5

quadriennio accademico 2009/2013 così come deliberato nella seduta del senato accademico del 18 dicembre 2009.

Ribadisce altresì la volontà e la necessità di non rinviare ulteriormente la costituzione del dipartimento luav per la ricerca e di avviare pertanto le procedure per l'adesione al dipartimento stesso così come disposto dall'articolo 11 dello statuto di luav.

A tale riguardo propone al senato accademico di integrare l'ordine del giorno con il seguente argomento:

avvio delle procedure per l'adesione al dipartimento luav per la ricerca, parere in merito alla bozza di regolamento e relativa procedura di approvazione;

Il senato approva l'integrazione e l'argomento viene inserito successivamente al punto 2 dell'ordine del giorno.

Al termine delle comunicazioni intervengono:

il prof. **Giancarlo Carnevale** il quale comunica al senato accademico che il consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 31 marzo 2010 ha approvato all'unanimità la seguente mozione:

"Il consiglio della facoltà di architettura indirizza al rettore, al senato accademico, al consiglio di amministrazione e alla direzione amministrativa una ferma richiesta acciocché i contratti ordinari e di eccellenza siano da ora in avanti unificati sotto il profilo retributivo per l'intero ateneo.

Appare incompatibile l'attuale disallineamento economico se rapportato alla congiuntura che investe l'intero sistema universitario e luav in particolare";

il sig. **Riccardo Bermani** il quale chiede aggiornamenti in merito alla situazione della sede di Cà Tron, sul quadro degli interventi e sulle eventuali chiusure.

A tale riguardo **il presidente** rileva che:

- sono stati avviati i lavori di adeguamento richiesti dai Vigili del Fuoco per poter mantenere aperta la sede in regime di sicurezza;
- per consentire il regolare svolgimento parte della didattica della facoltà di pianificazione del territorio è stata ospitata nella sede di palazzo Badoer;
- si è provveduto a fare un monitoraggio degli interventi necessari e delle relative prove di staticità della sede. Alla luce dei risultati e del quadro generale che ne emergerà il senato accademico deciderà come intervenire nei tempi e nei modi che si renderanno necessari.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Avvio delle procedure per l'adesione al dipartimento luav per la ricerca, parere in merito alla bozza di regolamento e relativa procedura di approvazione (rif. delibera n. 43 Sa/2010/da-ai)

dopo ampia e approfondita discussione nella quale tutti intervengono, delibera all'unanimità di:

- avviare, secondo quanto disposto dall'articolo 11 dello statuto di luav e dall'articolo 7 del regolamento generale di ateneo, le procedure per la conferma e le nuove adesioni al dipartimento luav per la ricerca;
 - approvare le linee generali per la redazione del regolamento di funzionamento del dipartimento luav per la ricerca dando mandato al direttore del dipartimento e al direttore amministrativo di predisporre, tenuto conto delle indicazioni espresse nel corso della discussione, il testo da sottoporre al parere del senato e all'approvazione, nelle more della costituzione degli organi del dipartimento, dell'assemblea del costituendo dipartimento. In prima applicazione e ai fini dell'approvazione della proposta del regolamento di funzionamento, l'adunanza dell'assemblea è valida quando sia presente la maggioranza dei professori e dei ricercatori di ruolo che hanno aderito al dipartimento.
- Il regolamento del dipartimento è approvato a maggioranza assoluta dei professori e dei ricercatori di ruolo presenti all'assemblea.

Ai fini della redazione della proposta di regolamento i senatori tutti sono invitati a far

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

7 aprile 2010 verbale n. 3 Sa/2010	pagina 3/5
---------------------------------------	------------

pervenire le osservazioni espresse e gli eventuali ulteriori suggerimenti;
- dare mandato al direttore del dipartimento luav per la ricerca di avviare le procedure per la presentazione dei progetti bando PRIN 2009

3 Didattica e formazione:

a) approvazione dei nuovi ordinamenti didattici (RAD) del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive: adeguamento al parere del CUN (rif. delibera n. 44 Sa/2010/Asd) delibera all'unanimità di recepire le osservazioni espresse dal CUN adeguando conseguentemente gli ordinamenti didattici del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive

3 Didattica e formazione (rif. delibera n. 45 Sa/2010/Asd – **allegati: 1)**

b) attivazione dell'offerta formativa, approvazione degli assetti didattici e programmazione degli accessi ai corsi di studio

delibera all'unanimità di approvare l'attivazione e gli assetti didattici dei seguenti corsi di studio per l'anno accademico 2010/2011 ai sensi del DM 270/2004:

1 facoltà di architettura:

laurea in scienze dell'architettura
laurea in management del progetto
laurea magistrale in architettura

2 facoltà di design e arti:

laurea in Arti visive e dello spettacolo
laurea in Design della moda
laurea in Disegno Industriale
laurea magistrale in Design

laurea magistrale in Teatro e Arti Visive

3 facoltà di pianificazione del territorio:

laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale
laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento

e che **gli accessi ai corsi di studio** dell'ateneo per l'anno accademico 2010/2011 siano così determinati:

facoltà di architettura

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

laurea in scienze dell'architettura: 600
laurea in management del progetto: 60
laurea magistrale in architettura: 500

studenti extracomunitari residenti all'estero

laurea in scienze dell'architettura: 30
laurea in management del progetto: 10
laurea magistrale in architettura: 25

facoltà di design e arti

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

laurea in Arti visive e dello spettacolo: 120
laurea in Design della moda: 60
laurea in Disegno Industriale: 240
laurea magistrale in Design: 80
laurea magistrale in Teatro e Arti Visive: 80

studenti extracomunitari residenti all'estero

laurea in Arti visive e dello spettacolo: 20
laurea in Design della moda: 5
laurea in Disegno Industriale: 5
laurea magistrale in Design: 5
laurea magistrale in Teatro e Arti Visive: 30

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

7 aprile 2010 verbale n. 3 Sa/2010	pagina 4/5
---------------------------------------	------------

facoltà di pianificazione del territorio

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale: 80

laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente: 70

laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento: 30

studenti extracomunitari residenti all'estero

laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale: 5

laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente: 10

laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento: 5

c) calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche)

delibera all'unanimità che ogni facoltà dell'ateneo definisca autonomamente il proprio calendario annuale e le eventuali modifiche, tenendo conto delle date di inizio, conclusione ed interruzione delle attività didattiche dell'ateneo, riportate nella delibera di riferimento

d) assegnazione delle risorse alle facoltà

delibera all'unanimità che, sulla base dei documenti programmatici e degli assetti didattici presentati, siano messe a disposizione delle facoltà le risorse finanziarie necessarie a garantire l'offerta formativa dell'anno accademico 2010/2011 e precisamente:

€ 1.753.000,00 per la facoltà di architettura;

€ 205.000,00 per la facoltà di pianificazione del territorio

€ 912.000,00 per la facoltà di design e arti che potranno ridursi di almeno € 180.000,00 non appena la Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte – FASA confermerà il suo contributo alla copertura finanziaria del piano didattico della facoltà stessa.

Nel corso della discussione intervengono i professori:

Augusto Cusinato, il quale chiede se l'offerta formativa proposta sia compatibile con le previsioni di bilancio per l'anno accademico 2010/2011 e quali siano i rischi economici connessi. A tale riguardo rileva che l'impegno che il senato assume con questa deliberazione non esclude di ipotecare la realizzazione di altre attività altrettanto importanti e che il costo che l'ateneo si troverà ad affrontare nel prossimo anno accademico potrà essere accettato solo in una prospettiva di ripensamento unitamente all'urgenza di avviare un processo di decisioni e di scelte che riesca a colmare lo squilibrio strutturale che sussiste tra le facoltà dell'ateneo. E' necessario capire se il volume complessivo della spesa, con particolare riferimento a quella per la facoltà di design e arti, vada inteso come un investimento per il futuro piuttosto che come uno spreco di risorse. Invita pertanto ad avviare quanto prima un adeguato processo di reclutamento e di riequilibrio dell'offerta formativa oltre che di ristrutturazione complessiva dell'ateneo;

Giancarlo Carnevale, il quale ricorda la mozione approvata dal consiglio della facoltà di architettura del 31 marzo scorso di cui è stata data lettura nel corso della comunicazioni. A tale riguardo sottolinea l'opportunità e la necessità che l'ateneo risolva il disallineamento degli importi per i contratti di insegnamento a conferimento diretto: la forbice tra quelli attribuiti dalle facoltà di architettura e di pianificazione del territorio e quelli attribuiti dalla facoltà di design e arti deve essere ridotta dato che non trova giustificazioni plausibili specialmente in relazione alle difficoltà economiche attuali e future.

Rileva altresì che ancora nessuna conferma è pervenuta in merito ai finanziamenti da parte della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte e del Ministero dei Beni Culturali per i corsi della facoltà di design e arti;

Paolo Legrenzi il quale precisa che le risorse economiche richieste dalla facoltà di arti e design sono necessarie a garantire il funzionamento della facoltà stessa e allo stesso tempo registrano un contenimento dei costi.

Medardo Chiapponi, il quale evidenzia i sostanziali sforzi fatti dalla facoltà di arti e design finalizzati al taglio dei costi e alla riduzione dei periodi didattici a 2 rispetto ai 3 precedenti. E' auspicio della facoltà aprire i propri corsi teorici anche agli studenti delle altre facoltà in modo tale da approdare ad una offerta di ateneo ricca ed eterogenea in tempi brevi;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

7 aprile 2010
verbale n. 3 Sa/2010

pagina 5/5

Domenico Patassini, il quale nell'evidenziare come quanto precedentemente detto sia finalizzato all'approvazione di progetti che avviano dei cicli di studio ad esaurimento, rileva che la discussione avviata in questi mesi non ha realizzato alcuna ipotesi di sperimentazione, anche in forma di partenariato tra le tre facoltà, di moduli formativi integrati. Precisa nel contempo il tangibile contributo dato dalla facoltà di pianificazione del territorio al contenimento delle spese concordando con il prof. Giancarlo Carnevale sulla opportunità e necessità di un livellamento strutturale dei parametri e degli standard per il conferimento dei contratti di insegnamento tra le facoltà;

Armando Dal Fabbro, il quale, in merito alla proposta di riassetto dell'ateneo, propone che venga convocata una riunione del senato accademico dedicata a questo tema. Ricorda come nel corso degli anni l'ateneo abbia perso quella connotazione sinergica tra le facoltà che ne ha caratterizzato gli inizi, e come si renda ora necessario riprendere il dialogo interrotto sperimentando nuove forme di relazione e di didattica.

Il presidente cede la parola al **direttore amministrativo** il quale rileva al senato che non si hanno ancora notizie certe sull'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per il 2010 e che per quanto concerne la distribuzione della quota del 7% finalizzata a promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse sembrano confermati i criteri e gli indicatori utilizzati lo scorso anno per la sua ripartizione.

E' chiaro che, se restano confermate le progressive riduzioni delle assegnazioni del FFO, la proposta presentata per l'attivazione dell'offerta formativa del prossimo anno accademico impatterà in modo rilevante sulle disponibilità di bilancio per il 2011 anche se si potranno in parte utilizzare le presunte economie derivanti dalla chiusura del bilancio 2010.

Riprende la parola il **presidente** il quale, con riferimento a quanto rilevato nel corso della discussione, invita a guardare ad una forma di sperimentazione che vada oltre a quanto imposto dalla legge nella prospettiva di una aggregazione per aree disciplinari per la cui definizione concorda sulla convocazione di una specifica riunione del senato accademico.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,45.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 43 Sa/2010/da-ai	pagina 1/2
---	------------

2 Avvio delle procedure per l'adesione al dipartimento luav per la ricerca, parere in merito alla bozza di regolamento e relativa procedura di approvazione

Il presidente ricorda che nella seduta del 17 marzo 2010 il senato accademico aveva deliberato di:

- istituire una apposita commissione a cui affidare il compito di predisporre una proposta di regolamento di funzionamento del dipartimento luav per la ricerca da sottoporre all'approvazione del senato stesso in una prossima seduta. Alla commissione erano inoltre stati affidati compiti essenzialmente istruttori a servizio del futuro consiglio di dipartimento e del senato accademico;

- avviare le procedure per l'adesione, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto di luav e dell'articolo 7 del regolamento generale di ateneo, al dipartimento luav per la ricerca. Sulla base di quanto esposto il presidente cede la parola al prof. **Luciano Vettoretto**, direttore del dipartimento luav per la ricerca, il quale sottopone al parere del senato accademico una proposta di "regolamento di funzionamento del dipartimento luav per la ricerca" da sottoporre all'approvazione del consiglio del dipartimento stesso non appena l'organo si sarà costituito alla conclusione del processo di adesione.

A tale riguardo propone al senato che in fase costitutiva la seduta del consiglio sia valida in presenza della maggioranza dei professori e dei ricercatori di ruolo che hanno aderito al dipartimento, esclusi coloro i quali hanno giustificato la loro assenza, e che il regolamento sia approvato a maggioranza dei professori e dei ricercatori di ruolo presenti.

Il regolamento del dipartimento luav per la ricerca sarà emanato dal rettore il quale entro 15 giorni dall'approvazione indirà le elezioni dei componenti elettivi degli organi del dipartimento.

Per quanto concerne la procedura di adesione al dipartimento ribadisce che essa è individuale e dovrà eventualmente indicare la partecipazione alla o alle unità di ricerca.

A tale riguardo precisa che le unità di ricerca sono quelle definite nel corso dell'ultima call 2009 per l'allocatione dei fondi e la cui costituzione è stata approvata dal senato accademico nella seduta del 18 dicembre 2009.

Propone altresì di valutare la possibilità che la l'adesione possa essere espressa anche per via telematica.

Alla conclusione dell'illustrazione della proposta di regolamento il direttore del dipartimento comunica altresì che con Decreto Ministeriale n. 51 del 19 marzo 2010 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il bando PRIN 2009 relativo alle "Procedure per il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale" con il quale si disciplina le procedure per il finanziamento, per l'anno 2009, di progetti di ricerca di interesse nazionale liberamente proposti dalle Università nelle 14 aree disciplinari di cui al D.M. n. 175 del 4 ottobre 2000. I progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) possono presentare un costo massimo di € 500.000 e sono finalizzati a finanziare progetti che per complessità e natura richiedono di norma la collaborazione di più studiosi o le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni. Tenuto conto delle sostanziali novità del bando PRIN 2009, i termini di scadenza per la presentazione dei progetti, stabiliti all'art.4, comma 2, del citato D.M. n. 51 non appaiono pienamente compatibili con le esigenze temporali connesse con le attività di ideazione, messa a punto e presentazione dei progetti. Alla luce di ciò, con D.M. n. 76 del 1 aprile 2010 il MIUR ha emanato una "Proroga delle scadenze per la presentazione delle domande e rettifica articolo n. 2 comma 5 del bando". La scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento è fissata al 31 maggio 2010 alle ore 17.00 per i Coordinatori scientifici e al 24 maggio 2010 alle 17.00 per i Responsabili di unità.

In considerazione dell'imminente scadenza, il direttore del dipartimento chiede al senato accademico il mandato per potere avviare le procedure per la presentazione delle domande e dei relativi progetti inerenti il bando PRIN 2009.

Alla conclusione della relazione del direttore del dipartimento, il presidente avvia la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 43 Sa/2010/da-ai	pagina 2/2
---	------------

discussione, nella quale intervengono i professori **Giancarlo Carnevale, Augusto Cusinato, Roberto Sordina, Alberto Ferlenga, Domenico Patassini** e il **direttore amministrativo**.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione presidente e del direttore del dipartimento luav per la ricerca, preso atto di quanto rilevato nel corso della riunione del 17 marzo 2010 e dopo ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità di:

- avviare, secondo quanto disposto dall'articolo 11 dello statuto di luav e dall'articolo 7 del regolamento generale di ateneo, le procedure per la conferma e le nuove adesioni al dipartimento luav per la ricerca;

- approvare le linee generali per la redazione del regolamento di funzionamento del dipartimento luav per la ricerca dando mandato al direttore del dipartimento e al direttore amministrativo di predisporre, tenuto conto delle indicazioni espresse nel corso della discussione, il testo da sottoporre al parere del senato e all'approvazione, nelle more della costituzione degli organi del dipartimento, dell'assemblea del costituendo dipartimento.

In prima applicazione e ai fini dell'approvazione della proposta del regolamento di funzionamento del dipartimento, l'adunanza dell'assemblea è valida quando sia presente la maggioranza dei professori e dei ricercatori di ruolo che hanno aderito al dipartimento.

Il regolamento del dipartimento è approvato a maggioranza assoluta dei professori e dei ricercatori di ruolo presenti all'assemblea.

Ai fini della redazione della proposta di regolamento i senatori tutti sono invitati a far pervenire al direttore del dipartimento le osservazioni espresse e gli eventuali ulteriori suggerimenti;

- dare mandato al direttore del dipartimento luav per la ricerca di avviare le procedure per la presentazione dei progetti bando PRIN 2009.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 44 Sa/2010/Asd	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

3. Didattica e formazione:

a) approvazione dei nuovi ordinamenti didattici (RAD) del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive: adeguamento al parere del CUN

Il presidente ricorda che secondo gli adempimenti previsti per l'attuazione delle offerte didattiche in regime DM 270/2004 per l'anno accademico 2010/2011, le procedure finalizzate all'istituzione/trasformazione dei corsi di studio dovevano essere concluse entro il 31 gennaio 2010 mediante l'inserimento nella banca dati ministeriale.

Al riguardo il presidente ricorda che, tenendo conto di tale scadenza nella seduta del 27 gennaio 2010 il senato accademico ha deliberato entro tale data l'istituzione di due nuovi corsi di studio della facoltà di design arti:

1) il nuovo **corso di laurea in disegno industriale, non convenzionato**, con l'ateneo estero di San Marino, da attivarsi esclusivamente, ove ne ricorreranno le condizioni, in presenza delle risorse disponibili sia in termini di requisiti quantitativi che di effettive disponibilità finanziarie, in sostituzione del corso di laurea in regime di convenzione. Il presidente informa che tale corso di studio ha ottenuto il 26 marzo 2010 il parere favorevole del CUN e l'approvazione ministeriale. Per l'anno 2010/2011, tuttavia, essendoci in essere rapporti convenzionali con l'ateneo di San Marino, tale corso è comunque destinato a non essere attivato.

2) il **corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Visive**, per la quale il CUN ha espresso parere favorevole il 23 marzo 2010, formulando alcune osservazioni. La facoltà di design e arti ha provveduto ad adeguare l'ordinamento didattico ai sensi di tali osservazioni del CUN; è pertanto necessario che il senato si esprima rispetto all'adeguamento dei contenuti, deliberando l'istituzione dell'ordinamento di Teatro e Arti Visive nella sua nuova versione.

A tale riguardo il presidente informa che nell'adunanza del 23 marzo 2010 il CUN ha espresso il parere sui nuovi ordinamenti (allegato 1 di pagine 2) richiedendo un adeguamento sui seguenti tre aspetti:

a) nella descrizione dei criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 il CUN richiede di cancellare la seguente frase:

"L'accorpamento dei due corsi di studio di secondo livello Progettazione e produzione delle arti visive e Scienze e tecniche del teatro nell'unico corso di laurea magistrale si pone in linea con le previsioni e raccomandazioni contenute nella nota del Ministero n. 160 del 4/9/2009, avente per oggetto: Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio"

dal momento che prevedono un riferimento a disposizioni non previste dalla normativa vigente che non possono pertanto essere richiamate nell'ordinamento.

Secondo la nuova proposta della facoltà di design e arti **si propone di recepire tale richiesta, cassando la frase sopramenzionata.**

b) Il secondo rilievo del CUN è attinente alle conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2); ne viene richiesta una più dettagliata individuazione.

Il CUN segnala infatti:

"I requisiti curriculari possono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e/o a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari e devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede. Occorre dunque determinare i requisiti curriculari espressi in numeri di CFU conseguiti nei settori scientifico disciplinari ritenuti utili per l'accesso al percorso formativo proposto".

Secondo le indicazioni del preside della facoltà di design e arti **si propongono le seguenti integrazioni** alla nuova proposta da presentare:

"Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti da corsi di laurea di primo livello delle classi L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale.

Può essere consentito inoltre l'accesso a studenti provenienti dalla classe L-17 Scienze

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 44 Sa/2010/Asd	pagina 2/2 allegati: 1
---	---------------------------

dell'architettura, dall'alta formazione artistica e musicale o da analoghi corsi di studio svolti in Italia o all'estero previa verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 30 in uno o più tra i seguenti settori scientifici disciplinari: ICAR/13, ICAR/15, ICAR/18, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, M-FIL/04.

Le modalità per la verifica della personale preparazione saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio. In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale."

3) Il terzo rilievo è in ordine ai settori scientifico disciplinari delle attività affini, per i quali il CUN segnala: *"La lista dei settori scientifico disciplinari indicati nelle attività affini o integrative appare eccessivamente estesa, così da introdurre un'eccessiva indeterminazione nel percorso formativo. La motivazione dell'inserimento di tali SSD all'interno di questo ambito deve riferirsi al progetto del percorso formativo per il quale si richiede l'istituzione."*

Si propone la seguente integrazione, che contempla 18 dei 24 settori precedentemente proposti:

ssd Affini per magistrale in teatro e arti visive

ICAR/13 - Disegno industriale
ICAR/15 - Architettura del paesaggio
ICAR/17 - Disegno
ICAR/18 - Storia dell'architettura
IUS/10 - Diritto amministrativo
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/12 - Storia economica
SPS/07 - Sociologia generale

Nelle motivazioni si propone di inserire la frase:

"La scelta dei settori inclusi tra gli affini è dovuta alla volontà di consentire allo studente sia ulteriori approfondimenti nelle materie già incluse tra quelle caratterizzanti, sia di esplorare ambiti disciplinari contigui, come per esempio Filosofia, Storia della musica e Architettura del paesaggio".

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visti i decreti ministeriali 22 ottobre 2004 n. 270 e visto il parere formulato dal CUN nell'adunanza del 23 marzo 2010, delibera all'unanimità di recepire le osservazioni espresse dal CUN adeguando conseguentemente gli ordinamenti didattici del corso di laurea magistrale in teatro e arti visive.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



MINISTERO DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

All'On. Ministro
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' IUAV - Università degli Studi

Adunanza del 23-03-2010

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 348/10** del **04/02/2010**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' IUAV - Università degli Studi,

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' IUAV - Università degli Studi relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

L-4-Disegno industriale
Disegno Industriale

LM-65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Teatro e Arti Visive

IL CUN

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

L-4-Disegno industriale

Disegno Industriale
*Il corso è identico a quello già approvato.
Nessuna osservazione.*

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO ADEGUATI ALLE OSSERVAZIONI INDICATE

LM-65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Teatro e Arti Visive

Nella descrizione dei criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 si chiede di cancellare la frase "L'accorpamento dei due corsi di studio di secondo livello Progettazione e produzione delle arti visive e Scienze e tecniche del teatro nell'unico corso di laurea magistrale si pone in linea con le previsioni e raccomandazioni contenute nella nota del Ministero n. 160 del 4/9/2009, avente per oggetto: Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio" che, facendo riferimento a disposizioni non previste dalla normativa vigente, non possono essere richiamate nell'ordinamento.

Per quanto attiene alle conoscenze richieste per l'accesso i requisiti curriculari possono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e/o a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari e devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede. Occorre dunque determinare i requisiti curriculari espressi in numeri di CFU conseguiti nei settori scientifico disciplinari ritenuti utili per l'accesso al percorso formativo proposto.



MINISTERO DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

La lista dei settori scientifico disciplinari indicati nelle attività affini o integrative appare eccessivamente estesa, così da introdurre un'eccessiva indeterminazione nel percorso formativo. La motivazione dell'inserimento di tali SSD all'interno di questo ambito deve riferirsi al progetto del percorso formativo per il quale si richiede l'istituzione.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 45 Sa/2010/Asd	pagina 1/7 allegati: 1
---	---------------------------

3. Didattica e formazione:

b) attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2010/2011, approvazione degli assetti didattici e programmazione degli accessi ai corsi di studio

c) calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche)

d) assegnazione delle risorse alle facoltà

Il presidente ricorda al senato accademico che si rende necessario deliberare in merito alla programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2010/2011, ed in particolare in merito alla programmazione degli accessi ai corsi di studio finalizzata all'attivazione dell'offerta formativa (attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale) e all'articolazione del calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche).

Il presidente ricorda che è altresì necessario deliberare l'attivazione dell'intera offerta formativa di primo e secondo livello, tenuto conto dei corsi di studio già istituiti a decorrere dallo scorso anno accademico. A tale riguardo il presidente informa che per l'anno accademico 2009/10 sono stati attivati i seguenti corsi studio:

Facoltà di architettura:

scienze dell'architettura - claSA L-17 Scienze dell'architettura
management del progetto - claME L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
architettura - claMARCH LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

Facoltà di design e arti:

Arti visive e dello spettacolo L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

Design della moda L-4 Disegno industriale

Disegno Industriale L-4 Disegno industriale

Design LM-12 Design

Progettazione e produzione delle arti visive LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Scienze e tecniche del teatro LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Facoltà di pianificazione del territorio:

Pianificazione urbanistica e territoriale - PUT L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente – PCTA LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Sistemi informativi territoriali e telerilevamento - SiTel LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Il presidente, coerentemente con le richieste di istituzione inviate al Ministero, e nelle more dell'approvazione del corso di laurea magistrale Teatro e Arti Visive, **propone per l'anno accademico 2010/2011 di attivare l'offerta formativa per i seguenti corsi di studio di primo e secondo livello:**

Facoltà di architettura:

scienze dell'architettura - claSA L-17 Scienze dell'architettura
management del progetto - claME L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
architettura - claMARCH LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

Facoltà di design e arti:

Arti visive e dello spettacolo L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

Design della moda L-4 Disegno industriale

Disegno Industriale L-4 Disegno industriale

Design LM-12 Design

Teatro e Arti Visive LM 65 -Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Facoltà di pianificazione del territorio:

Pianificazione urbanistica e territoriale - PUT L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 45 Sa/2010/Asd	pagina 2/7 allegati: 1
---	---------------------------

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente – PCTA LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Sistemi informativi territoriali e telerilevamento - SiTel LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

A tale riguardo il presidente evidenzia che i corsi di studio Progettazione e produzione delle arti visive LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale e Scienze e tecniche del teatro LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale, attivati nel 2009/10, verrebbero pertanto sostituiti, in caso di approvazione ministeriale, dal corso Teatro e Arti Visive LM 65 -Scienze dello spettacolo e produzione multimediale; il corso in Disegno Industriale verrebbe erogato in modalità a titolo congiunto, visto il persistere dei rapporti convenzionali con San Marino.

Il presidente ricorda che l'accorpamento dei due corsi di studio di secondo livello Progettazione e produzione delle arti visive e Scienze e tecniche del teatro nell'unico corso di laurea magistrale Teatro a arti visive si pone in linea con le previsioni e raccomandazioni contenute nella nota del Ministero n. 160 del 4/9/2009, in merito a "Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio". Tale nota infatti prospetta la necessità di ulteriori interventi di razionalizzazione, che a breve comporteranno una revisione dell'impianto normativo che regola l'istituzione e attivazione dei corsi di studio. L'insieme degli interventi annunciati porterebbe ad una ulteriore razionalizzazione dei corsi di studio, nella direzione di una riduzione dei percorsi formativi e di un forte ridimensionamento dell'offerta universitaria. Gli obiettivi della revisione dell'impianto normativo vanno nella direzione di una effettiva sostenibilità dell'offerta formativa, di un'eliminazione degli ostacoli organizzativi e formali alla libera circolazione degli studenti e di un'offerta formativa qualificata.

Il presidente informa quindi che la Direzione per lo studente e il diritto allo studio con nota prot. n. 18 del 27/01/2010 avente per oggetto "Offerta formativa anno accademico 2010/2011. Indicazioni operative" è ulteriormente intervenuta sulla nota n. 160 del 4 settembre 2009, nella quale il Ministro ha illustrato alle università i principi e i contenuti generali degli interventi che lo stesso intende attuare per la ulteriore razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa universitaria, prevedendo, fra l'altro, l'adozione di un nuovo D.M. di modifica del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544, relativo ai requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio.

Nella citata nota 18/2010 si fa presente che il predetto D.M. è in corso di adozione e che, una volta adottato, lo stesso sarà trasmesso alla Corte dei Conti. Inoltre, nella stessa nota 18/2010, nel richiamare l'attenzione delle università sulla rilevante restrizione delle risorse disponibili sul fondo di finanziamento ordinario per il corrente e, soprattutto, per i prossimi esercizi, si invitano in ogni caso gli atenei, già nella definizione dell'offerta formativa 2010/2011, a tenere comunque quanto più possibili presenti i contenuti della nota n. 160/2009. Questo – si precisa nei contenuti della nota - affinché tale offerta formativa sia "effettivamente sostenibile" in relazione a ciascuno dei "parametri quantitativi" indicati nella nota stessa e cercando pertanto di limitare i costi derivanti dalla attivazione di corsi di studio e di insegnamenti che potrà essere necessario successivamente disattivare.

Inoltre la nota 18/2010 fa presente che il Ministero, in coerenza con quanto indicato al par. 57 della nota n. 160/2009 potrà tenere conto del grado di adeguamento complessivo di ciascuna università ai requisiti previsti dal DM in corso di adozione già a decorrere dall'anno accademico 2010/2011, nell'ambito dei provvedimenti con i quali saranno definiti gli Indicatori per la valutazione dei risultati da utilizzare per la ripartizione delle risorse relative alla programmazione e al fondo per il finanziamento ordinario, ai sensi dell'art. 1-ter (programmazione e valutazione delle Università) del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 e dell'art. 2 (misure per la qualità del sistema universitario) del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 45 Sa/2010/Asd	pagina 3/7 allegati: 1
---	---------------------------

Tra le indicazioni operative della nota 18/2010 finalizzate a consentire alle università una efficace organizzazione delle operazioni relative alla definizione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico 2010/2011, figura anche, nell'obiettivo di una coerenza con la nota 160/2009, la necessità di tener presente per l'offerta 2010/2011 i limiti nella differenziazione dei CFU dei curricula dei corsi di studio previsti ai par. 35 e 36 della nota n. 160/2009.

I Nuclei di valutazione sono altresì invitati, sempre nella nota 18/2010, a verificare, con riferimento alle attività formative effettivamente attivate, che i livelli di differenziazione dei corsi di studio siano coerenti con i predetti limiti, anche utilizzando i dati relativi agli eventi di carriera degli iscritti al medesimo corso di studio, periodicamente inseriti dagli atenei nell'Anagrafe nazionale degli studenti.

E' su queste basi che le facoltà sono state chiamate a costruire i documenti programmatici di cui all'art. 13 del Regolamento didattico di ateneo, allegati alla presente delibera, approvati dai consigli delle facoltà di architettura, design e arti e pianificazione del territorio rispettivamente nelle sedute dei giorni 31, 10 e 29 marzo 2010.

Il presidente precisa inoltre che il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla programmazione locale degli accessi, sulla scorta della relazione rettorale chiamata a dare ragione della scelta del numero programmato a livello locale esplicitando quale (almeno uno) dei requisiti richiesti dalla legge 2 agosto 1999, n. 264 ricorra (art.2, c 1, lettere a e b: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'ateneo) dichiarando la presenza nell'ordinamento didattico del corso di uno o più dei previsti requisiti.

All'avvenuto accertamento da parte del CNVSU del rispetto delle condizioni stabilite dalla richiamata legge n. 264 verrà emanato il relativo decreto.

Il presidente comunica poi che la Direzione per lo studente e il diritto allo studio che annualmente interviene in materia di immatricolazione universitaria di cittadini stranieri definendo il contingente dei posti loro riservati per l'anno accademico di riferimento è intervenuta con la comunicazione prot. n. 499 del 1 marzo 2010 avente per oggetto: Immatricolazione universitaria di cittadini stranieri – Definizione contingente per l'anno accademico 2010/2011, precisando le disposizioni ministeriali in ordine alla definizione del numero programmato degli accessi ai corsi di studio per gli studenti stranieri, con riferimento alle disposizioni interministeriali che disciplinano l'immatricolazione di cittadini stranieri in atto per il triennio 2008/2011. La comunicazione invita a procedere alla programmazione dei posti riservati ai medesimi cittadini per i corsi di cui all'articolo 1, lettera a) della legge 2 agosto 1999, n. 264, nonché alla definizione dei posti concernenti gli altri corsi non soggetti a programmazione nazionale, relativamente all'anno accademico 2010/2011.

A riguardo il ministero invita a comprendere anche i corsi di studio il cui iter amministrativo di approvazione ed attivazione non risulti ancora compiuto.

A tal proposito il presidente ricorda che il contingente non potrà prevedere una variazione dei posti già fissati per gli studenti cinesi aderenti al Progetto "Marco Polo", pertanto altri studenti della medesima nazionalità che fossero interessati alla frequenza di corsi universitari al di fuori del Progetto citato, seguiranno le norme generali e graveranno sul contingente previsto per tutti gli studenti stranieri.

Il presidente, tutto ciò premesso, precisa pertanto che nelle more della conclusione dell'iter ministeriale è necessario definire il possibile quadro dell'offerta formativa e il numero programmato degli accessi, con riferimento anche ai due corsi di studio in attesa di approvazione ministeriale, fatta salva l'effettiva attivazione dei corsi.

Pertanto, in coerenza con l'indirizzo espresso dalle facoltà dell'ateneo, tenuto conto di quanto disposto in merito dalla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e valutata la propria offerta

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 45 Sa/2010/Asd	pagina 4/7 allegati: 1
---	---------------------------

potenziale, il presidente propone l'individuazione dei seguenti numeri programmati:

Facoltà di architettura

scienze dell'architettura - claSA L-17 Scienze dell'architettura

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 600

studenti extracomunitari residenti all'estero: 30

management del progetto - claME L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 60

studenti extracomunitari residenti all'estero: 10

architettura - claMARCH LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 500

studenti extracomunitari residenti all'estero: 25

Facoltà di design e arti

Arti visive e dello spettacolo L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 120

studenti extracomunitari residenti all'estero: 20

Design della moda L-4 Disegno industriale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 60

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

Disegno Industriale L-4 Disegno industriale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 240

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

Design LM-12 Design

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 80

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

Teatro e Arti Visive LM 65 -Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 80

studenti extracomunitari residenti all'estero: 30

Facoltà di pianificazione del territorio

Pianificazione urbanistica e territoriale - PUT L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 80

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente – PCTA LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70

studenti extracomunitari residenti all'estero: 10

Sistemi informativi territoriali e telerilevamento - SiTel LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 30

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

In riferimento agli accessi programmati ai corsi di studio dell'ateneo il presidente propone che il senato assuma come principio la necessità di garantire a tutti gli studenti che presentino diagnosi di dislessia, la possibilità, a seguito di loro richiesta, di utilizzare ai fini del sostenimento delle prove d'ingresso ausili compensativi, strumenti informatici dedicati, forme di tutorato specifico e tempi aggiuntivi, a giudizio della commissione giudicatrice incaricata di sovrintendere alle procedure selettive.

Il presidente, tenuto conto delle proposte pervenute dalle facoltà, fatto salvo il rispetto dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché della legislazione in materia di programmazione degli accessi ai corsi di studio, apre la discussione in merito all'attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2010/2011, approvazione degli assetti didattici e programmazione degli

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 45 Sa/2010/Asd	pagina 5/7 allegati: 1
---	---------------------------

accessi ai corsi di studio secondo quanto evidenziato.

Il presidente dà lettura dei documenti programmatici presentati dalle facoltà dell'ateneo, degli allegati e dei prospetti relativi agli assetti didattici (allegato 1 di pagine 144) e chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, vista la legge 2 agosto 1999 n. 264, visto l'articolo 12 comma 2 lettera a), vista la comunicazione della Direzione per lo studente e il diritto allo studio con nota prot. n. 18 del 27 gennaio 2010, visti i materiali presentati dalle facoltà in merito all'offerta formativa ex dm 270/2004 per l'anno accademico 2010/2011, coerentemente con le richieste di istituzione inviate al Ministero, e nelle more dell'approvazione del corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Visive, acquisito il parere favorevole del nucleo di valutazione di ateneo e tenuto conto di quanto espresso nel corso della discussione, delibera all'unanimità di approvare l'attivazione e gli assetti didattici dei seguenti corsi di studio di primo e secondo livello per l'anno accademico 2010/2011:

1. facoltà di architettura:

corso di laurea in scienze dell'architettura
corso di laurea in management del progetto
corso di laurea magistrale in architettura

2. facoltà di design e arti:

corso di laurea in Arti visive e dello spettacolo
corso di laurea in Design della moda
corso di laurea in Disegno Industriale
corso di laurea magistrale in Design
corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Visive

3. facoltà di pianificazione del territorio:

corso di laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale
corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
corso di laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento

Il senato accademico inoltre, vista la legge 2 agosto 1999 n. 264, vista la comunicazione della Direzione per lo studente e il diritto allo studio prot. n. 499 del 1 marzo 2010 e valutata la propria offerta potenziale delibera all'unanimità che gli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale per l'anno accademico 2010/2011 siano così determinati:

facoltà di architettura

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

laurea in scienze dell'architettura: **600**
laurea in management del progetto: **60**
laurea magistrale in architettura: **500**

studenti extracomunitari residenti all'estero

laurea in scienze dell'architettura: **30**
laurea in management del progetto: **10**
laurea magistrale in architettura: **25**

facoltà di design e arti

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia

laurea in Arti visive e dello spettacolo: **120**
laurea in Design della moda: **60**
laurea in Disegno Industriale: **240**
laurea magistrale in Design: **80**
laurea magistrale in Teatro e Arti Visive: **80**

studenti extracomunitari residenti all'estero

laurea in Arti visive e dello spettacolo: **20**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 45 Sa/2010/Asd	pagina 6/7 allegati: 1
---	---------------------------

laurea in Design della moda: **5**
laurea in Disegno Industriale: **5**
laurea magistrale in Design: **5**
laurea magistrale in Teatro e Arti Visive: **30**
facoltà di pianificazione del territorio
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia
laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale: **80**
laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente: **70**
laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento: **30**
studenti extracomunitari residenti all'estero
laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale: **5**
laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente: **10**
laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento: **5**
Con riferimento alla lettera **c) calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche)**, il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del regolamento didattico di ateneo si rende necessario determinare il calendario per l'anno accademico 2010/2011 ai fini dello svolgimento dell'attività didattica dei corsi di studio e per una migliore programmazione dell'utilizzo degli spazi disponibili.
A tale riguardo **il presidente propone il calendario sotto riportato** in cui sono indicate le date in cui è prevista l'interruzione delle attività didattiche:
24 dicembre 2010 - 7 gennaio 2011: vacanze natalizie
25 aprile 2011: Anniversario della Liberazione
1 maggio 2011: Festa del lavoro
2 giugno 2011: Festa della Repubblica
Tali date sono comuni a tutti i corsi di studio delle facoltà dell'ateneo. Sono fatti eventuali ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dal senato accademico.
Il presidente invita le facoltà dell'ateneo a tener conto delle date d'interruzione delle attività didattiche sopra riportate al momento della definizione autonoma del calendario annuale per facoltà (didattica frontale, seminari, laboratori, workshop, esami di profitto e di laurea) articolato in semestri o periodi didattici, così come le eventuali successive modifiche all'interno del periodo individuato per l'inizio e la conclusione delle attività didattiche dell'ateneo che va dal 1 ottobre 2010 al 30 settembre 2011.
Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.
Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare che ogni facoltà dell'ateneo definisca autonomamente il proprio specifico calendario annuale (didattica frontale, seminari, laboratori, workshop, esami di profitto e di laurea) articolato in semestri o periodi didattici, così come le eventuali successive modifiche all'interno del periodo individuato per l'inizio e la conclusione delle attività didattiche dell'ateneo che va dal 1 ottobre 2010 al 30 settembre 2011, tenuto conto delle date d'interruzione delle attività didattiche sopra riportate
Con riferimento alla lettera **d) assegnazione delle risorse alle facoltà**, il presidente informa che le facoltà sono state invitate a presentare delle proposte per attuare una razionalizzazione dell'offerta formativa in modo tale da produrre una riduzione dei costi del piano didattico. Il senato accademico è chiamato, ai sensi dell' articolo 13, comma 3 del regolamento didattico di ateneo ad individuare la ripartizione nell'ambito delle compatibilità di bilancio delle risorse necessarie alle attività programmate dalle facoltà.
Il presidente nel prendere atto della crisi economica che investe il paese auspica che questa non abbia ripercussioni che portino a svilire il nome dello luav. Precisa altresì come alla luce della riforma Gelmini si renda necessaria la convocazione di una riunione di ateneo con lo scopo di creare 3 aree, in base al numero delle facoltà, con lo scopo di fare confluire i futuri accorpamenti scientifico-disciplinari e a tal proposito chiede la collaborazione dei presidi delle facoltà. In merito all'assegnazione delle risorse alle facoltà

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

7 aprile 2010 delibera n. 45 Sa/2010/Asd	pagina 7/7 allegati: 1
---	---------------------------

Il presidente informa che le richieste inoltrate sono subordinate a quanto verrà stanziato dal ministero e precisa altresì come ci sia la volontà di quest'ultimo di vedere la città di Venezia come una realtà particolare. Il presidente informa che lo stanziamento di fondi può essere utilizzato per il restauro della sede di Cà Tron e della biblioteca unitamente al relativo ampliamento di quest'ultima. Si comunica che sono stati richiesti dei fondi alla Regione Veneto e della relativa disponibilità dimostrata dal nuovo governatore nei confronti delle difficoltà economiche in cui versa la realtà universitaria veneziana. Il presidente auspica che l'insediamento del nuovo sindaco comporti la possibilità di vedere inserita nel bilancio comunale una voce dedicata all'edilizia universitaria. Il presidente comunica di avere effettuato un sopralluogo tra le varie sedi dello luav e quanto ne è emerso risulta essere un panorama sconcertante, ma nel contempo non ci sono fondi che possano essere stanziati per il ripristino del patrimonio immobiliare dello luav.

Il presidente avvia la discussione, nella quale intervengono i professori **Augusto Cusinato, Giancarlo Carnevale, Paolo Legrenzi, Medardo Chaipponi, Donatella Calabi, Domenico Patassini, Armando Dal Fabbro** e il direttore amministrativo dott. **Aldo Tommasin** i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 13, comma 3 del regolamento didattico di ateneo delibera all'unanimità che, sulla base dei documenti programmatici e degli assetti didattici presentati, siano messe a disposizione delle facoltà le risorse finanziarie necessarie a garantire l'offerta formativa dell'anno accademico 2010/2011 e precisamente:

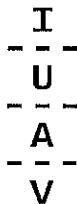
€ 1.753.000,00 per la facoltà di architettura;

€ 205.000,00 per la facoltà di pianificazione del territorio

€ 912.000,00 per la facoltà di design e arti che potranno ridursi di almeno €

180.000,00 non appena la Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte – FASA confermerà il suo contributo alla copertura finanziaria del piano didattico della facoltà stessa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Prot. n. del 2/4/2010
Tit II/10

Nucleo di Valutazione - Il Presidente Avv. Daniela Salmini
t. +39 041 257 1873 - valutazione@iuav.it

Al Rettore

E p.c.

Ai Presidi di Facoltà

Al Prorettore

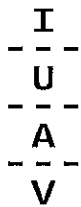
Al Direttore amministrativo

Oggetto: trasmissione dei pareri del Nucleo di valutazione in merito a:
- attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale istituiti ai sensi del D.M. 270/04 e D.M. 544/07 per l'a.a. 2010/11
- programmazione locale degli accessi per l'a.a. 2010/11
- disponibilità di strutture per la didattica a.a. 2010/11

In allegato trasmetto le relazioni del Nucleo di valutazione di ateneo di cui all'oggetto, approvate durante la riunione odierna.

Cordiali saluti

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Avv. Daniela Salmini



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

**PARERE IN ORDINE ALL'ATTIVAZIONE PER L'A.A. 2010/11 DEI CORSI DI STUDIO
ISTITUITI AI SENSI DEI DD. MM. 270/04 E 544/07**

Venezia, 2 aprile 2010

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Avv. Daniela Salmini

INDICE

0 Premessa

1 Requisiti di trasparenza

2 Requisiti per l'assicurazione della qualità

2.1 indicatori di efficienza

2.1.1 impegno medio annuo per docente e n. medio annuo CFU acquisiti per studente

2.1.2 numero di iscritti non inferiore ai minimi previsti

2.1.3 sistema qualità

2.1.4 regolarità dei percorsi formativi: tasso di abbandono e percentuale annua di laureati nei tempi previsti

2.2 indicatori di efficacia

2.2.1 strumenti per la verifica della preparazione

2.2.2 livello di soddisfazione degli studenti

2.2.3 livello di soddisfazione dei laureandi

2.2.4 percentuali di impiego

3 Requisiti necessari di docenza

3.1 requisiti quantitativi

3.2 requisiti qualitativi

4 regole dimensionali relative agli studenti

5 Requisiti di strutture

6 Conclusioni

Allegato: Schede sintetiche relative alla valutazione dei singoli corsi di studio

0. Premessa

I corsi di studio che sono stati presentati al Nucleo di valutazione per l'attivazione nell'a.a. 2010/11 (istituiti ai sensi del DM 270/04) sono indicati in tabella 1.

Le facoltà hanno completato l'inserimento dei RAD nella pre-off (banca dati dell'offerta formativa) del MIUR .

Con la presente relazione il Nucleo di valutazione si propone di verificare la sussistenza dei requisiti dei corsi di studio previsti dal DM 544/07 e di fornire al Senato accademico, che si riunirà il 7 aprile p.v., gli elementi per deliberare l'attivazione dei corsi per l'a.a. 2010/11.

I requisiti che il Nucleo di valutazione è tenuto a verificare sono:

- requisiti di trasparenza,
- requisiti di efficacia ed efficienza per l'assicurazione della qualità,
- requisiti di docenza, sia in termini quantitativi (n. di docenti necessari) che qualitativi, (almeno 50% delle attività di base e caratterizzanti coperte da docenti di ruolo),
- requisiti in termini di numerosità degli iscritti,
- requisiti in termini di strutture utilizzabili in ogni facoltà

Alla verifica di ciascun requisito è dedicato un paragrafo della presente relazione.

Tabella 1: offerta formativa proposta all'analisi del Nucleo di valutazione per l'a.a. 2010/11

Architettura	L	Scienze dell'architettura	Trasformazione di laurea scienze dell'architettura	L-17 Scienze dell'architettura	B
	L	Management del progetto	nuova istituzione	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia	B
	LM	Architettura(1)	Trasformazione Laurea Specialistica Architettura	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	B
Design e arti	L	Arti visive e dello spettacolo	Trasformazione di Laurea in arti visive e dello spettacolo	L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	D
	L	Disegno industriale(2)	Trasformazione di Laurea in disegno industriale	L-4 Disegno industriale	B
	L	Design della moda	nuova istituzione	L-4 Disegno industriale	B
	LM	Teatro e arti visive (3)	trasformazione di LS Scienze e tecniche del teatro e LS Progettazione e produzione delle arti visive	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	D
	LM	Design(4)	trasformazione di LS disegno industriale del prodotto e LS in comunicazioni visive e multimediali	LM-12 Design	B
Pianificazione del territorio	L	Pianificazione urbanistica e territoriale	Trasformazione Laurea in Scienze della pianificazione urbanistica e territoriale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesagistica e ambientale	B
	LM	Sistemi informativi territoriale e telerilevamento (formato teledidattico)	nuova istituzione	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	B
	LM	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (Titolo congiunto o doppio titolo con atenei convenzionati)(5)	trasformazione delle Lauree specialistiche in Pianificazione della città e del territorio e Pianificazioe e politiche per l'ambiente	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	B

- 1) La laurea magistrale in Architettura prevede cinque curricula: Città, Conservazione, Costruzione, Paesaggio, Sostenibilità.
- 2) La laurea triennale in Disegno industriale prevede due curricula: Disegno industriale Treviso, Disegno industriale San Marino.
- 3) La laurea triennale in Teatro e arti visive prevede due curricula: Scienze e tecniche del teatro e Arti visive.
- 4) La laurea magistrale in Design prevede tre curricula: Disegno industriale del prodotto, Comunicazione visive e multimediale, Design e teoria della moda.
- 5) La laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente prevede due curriculum: Curricula A e curricula B.

I corsi di studio in Disegno Industriale e Pianificazione Urbanistica e Territoriale sono interateneo, rispettivamente con l'università di San Marino e con l'università di Alghero.

1 Requisiti di trasparenza

Il Nucleo rileva che, per garantire un'adeguata conoscenza, da parte degli studenti e dei soggetti interessati sono state definite in modo sufficientemente chiaro le caratteristiche dei corsi di studio, istituiti ai sensi del DM 270/04 che l'ateneo propone di attivare nell'a.a. 2010/11.

Sul sito dell'ateneo sono presenti pagine web dedicate ai singoli corsi di studio dove gli studenti possono trovare tutte le informazioni necessarie.

Nella tabella 2 sono indicate le informazioni considerate necessarie per un'adeguata conoscenza da parte degli studenti con l'esito delle verifiche effettuate dal Nucleo sui siti dei singoli corsi di studio

Tabella 2: esito della verifica della sussistenza dei requisiti di trasparenza

Informazioni presenti in BD Off	Verifica effettuata al 1 aprile 2010 sui corsi attivi nel 2010/11
nominativi dei tre docenti di riferimento	Si
nominativi dei tutor	Sono presenti i nomi dei docenti responsabili di anno che coordinano i tutor
Informazioni presenti sul sito internet del corso di studio	
modalità di ammissione	Si
le "altre attività" formative e professionali che consentono l'acquisizione di crediti	Si
tasse e contributi	Si
l'organizzazione del corso di studio (Direttore, Consiglio, docenti di riferimento sono scritti a livello di facoltà)	Si
servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio ...)	Si
nominativi dei rappresentanti degli studenti	Si
sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione dei laureandi	Si
la percentuale dei laureati che trovano posto di lavoro come tali a 12 mesi dalla laurea, e la percentuale dei laureati che, nello stesso periodo, non cercano lavoro perché proseguono gli studi in altro corso universitario, oppure svolgono un tirocinio/praticantato obbligatorio per accedere a una data professione	Si
sintesi dei risultati sulla soddisfazione degli studenti frequentanti ai sensi L.370/99	Si

2 Requisiti per l'assicurazione della qualità

2.1 Indicatori di efficienza

L'allegato A al DM 544/07 prevede che gli indicatori da considerare per valutare l'efficienza del corso di studio siano: l'impegno medio annuo per docente, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente, la capacità degli studenti di laurearsi nei tempi previsti, la numerosità adeguata del numero di iscritti, la presenza di un sistema di valutazione interna della qualità.

Le tabelle che seguono evidenziano i valori di tali indicatori riferiti agli ultimi anni accademici.

2.1.1 impegno medio annuo per docente e numero medio annuo CFU acquisiti per studente

L'impegno medio annuo per docente viene valutato in modo approssimato attraverso il calcolo delle ore di didattica frontale tenute dai docenti negli a.a. 2008/09 e 2007/08 (tabella 3).

Il calcolo è effettuato sulla base degli assetti didattici forniti dalle facoltà nelle quali è evidenziato il numero di ore che i docenti di ruolo effettuano come obbligo didattico ("compito") o come affidamenti non retribuiti.

Questo non esaurisce il monte ore didattica svolte dai docenti perché non tiene conto delle ore dedicate al ricevimento, agli esami, alle revisione tesi, alle lauree, a corsi di dottorato, a supplenze retribuite, etc., ma è un dato oggettivo che viene misurato in modo uguale per tutti i docenti.

Tenuto conto di tali limitazioni, il nucleo ritiene che il numero di ore per docente sia da considerare adeguato.

Tabella 3: Numero di ore di didattica frontale nei corsi di laurea e laurea specialistica

Facoltà	a.a. 2008/09			a.a. 2007/08		
	Ore didattica frontale	Docenti di ruolo	Rapporto ore/docenti	Ore didattica frontale	Docenti di ruolo	Rapporto ore/docenti
FAR	12.760	131	97	13.286	122	108,9
FDA	2.380	37	64	2.855	34	83,9
FPT	2.508,5	31	81	3.122,5	37	84,4

Fonte: assetti didattici delle facoltà relativamente a "compiti" e "affidamenti non retribuiti"

Il numero di CFU acquisiti annualmente per studente dà un'idea della capacità di apprendimento degli studenti degli studenti ma anche della capacità dell'ateneo di organizzare assetti didattici che permettano effettivamente agli studenti di laurearsi nei tempi giusti.

I dati della tabella 4 mostrano una situazione disomogenea con corsi di studio che hanno performance molto buone e buone, che si collocano al di sopra della media nazionale, e altri che invece evidenziano alcune difficoltà.

A questa seconda categoria appartengono in particolare i corsi di Produzione dell'edilizia e Sistemi Informativi territoriali che sono caratterizzati dalla presenza di numerosi studenti lavoratori. Tali corsi vengono soppressi dall'a.a. 2009/10 e sostituiti con corsi di studio radicalmente modificati nella tipologia, classe e assetti didattici.

Tabella 4: numero medio annuo di crediti acquistati per studente in ogni facoltà (relativamente ai corsi di laurea e laurea specialistica attivata ai sensi del DM 509/99)

Facoltà	Corso di studio	tipo corso	crediti anno solare 2007	iscritti 2006/07	crediti medi per iscritto a.s. 2007	crediti totali	iscritti 2007/08	Crediti medi per iscritto a.s. 2008
Architettura	Scienze dell'architettura	L	94.440	2100	45	93.893	2047	46
	Produzione dell'edilizia	L	5.296	161	33	6.238	165	38
	Architettura	LS	45.911	1013	45	52.646	1245	42
	totale facoltà		145.647	3.274	44	152.777	3457	44
Design e arti	Arti visive e dello spettacolo	L	15.678	294	53	14.925	304	49
	Design della moda	L	6.018	117	51	8.374	163	51
	Disegno industriale	L	20.030	397	50	19.858	381	52
	Comunicaz. visive e multimediali	LS	5.234	105	50	5.361	124	43
	Disegno Industriale del prodotto	LS	3.534	86	41	4.805	99	49
	Progettazione e produzione arti visive	LS	4.490	86	52	5.241	99	53
	Scienze e tecniche del teatro	LS	2.313	51	45	2.409	38	63
	totale facoltà		57.297	1.136	50	60.973	1.208	50
Pianificazione	Scienze della pianificazione	L	10.055	246	41	10.100	250	40
	Sistemi Informativi territoriali teledidattico	L	3.837	128	30	2.389	109	22
	Pianificazione della città e del territorio	LS	3.255	74	44	3.275	76	43
	Pianificazione e politiche per l'ambiente	LS	2.207	45	49	2.902	63	46
	totale facoltà		19.354	493	39	18.666	498	37
totale Ateneo			222.298	4.903	45,3	232.416	5.163	45,0

Fonte: rilevazione MIUR istruzione universitaria fase 1 – modello 6 crediti per anno solare e corso di studio (anni 2007 e 2008)

Rilevazione MIUR istruzione universitaria fase 2 – modello 1 iscritti in regola con il pagamento delle tasse al 31/7/2007 (a.a. 2006/07) e al 31/7/2008 (a.a. 2007/08)

2.1.2 numero di iscritti non inferiore ai minimi previsti

I corsi di laurea in Scienze dell'architettura e laurea magistrale in Architettura sono replicati in base al numero programmato degli iscritti e dispongono della necessaria copertura in termini di docenti.

Tutti gli altri corsi di studio presentano un numero di iscritti compreso nel range min-max della relativa classe. L'unica eccezione riguarda il corso di laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro che viene accorpato, a partire dall'a.a. 2010/2011 con il corso di Comunicazioni visive e multimediali. La nuova laurea magistrale in Teatro e arti visive sarà suddivisa in due curriculum: Scienze e tecniche del teatro e Arti visive.

Tabella 5: Numerosità minima degli iscritti ai corsi di studio a.a. 2009/10

Facoltà	Tipo corso	gruppo	n.min	n.max	N. riferimento	soglia minima studenti che richiede esplicita motivazione	Denominazione corso	Iscritti al I anno 10/11	di cui immatricolati	Verifica n. minima (art. 6 DM 544/07)
Architettura	L	B	20	150	100	20	Scienze dell'architettura	606	520	ok anche per copertura docenti corso replicato
	L	B	20	150	100	20	Management del progetto	60	54	ok
	LM	B	8	80	80	8	Architettura	466	-	ok anche per copertura docenti corso replicato
	L	D	50	300	250	50	Arti visive e dello spettacolo	118	102	ok
	L	B	20	150	100	20	Design della moda	65	49	ok
Design e arti	L	B	20	150	100	20	Disegno industriale	133	116	ok
	LM	B	8	80	80	8	Design (*)	89	-	ok (accorpamento dall'a.a. 2009/10)
	LM	D	12	120	120	12	Progettazione e produzione arti visive	45	-	Dall' a.a. 2010/2011 sarà un indirizzo della laurea magistrale in Teatro e arti visive.
	LM	D	12	120	120	12	Scienze e tecniche del teatro	12	-	Dall' a.a. 2010/2011 sarà un indirizzo della laurea magistrale in Teatro e arti visive.
	L	B	20	150	100	20	Pianificazione urbanistica e territoriale	68	54	ok
Pianificazione	LM	B	20	150	100	20	Sistemi informativi territoriale e telerilevamento	33	-	Il corso sostituisce la laurea triennale sistemi informativi territoriali teledidattico
	LM	B	8	80	80	8	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	62	-	ok (accorpamento dall'a.a. 2009/10)

Fonte: rilevazione MLUR Iscritti e immatricolati a.a. 2009/10 al 31/11/2010 (dati provvisori)

(*) Il corso prevede due indirizzi: Disegno industriale del prodotto e Progettazione e produzione arti visive.

2.1.3 sistema qualità

Nel corso del 2008 è stato dato avvio alla riorganizzazione delle strutture tecnico amministrative dell'ateneo. In particolare all'interno dell'area dei servizi alla Didattica è stato creato un apposito ufficio per l'Offerta formativa e la quality assurance ed entro il 2010 sarà definito il modello di verifica della qualità che Iuav deciderà di adottare.

2.1.4 regolarità dei percorsi formativi: tasso di abbandono e percentuale annua di laureati nei tempi previsti

Nella tabella 6 sono indicati i tassi di abbandono dopo il primo anno.

Tale calcolo è effettuato a partire dagli immatricolati cosiddetti "puri", ossia che non hanno avuto precedenti esperienze universitarie. Per ognuna delle ultime tre generazioni di studenti è stato calcolato quanti si sono iscritti al II anno nell'a.a. successivo, determinando così il tasso percentuale di abbandono.

Questo indicatore è appaiato alla percentuale annua di laureati in corso (tabella 7).

In entrambi i casi le performance dei diversi corsi di studio sono tra loro disomogenee evidenziando in generale performance buone, al di sopra della media nazionale.

La percentuale insoddisfacente di laureati del corso di produzione dell'edilizia si giustifica in quanto trattasi prevalentemente di studenti lavoratori, che andrebbero più correttamente indirizzati verso un'iscrizione part-time.

Tabella 6: Tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno per corso di studio degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano nell'a.a. 2008/09. Valori percentuali.

		Corso di studio	Immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano nell' a.a. 2008/09	di cui iscritti il anno nell'a.a. 2009/10	tasso di abbandono coorte 08/09. Dati percentuali
Corsi di Laurea	DESIGN E ARTI	DISEGNO INDUSTRIALE - TREVISO	108	102	6
		ARTI VISIVE E DELLO SPETTACOLO	99	86	13
	ARCHITETTURA	DESIGN DELLA MODA	57	52	9
		SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	531	512	4
		PRODUZIONE DELL' EDILIZIA	54	49	9
	PLANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SCIENZE DELLA PLANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	59	48	19
		SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI TELEDDATTICO	21	16	24
Corsi di Laurea Specialistica	DESIGN E ARTI	COMUNICAZIONI VISIVE E MULTIMEDIALI	46	44	4
		DISEGNO INDUSTRIALE DEL PRODOTTO	46	44	4
		PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DELLE ARTI VISIVE	46	41	11
		SCIENZE E TECNICHE DEL TEATRO	25	24	4
	ARCHITETTURA	ARCHITETTURA	482	461	4
	PLANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	PLANIFICAZIONE E POLITICHE PER L'AMBIENTE	27	27	0
		PLANIFICAZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	43	39	9

Fonte: Sistema informativo di Ateneo

Tabella 7: laureati in corso sul totale laureati (%)

Facoltà	Tipologia	Corso di laurea	Indicatore			Laureati				
			2007	2008	2009*	2007	2008	2009*		
ARCHITETTURA	L	Produzione dell'edilizia	25,0	13,8	30	36	29	30		
		Scienze dell'architettura	60,1	58,9	56,3	536	506	547		
		Architettura	69,8	43,4	35,2	192	320	403		
DESIGN E ARTE	LS	Arti visive e dello spettacolo	92,4	87	71,2	79	54	66		
		Disegno industriale	82,0	87,4	89,3	122	119	103		
		Comunicazioni visive e multimediali	66,7	60,6	48,9	21	33	47		
		Disegno industriale del prodotto	45,5	62,5	59,5	22	32	42		
		Progettazione e produzione delle arti visive	81,8	64,5	70,7	22	31	41		
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	L	Scienze e tecniche del teatro	78,6	76,9	72,2	14	26	18		
		Scienze della pianificazione urbanistica e territoriale	52,6	60,7	52,1	38	56	48		
		Sistemi informativi territoriali	0,0	0,0	0	3	1	2		
		Sistemi informativi territoriali (tele didattico)	46,7	42,9	27,8	15	14	18		
		Pianificazione delle città e del territorio	40,5	31,6	23,5	42	19	17		
Totale	LS	Pianificazione e politiche per l'ambiente			27,3		13	11		
			57,0	54,2	40,5	1.142	1.253			

Fonte: MIUR, indagine istruzione universitaria fase I: modelli 4 e 27.

** per l'anno 2009 sono stati utilizzati i dati del Sistema informativo di ateneo.*

2.2 Indicatori di efficacia

2.2.1 strumenti di verifica della preparazione

Per tutti i corsi di studio è previsto un numero chiuso di studenti. La programmazione degli accessi avviene su base nazionale per il corso di laurea in architettura e a livello locale per tutti gli altri corsi¹.

L'iscrizione ai corsi dell'università Iuav avviene attraverso il superamento di un test di accesso.

A partire dal 2009/10 sono previste delle soglie minime di punteggio per l'accesso sia ai corsi programmati a livello nazionale che locale. Per gli studenti che accedono ai corsi di studio della Facoltà di Pianificazione, per i quali non è previsto un test di accesso, sarà invece attivato un test di autovalutazione della propria preparazione.

All'interno dell'area didattica è presente un servizio di orientamento e sono previste attività di tutoraggio in ogni corso di studio con indicazione nominativa dei docenti referenti.

Il servizio di orientamento sviluppa diversi tipi di attività: presentazioni presso scuole superiori, organizzazione di lezioni di prova riservate agli studenti della scuola superiore, presentazione offerta formativa con l'iniziativa "TUAV porte aperte", attiva ormai da diversi anni.

Il servizio orientamento dell'Ateneo ha inoltre partecipato a vari progetti di orientamento finanziati dalla Regione Veneto e dall'Ufficio Scolastico Regionale.

2.2.2 livello di soddisfazione degli studenti

Il livello di soddisfazione degli studenti viene misurato attraverso il questionario per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti. Le modalità di risposta a tale questionario sono numeriche su una scala da 0 a 10.

Le tabelle 8 e 9 evidenziano, per gli ultimi tre anni accademici, il numero di questionari raccolti, il valore medio e la deviazione standard delle risposte fornite dagli studenti alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" distintamente per facoltà e corso di studio.

Tabella 8: Grado di soddisfazione degli studenti iscritti per facoltà e numero di questionari raccolti negli a.a. dal 2005/06 al 2007/08

Facoltà	2008/09			2007/08			2006/2007		
	n. questionari raccolti	media	dev. standard	n. questionari raccolti	media	dev. standard	n. questionari raccolti	media	dev. standard
Architettura	10268	6,77	2,33	7800	6,67	2,15	8613	6,62	2,24
Disegno e arti	4233	6,93	2,47	4995	6,84	2,37	4703	6,71	2,66
Pianificazione	622	6,69	2,20	889	6,62	1,86	937	6,82	1,92
Totale	15123	6,81	2,37	13684	6,73	2,22	14253	6,67	2,37

Media del punteggio espresso dagli studenti alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento", griglia di risposte numerica da 0 a 10.

¹ Si veda in merito il parere del Nucleo di valutazione in merito alla programmazione locale degli accessi al seguente indirizzo web di ateneo <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Nucleo-di-/index.htm>.

Tabella 9: Grado di soddisfazione degli studenti frequentanti per corso di studio negli a.a. 2005/06 e 2007/08

Facoltà	Corso di studio	Tipo di corso	Anni Accademici		
			2006/07	2007/08	2008/09
Architettura	Scienze dell'architettura	L	6,67	6,69	6,98
	Produzione dell'Edilizia	L	7,5	7,2	6,47
	Architettura	LS	6,39	6,57	6,22
Design e arti	Disegno industriale	L	6,28	6,3	6,28
	Arti visive	L	6,8	6,98	7,08
	Design della moda	L	6,38	6,75	6,58
	Progettazione e produzione arti visive	LS	7,9	7,66	8,15
	Scienze e tecniche del teatro	LS	7,47	7,23	6,98
	Comunicazioni visive e multimediali	LS	7,43	7,69	7,61
	Disegno industriale del prodotto	LS	7,41	6,74	7,17
	Scienze della pianificazione urbanistica e territoriale	L	6,72	6,52	6,80
	Pianificazione della città e del territorio	LS	7,28	6,84	5,46
Pianificazione	Pianificazione e politiche per l'ambiente	LS	7,31	6,82	7,31

Media del punteggio espresso dagli studenti alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento", griglia di risposte numerica da 0 a10.

2.2.3 livello di soddisfazione dei laureandi

Il livello di soddisfazione dei laureandi è misurato attraverso il questionario Almalaurea che viene presentato dallo studente nel momento in cui presenta la propria domanda di laurea.

Tale questionario comprende la domanda "E' complessivamente soddisfatto del corso di studi" con modalità di risposta qualitativa su scala ordinale a quattro modalità: decisamente sì, più sì che no, più no che sì, decisamente no.

La tabella 10 mostra che nelle facoltà di architettura e design e arti gli intervistati soddisfatti sono nell'ordine tra 80 e 90%, leggermente più bassa ma comunque positiva la valutazione per i corsi della facoltà di pianificazione.

L'aggiornamento all'anno 2009 sarà disponibile in maggio 2010.

Tabella 10: Risposte positive alla domanda del questionario Almalaurea sulle opinioni degli studenti laureandi: E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

	2008			2007		
	Architettura	Design e arti	Pianificazione	Architettura	Design e arti	Pianificazione
N. intervistati	1179	277	113	1390	280	117
Decisamente si (%)	23.6	32.8	24.8	23.8	36.1	17.1
Più sì che no (%)	60.3	60.3	54.9	60.8	52.9	60.7

2.2.4 percentuali di impiego

Le tabelle 11 e 12 evidenziano lo stato occupazionale di laureati dell'università Iuav quali risultano dall'indagine Almalaurea condotta nel 2009 sui laureati 2008, sia delle lauree triennali che delle lauree specialistiche.

Nella tabella 13 sono riportati gli esiti occupazionali dei corsi di studio dei vecchi ordinamenti.

I dati sono disponibili per corso di laurea. Evidenziano performance da considerare buone e migliori rispetto alla media rilevata tra gli atenei consorziati ad Almalaurea.

Tabella 11: condizione occupazionale dei laureati delle lauree triennali nel 2008 intervistati ad un anno dalla laurea. Dati Almalaurea

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Architettura	Design e arti			Pianificazione territoriale	
	produzione dell'edilizia (4)	scienze dell'architettura (4)	arti visive e dello spettacolo (23)	disegno industriale (42)	scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (7)	sistemi informativi territoriali (7)
Condizione occupazionale e formativa (%)						
Lavora e non è iscritto alla specialistica	50	9,8	25	40,2	19,6	100
Lavora ed è iscritto alla specialistica	25	16,2	9,6	13,4	17,4	-
Non lavora ed è iscritto alla specialistica	17,9	70,7	25	27,7	54,3	-
Non lavora, non è iscritto alla specialistica e non cerca	3,6	1,8	7,7	7,1	4,3	-
Non lavora, non è iscritto alla specialistica ma cerca	3,6	1,6	32,7	11,6	4,3	-

Tabella 12: condizione occupazionale dei laureati delle lauree specialistiche nel 2008 intervistati ad un anno dalla laurea. Dati Almalaurea

Facoltà	Classe di laurea	Lavora	Non cerca lavoro	Cerca lavoro	Non risposta	Totale
Architettura	Architettura e ingegneria	79	3	6	12	100
Pianificazione	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	66	10	18	6	100
Design e arti	Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	44	11	33	11	100
	Teorie e metodi del disegno industriale	77	5	9	9	100

Tabella 13: Condizione occupazionale dei laureati dei vecchi ordinamenti nel 2006 e nel 2004 intervistati nel 2009. Dati Almalaurea sui laureati della sessione estiva.

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo	
	Laureati 2006 a 3 anni	Laureati 2004 a 5 anni
Condizione occupazionale (%)		
Lavora	89,5	89
Non lavora e non cerca	4,2	2,8
Non lavora ma cerca	6,3	8,3
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario/praticantato (%)	2,8	-

3 Requisiti necessari di docenza

Il Nucleo ha verificato nel sito internet <http://offertaformativa.miur.it/> che le facoltà dell'Ateneo dispongono della docenza necessaria sia in termini quantitativi che di copertura dei settori scientifico disciplinare di base e caratterizzanti per l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale da attivare nel 2010/11 (tabella 14)

Tabella 14: Verifica requisiti di docenza. Docenti necessari e disponibili, copertura dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti

Facoltà							corsi interateneo	
Architettura		Design e arti		Pianificazione				
classe e corso di studio		classe e corso di studio		classe e corso di studio				
L 17 Scienze dell'architettura	37	L3 arti visive e dello spettacolo	11	L21 Pianificazione urbanistica e territoriale	11	L4 Disegno industriale	17	
L 23 Management del progetto	12	L4 Design della moda	12					
		LM 12 Design	14			Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	8	
LM 4 Architettura	42	LM 65 Teatro e arti visive	8	LM 48 Sistemi informativi territoriali e telerilevamento	8		25	
docenti necessari		91	45		19			
Docenti disponibili		105	32		24			
docenti in aspettativa o fuori ruolo indicati dall'ateneo per l'inclusione nel conteggio		4			2			
professori straordinari e ricercatori con contratto a tempo determinato			5					
docenza per corsi interateneo		5	5		7		17	
docenti mutuatì ad altre facoltà		13						
docenti mutuatì da altre facoltà		0	13			2 Sassari, 7 San Marino		

Fonte: Banca dati offerta formativa sito internet:
<http://offertaformativa.miur.it/>

4 Regole dimensionali relative agli studenti

I corsi di studio dell'università Iuav rispettano i limiti in termini numerici (analizzati nel paragrafo 2.1.2). L'ateneo ha adottato la programmazione locale degli accessi anche per i corsi di studio non programmati a livello nazionale (architettura). Su questa scelta strategica il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole. Si fa rinvio al Parere del Nucleo sulla programmazione a livello locale degli accessi consultabile sul portale di ateneo all'indirizzo <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Nucleo-di-/index.htm>.

5 Requisiti di strutture

Relativamente ai requisiti di strutture si fa rinvio alla relazione tecnica in ordine alle strutture utilizzabili in ogni facoltà per l'a.a. 2010/11 approvata dal Nucleo di Valutazione il 2 aprile 2010 e consultabile sul portale di ateneo <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Nucleo-di-/index.htm>.

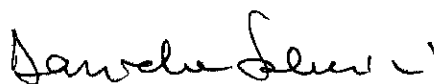
6. Conclusioni

Alla luce degli elementi analizzati in merito ai requisiti necessari, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alle proposte di attivazione per l'a.a. 2010/11 dei corsi di studi dell'università Iuav di Venezia, istituiti ai sensi del DM 270/2004.

Parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo
in merito alla
programmazione locale degli accessi ai corsi di laurea e laurea magistrale
per l'a.a. 2010/11

Venezia, 2/4/2010

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Avv. Daniela Salmìni



L'art. 7 del DM 544/2007 (comma 2) prevede che, in attesa della definizione dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative,

la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e laurea magistrale (individuati ai sensi della legge 264/1999 art. 2 comma 1, lettere a) e b)) è subordinata all'accertamento con decreto del ministro, sentito il CNVSU, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa sulla base di apposita richiesta formulata dall'università, corredata dalla relazione del Nucleo di Valutazione.

L'università Iuav di Venezia offre un'offerta didattica a numero programmato per tutti i propri corsi di studio.

La programmazione degli accessi avviene a livello nazionale per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze dell'architettura, mentre per i corsi di studio indicati nella tabella 1 la programmazione degli accessi si propone a livello locale.

Tabella 1: elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale a programmazione locale degli accessi (a.a. 2010/11)

Facoltà	Corsi di studio	N. posti riservati agli immatricolati Cinesi	N. di studenti programmato a livello locale	
			Comunitari ed extracomunitari residenti in Italia	extracomunitari residenti all'estero
Architettura¹	Corso di laurea in Management del progetto	5	60	10
	Corso di laurea magistrale in Architettura	5	500	25
Design e Arti	Corso di laurea in Arti Visive e dello Spettacolo	3	120	20
	Corso di laurea in Disegno Industriale	0	240 se a titolo congiunto con università San Marino	5
			120 se non a titolo congiunto	5
	Corso di laurea in Design della moda	1	60	5
	Corso di laurea magistrale in Design	2	110	5
	Corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Visive	4	80	30
Pianificazione del Territorio	Corso di laurea in Pianificazione Urbanistica e territoriale	1	80	5
	Corso di laurea magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente	2	70	10
	Corso di laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (teledidattico)	1	30	5

¹ Per il corso di laurea in Scienze dell'architettura è prevista la programmazione degli accessi a livello nazionale. Per IUAV sono previsti 600 posti destinati a studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e 30 posti per gli studenti extracomunitari residenti all'estero.

Il Nucleo di valutazione ha analizzato la “proposta di programmazione dei corsi universitari a livello locale” trasmessa dal Rettore, il 31 marzo 2010.

La relazione presentata dal Rettore, allegata alla presente, descrive dettagliatamente i contenuti delle attività laboratoriali integrate previste in ciascuno di tali corsi di studio, mettendo in evidenza il ruolo di strategicità che l'ateneo attribuisce ai laboratori. Contiene inoltre una descrizione dettagliata dei laboratori dell'Ateneo strumentali, oltre che all'attività di ricerca, anche allo svolgimento delle attività laboratoriali degli studenti.

Tali attività sono di varia natura: vanno dalla progettazione integrata e workshop estivi della facoltà di architettura; a quella progettuale della facoltà di pianificazione del territorio; alle attività applicative/sperimentali della facoltà di design e arti destinate all'apprendimento dell'uso di attrezzature tecniche, alle esercitazioni, alla realizzazione di progetti e di sperimentazioni.

Le attività laboratoriali sono organizzate con frequenza obbligatoria da parte dello studente.

Oltre alle attività laboratoriali, è prevista anche l'obbligatorietà di tirocini convenzionati tra lo studente, il corso di studi e un soggetto esterno. I tirocini permettono allo studente di: approfondire le conoscenze acquisite in diretto contatto con la realtà esterna, migliorare la propria preparazione, affinare le capacità relazionali e soprattutto favorire il suo orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro.

Alla luce delle indicazioni contenute nella proposta presentata dal Rettore, il Nucleo ritiene che tutti i corsi di laurea indicati nella tabella 1 rientrino nelle tipologie previste dall'art. 2 della legge 264/1999 art. 2, alle lettere:

a) corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti studio personalizzati

e

b) corsi ... per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo.

Nella realizzazione dell'autonomia didattica l'Università IUAV ha operato una scelta strategica di qualità della propria offerta formativa che appare imperniata sui laboratori, sui *workshop* e sulle attività di tirocinio. Tale percorso ha trovato supporto nella riforma del DM 509/99 e viene ulteriormente rafforzato con l'offerta formativa prevista per il 2010/11 ai sensi del DM 270/04.

Alla luce degli obiettivi didattici che l'ateneo si è posto il Nucleo ritiene pertanto fondamentale l'articolazione degli accessi in modo programmato.

Nucleo di valutazione interna

RELAZIONE TECNICA

In ordine

Alle strutture utilizzabili in ogni facoltà

per l'a.a. 2010/11

Venezia, 2 aprile 2010

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Avvocato Daniela Salmini



Indice

1. Premessa	3
2. Criteri di valutazione	3
3. La disponibilità di posti aula per ciascun studente	
4. Il parere del Nucleo di valutazione interna.....	4

1. Premessa

Ai sensi del DM 544/2007 art. 7 in attesa della definizione dei requisiti relativi alla quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, i Nuclei di valutazione predispongono apposita relazione, valutando per ogni facoltà la compatibilità dell'offerta formativa dell'ateneo con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

Le operazioni relative alla verifica del possesso dei requisiti minimi sono effettuate dalle Università sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario nei documenti 17/01, 12/02, 19/05.

La predetta verifica, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'Offerta formativa, deve essere "chiusa" da parte dei Rettori, previa acquisizione della *relazione favorevole dei Nuclei di valutazione di Ateneo*, entro il 15 aprile di ogni anno.

2. Criteri di valutazione

La valutazione delle strutture avviene secondo quanto indicato nel doc. 17/01 - Requisiti minimi di risorse per i corsi di studio universitari - del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

La valutazione della compatibilità con le quantità delle strutture utilizzabili in ogni facoltà per i corsi di studio ad esse afferenti avviene ipotizzando un efficiente utilizzo delle aule, di 8 ore al giorno per cinque giorni alla settimana (pari a 40 ore alla settimana).

Una disponibilità di posti aula per ciascun studente superiore alle 15 ore settimanali è considerata adeguata.

Nella tabella 1, paragrafo 3, viene riportato il calcolo della disponibilità di posti aula per ciascun studente.

La fonte dei dati sulle strutture è la rilevazione "Nuclei 2009" del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario mentre la fonte dei dati sugli iscritti è la Rilevazione sull'istruzione universitaria a.a 2008/2009 del Ministero dell'istruzione e della ricerca.

3. La disponibilità di posti aula per ciascun studente

In questo paragrafo viene riportato il calcolo effettuato per stabilire l'adeguatezza delle strutture.

Tabella 1. Calcolo delle ore disponibili settimanalmente per studente

Facoltà	Numero di aule (1)	Numero complessivo di posti a sedere (1)	Numero complessivo di ore disponibili (2)	Numero di studenti iscritti 2008/09 (3)	Ore disponibili settimanalmente per studente
Facoltà di Architettura	42	3.242	129.680	4.235	30,62
Facoltà di Design e Arte	32	1.930	77.200	1.234	62,56
Facoltà di Pianificazione	8	400	16.000	516	31,01

1. Dati Rilevazione "Nuclei 2009" del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario.
2. Monte ore complessivo considerando che le aule vengano utilizzate per 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana.
3. Dati Rilevazione Istruzione universitaria del MIUR: Studenti iscritti a.a. 2008/09 (dati provvisori al 18 marzo 2010).

4. Il parere del Nucleo di valutazione interna sull'adeguatezza delle strutture

Sulla base del calcolo effettuato al paragrafo 3, risulta che la disponibilità di posti aula per ciascun studente è in tutte le facoltà superiore alle 30 ore settimanali arrivando per la facoltà di Design e arti a più di 60 ore. Il Nucleo di valutazione esprime pertanto parere favorevole in merito all'adeguatezza delle strutture.

Università Iuav di Venezia

I

- - -

U

- - -

A

- - -

V

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Consiglio di Facoltà

fAR Facoltà di Architettura

Allegato n. 1

Rapporti di autovalutazione dei corsi di studio della fAR

Rapporto di Autovalutazione per corso di studi
(estratto del modello CampusOne-CRUI)

Corso di laurea in scienze dell'architettura (claSA)
Facoltà di architettura

Componenti del gruppo di autovalutazione:
prof. Paolo Faccio (direttore)

ESIGENZE E OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI E POLITICHE

Il CdS ha individuato i ruoli ai quali preparare l'allievo in modo coerente con le esigenze individuate?

Le esigenze emerse in sede di valutazione dei risultati in termini di durata del corso degli studi, recepimento nel mondo della professione dei laureati e valutazione degli studenti sulla qualità del CdS, fanno riferimento a due problematiche. La prima relativa al bacino di utenza di ambito regionale incentrato sulla necessità di contemplare una preparazione sufficiente per l'esercizio della professione di architetto junior con quella per l'eventuale successivo accesso al corso di laurea magistrale. La seconda è relativa alla scelta di puntare sulla specificità e la ricerca per poter allargare il bacino d'utenza oltre i confini regionali.

La sintesi di questi obiettivi pone in evidenza aspetti relativi al miglioramento delle acquisizioni di base relative ad un accesso alla professione, migliorabile anche con una riflessione con enti e istituzioni territoriali appartenenti all'ambito regionale e la necessità di non ridurre il CdS a questo unico obiettivo garantendo un livello di preparazione propedeutico agli approfondimenti specialistici della laurea magistrale. La possibilità di qualificare l'offerta è pertanto legata alla possibilità di modulare con efficacia la preparazione specifica dell'utente con l'avanzamento della ricerca.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Quali le principali caratteristiche che il CdS vuole indurre nel laureato?

L'obiettivo principale consiste nella acquisizione di nozioni di base propedeutiche sia all'eventuale specializzazione della laurea magistrale sia per garantire una autonomia nell'ambito della professione dell'architetto junior.

Nel primo caso deve consentire una scelta meditata e coerente con le reali inclinazioni e qualità dello studente, garantendo il conseguimento di una preparazione su elementi base delle varie discipline, pur garantendo una preparazione sufficiente per rivestire il ruolo della professione di architetto junior. In particolare l'acquisizione di conoscenze di base in grado di consentire una valutazione critica di un progetto di architettura nelle componenti tecnologiche, tecniche e compositive di base, con una padronanza delle problematiche inerenti alla rappresentazione e alla conoscenza del manufatto storico. Queste caratteristiche consentono una scelta obbiettiva sull'eventuale percorso specialistico definito nei vari corsi di laurea magistrali.

SISTEMA ORGANIZZATIVO

RESPONSABILITÀ

Sono definite ed assunte le responsabilità di direzione e di coordinamento del CdS?

Sono state individuate strutture di valutazione e gestione del CdS, supportate da commissioni consultive complementari alla giunta del Direttore del CdS, come la giunta per la didattica e quella paritetica. Oltre a queste strutture di non secondaria importanza il rapporto con il Senato degli Studenti e l'attività della struttura amministrativa dello IUAV.

L'acquisizione di informazioni sull'andamento del CdS grazie all'elaborazione dei risultati degli strumenti di controllo e verifica – test di gradimento degli studenti, valutazione sui risultati dei corsi in termini di esami sostenuti e valutazione degli stessi etc- attraverso il nucleo di valutazione viene costantemente relazionato con le possibili risorse in termini di personale addetto alla didattica, strutture per lo svolgimento della didattica e della ricerca in termini di qualità e quantità degli spazi e delle strumentazioni disponibili.

In particolare l'interrelazione tra test di gradimento degli studenti, risultati della didattica consente un eventuale ricalibrazione dell'offerta e della qualità della didattica. Risulta comunque migliorabile il rapporto tra gli uffici di coordinamento del sistema di monitoraggio di ateneo e il FAR, in particolare un allineamento tra richieste e offerta di informazioni specifiche.

SISTEMA DI GESTIONE

Sono state identificate in modo chiaro e documentato le diverse azioni tramite le quali si guida e si tiene sotto controllo il processo formativo ?

Le modalità di controllo del processo formativo sono costantemente in atto attraverso valutazione mediante test continuamente aggiornati ed affinati, tendenti a monitorare non solo la qualità dell'offerta mediante i risultati in relazione al numero dei fuori corso, alla valutazione nei singoli corsi e nelle varie annualità, in relazione alla percentuale degli abbandoni e alle risposte in termini di successo nel collocamento professionale dei laureati junior e sui risultati conseguiti nella laurea magistrale.

Di rilevanza il confronto continuativo con il nucleo di valutazione sottoforma di report periodici, confronti sulle attività svolte, in atto e future, onde migliorare l'offerta didattica.

Elemento di criticità risulta essere è legato al processo di riorganizzazione degli uffici FAR con conseguente, in alcuni casi, presenza di disservizi e difficoltà di gestione, in particolare legata ai tempi di attuazione dei provvedimenti.

La comunicazione con il personale del CdS, gli studenti e le PI è efficace?

Il livello di comunicazione è giudicato sufficiente ma perfezionabile, in particolare è auspicabile una maggiore trasparenza e pubblicizzazione dei risultati dell'attività didattica e del confronto tra docenti delle varie discipline e annualità. L'efficacia è probabilmente da incrementare attraverso momenti condivisi tra le varie componenti sotto forma di riunioni e assemblee periodiche sullo stato dell'offerta didattica e sugli obiettivi formativi. Anche a tale scopo è previsto un incremento di disponibilità delle risorse per pubblicizzare e condividere in momenti pubblici i principali risultati della didattica e della ricerca.

PROCESSO FORMATIVO

PROGETTAZIONE

I contenuti dell'offerta didattica sono adeguati agli obiettivi di apprendimento stabiliti?

I contenuti risultano sufficienti ma migliorabili, in particolare nella definizione di obiettivi dei singoli SSD, definibili come necessari, in relazione agli esiti dell'attività di formazione attesa. In particolare gli specifici saperi necessari devono essere orientati ad una formazione consapevole e interdisciplinare, con una particolare attenzione alle sintesi laboratoriali, fatto non sempre convincente e realizzato in maniera compiuta nelle recenti esperienze. Risulta attualmente, fatto che si accentuerà nel futuro, una certa sofferenza in alcuni SSD a causa della riduzione delle risorse, a detrimento del numero di docenti a contratto e di collaboratori alla didattica.

La struttura dell'offerta didattica è adeguata agli obiettivi di apprendimento stabiliti?

Si nota una certa difficoltà nella integrazione degli insegnamenti in alcuni laboratori integrati. Complessivamente comunque l'offerta didattica è giudicata soddisfacente sia nei risultati dei test di gradimento che da rapporti diretti dei docenti con gli studenti. Si lamenta una certa insufficienza di alcuni aspetti logistici, in particolare la dotazione di alcune aule giudicate poco confacenti all'attività laboratoriale.

EROGAZIONE

Il CdS verifica che l'erogazione della formazione avvenga secondo quanto progettato?

L'elemento di verifica risulta attualmente incentrato su criteri soggettivi e non specifici, mancando, come accennato, un efficiente coordinamento tra gli estensori delle modalità di valutazione dei corsi e gli uffici FAR. Gli ovvi allineamenti, si ricorda della difficoltà oggettiva degli uffici derivante dalle recenti numerose modifiche anche sostanziali del corso degli studi, consentiranno un miglioramento del monitoraggio della qualità dell'erogazione della formazione, affiancando modalità di esternalizzazione dei risultati dei corsi che verrà garantita con il concordamento, quando possibile, dei docenti sulle modalità di esame, in particolare per i corsi progettuali, al fine di pervenire ad una esposizione dei lavori con una percezione contemporanea per docenti e studenti dei risultati della didattica. Il momento di confronto dovrebbe garantire non tanto un allineamento dei contenuti ma un arricchimento in seguito ad una discussione dei risultati. Si auspica inoltre un contributo alla divulgazione dei risultati della formazione e un coordinamento di attività didattiche coordinate.

SERVIZI DI SUPPORTO

Il CdS attua e gestisce attività di orientamento?

Il CdS attua periodicamente una attività di orientamento consistente in incontri con scuole medie superiori, incontri "porte aperte" con esternalizzazione dell'attività di didattica e ricerca. Questa attività verrà implementata attraverso campagne di informazione e pubblicizzazione attraverso i media.

Il CdS attua e gestisce attività di tutorato e assistenza?

L'attività di tutorato è presente e strutturata pur con alcune difficoltà oggettive nell'omogeneizzare l'offerta e la qualità dell'attività. L'impiego dei tutor risulta perfezionabile incentivando una valorizzazione del contributo formativo e scientifico, il tutto mediante lo sviluppo di attività di curatela, coordinamento degli apparati espositivi illustranti i risultati e la definizione di attività didattiche coordinate.

Il CdS gestisce iniziative di internazionalizzazione?

Il CdS gestisce attività internazionali sia nel campo di esperienze didattiche estere – Erasmus- sia come attività interne con docenza esterna, come i Workshop, i quali risultano avere un buon livello di gradimento da parte degli studenti con risultati ed esiti

Il CdS gestisce attività di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro? (Requisito obbligatorio CampusONE)

Il CdS gestisce attività di tirocinio? (Requisito obbligatorio CampusONE)

Il tirocinio risulta attività obbligatoria.

RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO

ANALISI E MIGLIORAMENTO

Punti di forza

Punti di debolezza

Azioni migliorative e/o correttive

Rapporto di Autovalutazione per corso di studi
(estratto del modello CampusOne-CRUI)

Corso di laurea in produzione edilizia (claPE)
Facoltà di architettura

Componenti del gruppo di autovalutazione:
prof. Ezio Micelli (direttore)

ESIGENZE E OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI E POLITICHE

Il CdS ha individuato i ruoli ai quali preparare l'allievo in modo coerente con le esigenze individuate?

Gli obiettivi formativi del claPE, finalizzati alle attività del costruire, sono ben definiti.

Le abilità professionali acquisite dal laureato corrispondono a una precisa figura di tecnico che opera nel mondo delle costruzioni con responsabilità di Construction Engineer, Construction Manager e Direttore dei Lavori.

Il percorso formativo integra le discipline in laboratori attorno al tema della 'costruzione' con specifico riguardo ai ruoli del direttore dei lavori e del costruttore, alle caratteristiche degli elementi costruttivi e dei sistemi costruttivi, alla gestione dell'edificio nel suo intero arco di vita.

Per una migliore specializzazione il terzo anno di corso è articolato nei due indirizzi di Progettazione e costruzione e di Costruzione e gestione. L'attività didattica è articolata in corsi monodisciplinari, laboratori specialistici e laboratori pluridisciplinari integrati. Fanno parte di questa attenzione all'aspetto materiale dell'architettura la presenza di un corso di sicurezza del cantiere, di una significativa attività di tirocinio e dello studio del cantiere di costruzione da condursi nell'intero triennio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Quali le principali caratteristiche che il CdS vuole indurre nel laureato?

Il laureato in Produzione dell'edilizia ha alla base della sua formazione una profonda conoscenza delle discipline caratterizzanti una Scuola di architettura (Storia dell'architettura, Composizione architettonica e urbana, urbanistica) e vi aggiunge le conoscenze relative al Construction Management nei suoi aspetti della gestione del processo edilizio, dell'impresa edile e del cantiere attingendo a insegnamenti derivati da altri corsi universitari (Ingegneria gestionale, economia gestionale)

Il pacchetto formativo claPE mira a formare un tecnico capace di operare, con il necessario spirito critico, nelle seguenti attività:

- attuazione dell'intero ciclo edilizio di ideazione, progettazione costruzione, gestione
- direzione dell'impresa edile e del cantiere edile
- gestione del comparto ideazione, produzione e certificazione di materiali, componenti e sistemi costruttivi

SISTEMA ORGANIZZATIVO

RESPONSABILITÀ

Sono definite e assunte le responsabilità di direzione e di coordinamento del CdS?

Le responsabilità di direzione e coordinamento sono ben definite.

SISTEMA DI GESTIONE

Sono state identificate in modo chiaro e documentato le diverse azioni tramite le quali si guida e si tiene sotto controllo il processo formativo ?

Sono in atto le abituali procedure di autovalutazione da parte degli studenti.

E' stato rafforzato il rapporto con il Nucleo di valutazione allo scopo di ottenere la valutazione di un soggetto terzo dell'attività del CdS.

La comunicazione con il personale del CdS, gli studenti e le PI è efficace?

Elementi di innovazione sono stati introdotti grazie a specifici seminari di fine semestre nei quali la Direzione e i docenti possono effettuare una valutazione critica dell'operato svolto allo scopo di evidenziare eventuali criticità del percorso didattico.

PROCESSO FORMATIVO

PROGETTAZIONE

I contenuti dell'offerta didattica sono adeguati agli obiettivi di apprendimento stabiliti?

Il livello delle tesi di laurea generalmente soddisfacente testimonia l'efficacia dell'azione didattica, per altro confermata dai dati del Nucleo di Valutazione circa l'inserimento nel mondo di lavoro degli studenti laureati.

La struttura dell'offerta didattica è adeguata agli obiettivi di apprendimento stabiliti?

La struttura dell'offerta didattica appare sostanzialmente adeguata agli obiettivi di apprendimento stabiliti.

EROGAZIONE

Il CdS verifica che l'erogazione della formazione avvenga secondo quanto progettato?

Le verifiche avvengono attraverso le abituali procedure d'esame e di laurea.

La produttività del corso di studi, basata sul rapporto tra iscritti e laureati, appare in linea con il CLaSA. E' in programma una valutazione degli interventi finalizzati a dare soluzione a tale problema.

SERVIZI DI SUPPORTO

Il CdS attua e gestisce attività di orientamento?

L'attività di orientamento è demandata ai competenti uffici dello IUAV.

Il CdS attua e gestisce attività di tutorato e assistenza?

E' prevista attività di tutorato e assistenza per le attività di Tirocinio, Elaborato finale.

Sono previste specifiche figure di collaboratore alla didattica (11 ter) per le attività di Diario di cantiere, Portfolio.

Il CdS gestisce iniziative di internazionalizzazione?

Il CdS si riferisce all'attività dell'Ateneo e della Facoltà per quanto riguarda il programma Erasmus. E' in atto un importante rilancio della internazionalizzazione degli studenti del CdS.

Il CdS gestisce attività di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro? (Requisito obbligatorio CampusONE)

Non vi è una specifica struttura dedicata a questo obiettivo che viene raggiunto, solo trasversalmente, attraverso le attività di tirocinio.

Il CdS gestisce attività di tirocinio? (Requisito obbligatorio CampusONE)

Il piano di studio claPE prevede un tirocinio obbligatorio per un periodo variabile da 8 a 10 crediti formativi.

RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO

ANALISI E MIGLIORAMENTO

Punti di forza

1. obiettivi formativi corrispondenti alle richieste del mondo della produzione edilizia (produzione, costruzione e gestione)
2. buon funzionamento dei laboratori integrati interdisciplinari
3. sufficiente dotazione laboratoriale della sede ospitante (laboratorio prove materiali, laboratorio informatico)

4. presenza, nel percorso formativo, di laboratori didattici dedicati al mondo della produzione (due laboratori di sperimentazione tecnologica e sperimentazione) che mettono in rapporto gli studenti con il mondo della produzione e certificazione di materiali, componenti e sistemi.
5. anche in mancanza di dati ufficiali risulta che i laureati si collocano nel mondo del lavoro in tempi brevi.

Punti di debolezza

1. budget adeguato solo alla gestione dell'attività didattica ordinaria con la difficoltà di sviluppare le azioni di orientamento, tutorato, assistenza, internazionalizzazione, inserimento nel mondo del lavoro nonché le attività culturali e didattiche extra-ordinarie (mostre, pubblicazioni, conferenze, seminari, stage)
2. mancanza di una laurea specialistica dedicata con competenze di ingegneria gestionale e gestione manageriale ed economica

Azioni migliorative e/o correttive

1. sviluppo dei rapporti con il le associazione di categoria del mondo della produzione anche ai fini di possibili cofinanziamenti.

Rapporto di Autovalutazione per corso di studi
(estratto del modello CampusOne-CRUI)

Corso di laurea specialistica in Architettura (claSARCH)
Facoltà di architettura

Componenti del gruppo di autovalutazione:
(direttore)

ESIGENZE E OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI E POLITICHE

Il CdS ha individuato i ruoli ai quali preparare l'allievo in modo coerente con le esigenze individuate?

I cinque *curricula* del Clasarch coprono una gamma assai ampia di tematiche e di approfondimenti tecnici e culturali. Essi sembrano quindi essere un buon modello organizzativo per aderire alle domande di formazione professionale. L'attivazione di Workshop (di nuova istituzione) consente poi di assumere temi di progetto in consultazione con Enti e organizzazioni esterni, migliorando la conoscenza del contesto operativo in cui dovranno agire i laureati.

I risultati, alla luce delle indagini condotte da Almalaurea, lasciano intendere che vi sia una buona aderenza del profilo professionale formato rispetto alla domanda esterna.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Quali le principali caratteristiche che il CdS vuole indurre nel laureato?

I progetti didattici dei cinque *curricula* adottati hanno una base comune costituita da una struttura formativa orientata alla conoscenza e al controllo culturale e tecnico della complessità del progetto contemporaneo. Il laureato deve essere un "architetto colto" e tecnicamente preparato, in grado di applicare le proprie conoscenze nell'affrontare e risolvere problemi nuovi in un contesto operativo fortemente dinamico e interdisciplinare.

SISTEMA ORGANIZZATIVO

RESPONSABILITÀ

Sono definite ed assunte le responsabilità di direzione e di coordinamento del CdS?

Sì. Ogni indirizzo di studio ha un "Coordinatore", i cinque coordinatori costituiscono, con il direttore, la giunta che si riunisce periodicamente. Compito di questa struttura è garantire che i differenti progetti formativi, pur nella loro caratterizzazione, conservino impostazioni comuni e che le prove finali possano risultare confrontabili.

SISTEMA DI GESTIONE

Sono state identificate in modo chiaro e documentato le diverse azioni tramite le quali si guida e si tiene sotto controllo il processo formativo ?

E' stata attivata una Commissione Didattica, composta da rappresentanti delle diverse aree disciplinari, con il compito di pubblicizzare e comunicare, nonché raccogliere e valutare, gli esiti delle singole attività formative. Ogni indirizzo ha avuto assegnate risorse per lo svolgimento di iniziative di bilancio annuale e per la pubblicazione di materiali didattici. Apposite commissioni rilasciano una idoneità prima della prova finale, al fine di garantire la qualità delle tesi sviluppate e la loro congruenza con il progetto formativo.

La comunicazione con il personale del CdS, gli studenti e le PI è efficace?

In linea generale sì, però vi sono margini significativi di miglioramento. Vengono organizzate presentazioni pubbliche delle produzioni didattiche, mostre dei prodotti più significativi della didattica e della ricerca; è ormai consuetudine la esposizione dei lavori degli studenti in fase d'esame. Per le comunicazioni di servizio il sistema informatico d'Ateneo sembra adeguato, ma dovrebbe anche sortire ulteriori miglioramenti. Si provvederà, sin dal prossimo anno, a presentare preliminarmente, all'inizio dell'AA, i cinque progetti didattici, attivando una riflessione tra la docenza e gli studenti.

PROCESSO FORMATIVO

PROGETTAZIONE

I contenuti dell'offerta didattica sono adeguati agli obiettivi di apprendimento stabiliti?

In generale i contenuti dell'offerta didattica, articolati nei cinque indirizzi, sono senz'altro adeguati. Il carattere interdisciplinare dei laboratori presenta delle difficoltà di dialogo tra i docenti: la vasta offerta didattica – sono trenta i laboratori distribuiti tra i cinque curricula nei tre semestri ad essi dedicati – pone problemi di coordinamento e di aggregazione che richiedono una adattabilità ed una capacità di confronto che non sempre si ritrova tra i

docenti impegnati. Va anche segnalato il persistere di una resistenza, da parte di alcuni docenti, ad accettare le innovazioni introdotte. Infatti il riconoscere che vi sia stato uno spostamento della attenzione (e quindi della valutazione) dall'insegnamento all'apprendimento, non appare ancora sufficientemente accettato.

La struttura dell'offerta didattica è adeguata agli obiettivi di apprendimento stabiliti?

La struttura dell'offerta didattica è basata sui Laboratori Integrati di Progettazione e su Corsi Monodisciplinari. Si tratta di una struttura certamente adeguata, ma alcuni margini di miglioramento sono riscontrabili; in particolare:

- la successione ordinata dei temi nella progressione temporale dei Laboratori, come processo formativo via via più complesso;
- la relazione tra Laboratori Integrati di Progettazione e Corsi Monodisciplinari;
- la preparazione della prova finale

EROGAZIONE

Il CdS verifica che l'erogazione della formazione avvenga secondo quanto progettato?

Sono in atto sistemi di valutazione, curati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo che forniscono annualmente indicazioni e riscontri. E' attivato un procedimento di pubblicizzazione degli esiti didattici, favorito anche dalle risorse che la Far ha attribuito ai cinque *curricula*, per una più ampia e più approfondita verifica. La Giunta, costituita dai cinque docenti di riferimento, si confronta periodicamente, cercando di individuare e risolvere eventuali criticità.

SERVIZI DI SUPPORTO

Il CdS attua e gestisce attività di orientamento?

Esiste un delegato del Rettore ed un apposito ufficio che svolge attività costante di orientamento; è attivo un Front Office della Far che contribuisce a risolvere perplessità o dubbi, in generale non sembrano emergere problematiche rilevanti. Le pre-iscrizioni, in sensibile eccesso rispetto al numero programmato, attestano la forte capacità di attrazione, nonostante il moltiplicarsi di offerte didattiche in aree geografiche confinanti, che hanno ridotto il bacino di utenza. Si verifica un crescente numero di laureati triennali provenienti da altre facoltà di architettura, a conferma della ampliata capacità di attrazione del Clamarch.

Il CdS attua e gestisce attività di tutorato e assistenza?

La presenza di *Tutor* è ormai consolidata e l'attività di tutoraggio è stata attivata e svolta in modo sistematico sia sul versante del Front-office che in quello "Erasmus" e "Tirocinio". Inoltre i rapporti numerici tra docenti, collaboratori alla didattica e studenti, sono tali da assicurare una buona assistenza "interna" ai corsi.

Il CdS gestisce iniziative di internazionalizzazione?

Nei Corsi e nei Laboratori Integrati insegnano docenti stranieri sia come strutturati che a contratto. Vi sono poi numerose Convenzioni con Università straniere con le quali si operano scambi di studenti e collaborazioni didattiche con docenti. Sono presenti molti studenti Erasmus, sia durante il percorso formativo che in sede di Tesi di Laurea. Un significativo numero di workshop si svolge all'estero.

Il CdS gestisce attività di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro? (Requisito obbligatorio CampusONE)

Esistono appositi progetti di inserimento, praticati ormai da alcuni anni, che prevedono tirocini finalizzati a contratti di lavoro. Alcuni crediti vengono riconosciuti per stage formativi e professionalizzanti, da svolgere in studi e strutture convenzionate con la Far.

Le risultanze dei sondaggi Almalaurea sembrano riconoscere un risultato eccellente rispetto a tale obiettivo.

Il CdS gestisce attività di tirocinio? (Requisito obbligatorio CampusONE)

Come detto precedentemente, tali attività sono gestite e controllate dal CdS e non hanno dato luogo a problemi. Si sono affinate le procedure di accreditamento di studi e strutture ove svolgere i periodi di tirocinio. Sono attualmente in fase di verifica e selezione tutte le numerosissime convenzioni con privati e enti; è altresì in fase di ristrutturazione l'insieme dei criteri fin qui seguiti per dette convenzioni. Si sta programmando la sperimentazione di tirocinii interni: le convenzioni dipartimentali che richiedano attività di ricerca applicata, vengono offerte agli studenti come opportunità di tirocinio, attestate poi dagli stessi docenti che ne sono i responsabili scientifici.

RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO

ANALISI E MIGLIORAMENTO

Punti di forza

- 1 Migliora la integrazione tra i corsi laboratoriali.
- 2 Si producono iniziative didattiche e culturali autonome, in ciascuno dei *curricula*.
- 3 La proiezione verso interlocutori esterni comincia ad essere praticata.
- 4 In alcuni *curricula* sono in atto processi di internazionalizzazione.
- 5 Sostanziale corrispondenza del progetto formativo rispetto ai vincoli che la 270 ci porterà ad adottare.
- 6 Dotazione di risorse per la promozione di iniziative e per la pubblicizzazione dei risultati didattici
- 7 Sperimentazione di integrazioni tra didattica e ricerca, attraverso i tirocinii.

Punti di debolezza

- 1 Difficoltà a definire gli accessi e le iscrizioni ai *curricula*.
- 2 Docenti esterni (presenti in misura maggiore che nel triennio) in rotazione eccessiva.
- 3 Forti differenziazioni tra i *curricula*
- 4 Difficoltà di integrazione tra discipline.
- 5 Lauree da regolamentare nel rapporto tra lauree predisposte all'interno dei Laboratori e lauree svolte con "relatore libero".

Azioni migliorative e/o correttive

- 1 Andranno sostenute ed incoraggiate le attività didattiche volte verso l'esterno (ad es. Workshop concordati con amministrazioni o istituzioni interessate).
- 2 Maggiore coordinamento tra le impostazioni scientifico-culturali dei cinque *curricula*.
- 3 Ampliamento del rapporto tra temi di ricerca e temi didattici.
- 4 Utilizzo dei *Tutor* per iniziative di pubblicizzazione ed esposizione delle produzioni didattiche.
- 5 Selezione delle iscrizioni, modalità di accesso e di distribuzione.

Università Iuav di Venezia

I

- - -

U

- - -

A

- - -

V

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Consiglio di Facoltà

fAR Facoltà di Architettura

Allegato n. 5

Ipotesi di piano didattico valorizzato per l'anno accademico
2010/11

Corso di studi	CLASA
Curriculum	(Tutto)
Ordinamento	(Tutto)

Conteggio di Docenti		Semestre	Tipologia organizzazione didattica	Segna	SSO insegnamento	TAF	Insegnamento	CFU	Ore aula	Ore docenza	Ore doc applicative	Multiazioni	Docente	Totale
I	1-1	modulo coordinato di costruzione 1	A	ICAR/08	b		Meccanica strutturale	6	60	30	30	45 (vuoto)		1
				ICAR/12	b		Elementi costruttivi	6	75	37,5	56,25 (vuoto)	Barbieri Giancarlo	1	
				MAT/05	a		Analisi matematica	4	40	40	(vuoto)	Barbieri Umberto	1	
				ICAR/08	b		Meccanica strutturale	6	60	30	45 (vuoto)	Triù Giancarlo	1	
				ICAR/12	b		Elementi costruttivi	6	75	37,5	56,25 (vuoto)	Merlo Emilio	1	
				MAT/05	a		Analisi matematica	4	40	40	(vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR/08	b		Meccanica strutturale	6	60	30	45 (vuoto)	Manfrin Renato	1	
				ICAR/12	b		Elementi costruttivi	6	75	37,5	56,25 (vuoto)	Saetta Anna	1	
				MAT/05	a		Analisi matematica	4	40	40	(vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR/08	b		Meccanica strutturale	6	60	30	45 (vuoto)	Cecchi Antonella	1	
				ICAR/12	b		Elementi costruttivi	6	75	37,5	56,25 (vuoto)	da assegnare	1	
				MAT/05	a		Analisi matematica	4	40	40	(vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR/17	a		Disegno dell'architettura	4	50	25	37,5 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR/17	a		Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4	50	25	37,5 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR/17	a		Disegno dell'architettura	4	50	25	37,5 (vuoto)	Bertan Firenze	1	
				ICAR/17	a		Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4	50	25	37,5 (vuoto)	da assegnare	1	
		modulo di allineamento	(vuoto)	ICAR/17	(vuoto)		Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4	50	25	37,5 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR/18	(vuoto)		Modulo di allineamento di storia	4	50	25	37,5 (vuoto)	Bertan Firenze	1	
				L-UN12	(vuoto)		Modulo di allineamento di inglese	4	50	25	37,5 (vuoto)	da assegnare	1	
				MAT/05	(vuoto)		Modulo di allineamento di matematica e geometria	4	50	25	37,5 (vuoto)	Gay Fabrizio	1	
II	corso monodisciplinare	A	ICAR/18	a		Storia dell'architettura	8	100	100	100 (vuoto)	Manfrin Renato	1		
		B	ICAR/18	a		Storia dell'architettura	8	100	100	100 (vuoto)	Guerra Andrea	1		
		C	ICAR/18	a		Storia dell'architettura	8	100	100	100 (vuoto)	Manfrin Renato	1		
		D	ICAR/18	a		Storia dell'architettura	8	100	100	100 (vuoto)	Guerra Andrea	1		
		laboratorio integrato di progettazione 1	A	ICAR/14	b		Caratteri tipologici e distributivi degli edifici	4	70	30	40	50 (vuoto)	Bertan Anna	1
				ICAR/14	b		Progettazione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	Grandinetti Pierluigi	1
				ICAR/14	b		Caratteri tipologici e distributivi degli edifici	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1
				ICAR/14	b		Progettazione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1
		B	C	ICAR/14	b		Caratteri tipologici e distributivi degli edifici	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1
				ICAR/14	b		Progettazione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1
				ICAR/14	b		Caratteri tipologici e distributivi degli edifici	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1
				ICAR/14	b		Progettazione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1
D	E	ICAR/14	b		Caratteri tipologici e distributivi degli edifici	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1		
		ICAR/14	b		Progettazione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1		
		ICAR/14	b		Caratteri tipologici e distributivi degli edifici	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1		
		ICAR/14	b		Progettazione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1		
modulo coordinato di rappresentazione 1	A	ICAR/17	a		Rilevo dell'architettura	4	50		25	37,5 (vuoto)	da assegnare	1		
		INF/01	a		Informatica / disegno digitale	4	40	20	30	30 (vuoto)	da assegnare	1		
		INF/01	a		Rilevo dell'architettura	4	50	25	37,5 (vuoto)	Bertan Firenze	1			
		INF/01	a		Informatica / disegno digitale	4	40	20	30	30 (vuoto)	da assegnare	1		
		ICAR/17	a		Rilevo dell'architettura	4	50	25	37,5 (vuoto)	Toffanello Dario	1			
		INF/01	a		Informatica / disegno digitale	4	40	20	30	30 (vuoto)	da assegnare	1		
		ICAR/17	a		Rilevo dell'architettura	4	50	25	37,5 (vuoto)	da assegnare	1			
		INF/01	a		Informatica / disegno digitale	4	40	20	30	30 (vuoto)	da assegnare	1		
		GEO/03	c		Georisorse minerate e applicazioni	4	50	(vuoto)		Lazzarini Lorenzo	1			
		ICAR/07	c		Fondamenti di geotecnica	4	50	(vuoto)		Mazzucato Alberto	1			
		ICAR/12	d		Tecnologia delle costruzioni di legno	4	50	(vuoto)		Laner Franco	1			
		ICAR/17	d		Teoria e storia dei metodi di rappresentazione	4	50	(vuoto)		da assegnare	1			
I	1-2-3	corso monodisciplinare	ICAR/20	d		Teorie e tecniche di analisi urbana e territoriale	4	50	(vuoto)		Vitalini Mariaros	1		
			GEO/05	c		Geologia tecnica e ambientale	4	50	50	(vuoto)	da assegnare	1		
II	1-2-3	corso monodisciplinare	(vuoto)	(vuoto)		Geologia tecnica e ambientale	4	50	(vuoto)		Zezza Fulvio	1		
			(vuoto)	(vuoto)		Geologia tecnica e ambientale	4	50	(vuoto)		Zezza Fulvio	1		

1-2-3	corso monodisciplinare	(vuoto)	ICAR/07	Fondamenti di geotecnica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 509 C	Mazzucato Alberto	1
			ICAR/08	Fondamenti di calcolo e modellazione strutturale	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1
			ICAR/12	Tecnologia dell'architettura	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Teoria e storia della tecnologia edilizia	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	50	(vuoto)
			ICAR/19	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica a Venezia (secc. XV)	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica a Venezia (secc. XV)	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Gianfranco Giorgio
			f	Teoria e storia del restauro	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 509 F	da assegnare	1
			c	Teoria e storia del restauro	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	50	(vuoto)
			IUS/10	Diritto del lavoro	2	25	25	(vuoto)	(vuoto)	25	(vuoto)	1
			c	Diritto del lavoro	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
			L-ANT/07	Diritto urbanistico	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			c	Arte e architettura greca e romana 1	2	25	25	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	da assegnare	1
			L-ART/02	Storia dell'arte moderna	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	25	(vuoto)	1
			d	Storia dell'arte moderna	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1
			M-GGR/01	Geografia urbana e regionale	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 509 C	Benacchio Valeria	1
			L-LIN/12	Lingua inglese	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	50	(vuoto)
	prova di lingua straniera	A	e	Lingua inglese	3	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Torres Marco	2
			d	Lingua inglese	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
		B	L-LIN/12	Lingua inglese	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			e	Lingua inglese	4	40	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Russo Salvatore	1
	corso monodisciplinare		ICAR/09	Collaudo e controllo delle costruzioni	4	40	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Riva Gianina	1
			ICAR/12	Cultura tecnologica della progettazione	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
			ICAR/15	Fondamenti di architettura del paesaggio	6	75	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	da assegnare	1
			d	Fondamenti di architettura del paesaggio	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Pesciollelung Gianluigi	1
			ICAR/17	Disegno e comunicazione visiva	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Calabi Donatella	1
			d	Storia della città e del territorio	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
				Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Storia dell'urbanistica	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Zucconi Guido
			ICAR/21	Progettazione urbanistica	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Progettazione urbanistica	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
			L-FIL-LIT/02	Teorie dell'urbanistica	6	75	75	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Ciacci Leonardo	1
			d	Archeologia e storia della tradizione classica	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Centami Monica
			M-PSI/05	Teorie e tecniche della comunicazione e trattativa	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			f	Teorie e tecniche della comunicazione e trattativa	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Scarpa Ludovica
		(vuoto)	ICAR/05	Trasporti urbani e metropolitani	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			c	Trasporti urbani e metropolitani	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Cappelli Agostino
			ICAR/09	Principi di progettazione strutturale	6	60	60	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Cappelli Agostino	1
			d	Collaudo e controllo delle costruzioni	4	40	40	(vuoto)	(vuoto)	40	(vuoto)	Foraboschi Paolo
			f	Teoria e tecniche della costruzione nel loro sviluppo storico	4	40	40	(vuoto)	(vuoto)	40	(vuoto)	1
			d	Teoria e tecniche della costruzione nel loro sviluppo storico	4	40	40	(vuoto)	(vuoto)	40	(vuoto)	Russo Salvatore
			ICAR/14	Principi di progettazione strutturale	5	60	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Foraboschi Paolo	1
			d	Teoria e tecnica della progettazione architettonica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Rizzi Renato
			d	Teoria e tecnica della progettazione architettonica	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Rizzi Renato	1
			c	Fondamenti di architettura del paesaggio	6	75	75	(vuoto)	(vuoto)	75	(vuoto)	da assegnare
			ICAR/16	Architettura degli interni	6	75	75	(vuoto)	(vuoto)	75	(vuoto)	1
			c	Architettura degli interni	6	75	75	(vuoto)	(vuoto)	75	(vuoto)	da assegnare
			ICAR/17	Disegno e comunicazione visiva	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			c	Disegno e comunicazione visiva	2	25	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
			ICAR/18	Storia della città e del territorio	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	25	(vuoto)	1
			c	Storia della città e del territorio	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Borgherini Martina
			ICAR/19	Restauro urbano	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			c	Restauro urbano	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Calabi Donatella
			d	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
			ICAR/21	Conservazione dei materiali nell'edilizia storica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	Ciacci Leonardo	1
			c	Conservazione dei materiali nell'edilizia storica	6	75	75	(vuoto)	(vuoto)	75	(vuoto)	da assegnare
			ING-IND/11	Teorie dell'urbanistica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Teorie dell'urbanistica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Pomagnoni Piercarlo
			L-ANT/07	Elementi di acustica	2	25	25	(vuoto)	(vuoto)	25	(vuoto)	1
			c	Arte e architettura greca e romana 2	4	50	(vuoto)	(vuoto)	25	(vuoto)	da assegnare	1
			L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Storia dell'arte contemporanea	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1
			MAT/03	Geometria	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			c	Geometria	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Manfrin Renato	1
			MED/42	Elementi di igiene ambientale	4	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	1
			d	Elementi di igiene ambientale	4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Ziletti Andriana	1
	prova di lingua straniera	A	L-LIN/12	Lingua inglese	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 509 C	Ziletti Andriana	1
			B	Lingua inglese	3	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	50	(vuoto)
			L-LIN/12	Lingua inglese	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	CLASA 270	da assegnare	2
			e	Lingua inglese	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare
	corso monodisciplinare	A	ICAR/18	Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
			a	Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	Dal Co Francesco
			ING-IND/11	Urbanistica	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
			a	Fisica tecnica e controllo ambientale	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	Ciacci Leonardo
		B	ICAR/18	Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
			a	Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	Strada Mauro
			ICAR/21	Urbanistica	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
			b	Urbanistica	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	Bonati Maria
			ING-IND/11	Fisica tecnica e controllo ambientale	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
			a	Fisica tecnica e controllo ambientale	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	Tombolan Piergiorgio
		C	ICAR/18	Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
			a	Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	Perotti Fabio
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	1
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare
					8	100	100	(vuoto)	(vuoto)			

5

2	I	corso monodisciplinare	C	ICAR21	b	Urbanistica		8	100	100	(vuoto)	100	(vuoto)	Mumari, Stefano	1				
			ING-IND/11	a	Fisica tecnica e controllo ambientale		8	100	100	(vuoto)	100	(vuoto)	Scribua Luigi	1					
II	laboratorio integrato di progettazione 2A		D	ICAR18	a	Storia dell'architettura contemporanea		8	100	100	(vuoto)	100	(vuoto)	Dubini Renzo	1				
			ICAR21	b	Urbanistica		8	100	100	(vuoto)	100	(vuoto)	da assegnare	1					
			ING-IND/11	a	Fisica tecnica e controllo ambientale		8	100	100	(vuoto)	100	(vuoto)	Carbonari Antonio	1					
			ICAR09	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Sella Ama	1					
			ICAR12	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Riva Gianna	1					
			ICAR09	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Cocchi Antonella	1					
			ICAR12	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Talano Valeria	1					
			ICAR14	b	Progettazione dei sistemi costruttivi		6	105	45	60	75	(vuoto)	Albero Roberta	1					
			ICAR09	b	Progettazione architettonica		6	105	45	60	75	(vuoto)	Meroi' Emilio	1					
			ICAR12	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Zennaro Pietro	1					
			ICAR14	b	Progettazione architettonica		6	105	45	60	75	(vuoto)	Altrecht Benno	1					
			ICAR09	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Blotti Giancarlo	1					
			ICAR12	b	Progettazione dei sistemi costruttivi		6	105	45	60	75	(vuoto)	Mucelli Giovanni	1					
			ICAR14	b	Progettazione architettonica		6	105	45	60	75	(vuoto)	Rocchetto Stefano	1					
			ICAR09	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Zan Bruno	1					
			ICAR12	b	Progettazione dei sistemi costruttivi		6	105	45	60	75	(vuoto)	Micheleto Piero	1					
			ICAR14	b	Progettazione architettonica		6	105	45	60	75	(vuoto)	Vanore Margherita	1					
			ICAR09	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)		6	105	45	60	75	(vuoto)	Di Marco Roberto	1					
			ICAR12	b	Progettazione dei sistemi costruttivi		6	105	45	60	75	(vuoto)	da assegnare	1					
			3	I			G	ICAR14	b	Progettazione architettonica		6	105	45	60	75	(vuoto)	Dubini Giulio	1
ICAR09	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)						6	105	45	60	75	(vuoto)	Russo Salvatore	1				
ICAR12	b	Progettazione dei sistemi costruttivi						6	105	45	60	75	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR14	b	Progettazione architettonica						6	105	45	60	75	(vuoto)	Pitaluga Franca	1				
ICAR09	b	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)						6	105	45	60	75	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR12	b	Progettazione dei sistemi costruttivi						6	105	45	60	75	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR14	b	Progettazione architettonica						6	105	45	60	75	(vuoto)	Sani Attilio	1				
ICAR16	b	Architettura degli interni						4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Pitaluga Franca	1				
ICAR16	b	Architettura degli interni						4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR16	b	Architettura degli interni						4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR16	b	Architettura degli interni						4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1				
A	ICAR19	b					Restauro		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Trevioli Roberto Erich	1			
ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Vassallo Eugenio	1				
ICAR19	b	Restauro						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Gianighian Giorgio	1				
ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR19	b	Restauro						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	da assegnare	1				
ICAR19	b	Restauro						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Faccio Paolo	1				
ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1						6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Menni Marcello	1				
ICAR19	b	Restauro		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Piana Mario	1								
II	corso monodisciplinare			ICAR19	b	Restauro		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Vigano Paola	1				
				ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Prazzoli Nullo	1				
				ICAR19	b	Restauro		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Fontanari Enrico	1				
				ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Benedetti Andrea	1				
				ICAR19	b	Restauro		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	da assegnare	1				
				ICAR21	b	Progettazione urbanistica 1		6	60	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	Stanghellini Stefano	1				
				ICAR22	b	Estimo		4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1				
				ICAR22	b	Estimo		4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1				
				ICAR22	b	Estimo		4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1				
				ICAR22	b	Estimo		4	50	(vuoto)	(vuoto)	50	(vuoto)	da assegnare	1				
				A	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Feierling Alberto	1			
				B	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Sordina Roberto	1			
				C	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Lovero Pasquale	1			
				D	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Spiga' Vittorio	1			
				E	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Trame Umberto	1			
				F	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Montini Zindolo Patrizia	1			
				G	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	Marfiliati Serena	1			
				H	ICAR14	b	Progettazione architettonica e urbana		6	60	(vuoto)	45	60	(vuoto)	De Maio Fernanda	1			
				Totale complessivo															176

Conteggio di Docente																
Anno	Semestre	Tipologia organizzazione didattica	Seglia	SSD Insegnamento	TAF	Insegnamento	CFU	Ore aula	Ore docenza	Ore didattiche	Ore doc	Mutazioni	Docente	Copertura	Totale	
1	I	corso monodisciplinare laboratorio integrato 1	A	ICAR18	b	Storia dell'architettura	6	75	75	(vuoto)		75 (vuoto)	Moretti Manuela	COMP	1	
				ICAR12	b	Tecnologia del recupero edilizio	4	70	30	40		75 (vuoto)	Laner Franco	COMP	1	
				ICAR14	b	Composizione architettonica (caratteri degli edifici)	6	105	45	60		75 (vuoto)	Santi Attilio	AFFR	1	
				ICAR17	b	Rilievo e rappresentazione	4	70	30	40		50 (vuoto)	Guerri Francesco	COMP	1	
				ICAR19	b	Restauro	6	105	45	60		75 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
				ICAR12	b	Tecnologia del recupero edilizio	4	70	30	40		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
				ICAR14	b	Composizione architettonica (caratteri degli edifici)	6	105	45	60		75 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
				ICAR17	b	Rilievo e rappresentazione	4	70	30	40		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
				ICAR19	b	Restauro	6	105	45	60		75 (vuoto)	Benedetti Andrea	AFFR	1	
				ICAR21	b	Urbanistica	4	50	50	(vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
				ICAR09	b	Progettazione strutturale dell'edilizia storica	4	70	30	40		50 (vuoto)	Foraboschi Paolo	COMP	1	
				ICAR16	c	Architettura degli interni	6	105	45	60		75 (vuoto)	Pizzi Renato	COMP	1	
	ICAR19	b	Restauro	6	105	45	60		75 (vuoto)	Gianighian Giorgio	COMP	1				
	1-2	I	corso monodisciplinare	(vuoto)	ING-IND/11	b	Impianti tecnici nell'edilizia storica	4	70	30	40		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1
					ICAR09	b	Progettazione strutturale dell'edilizia storica	4	70	30	40		50 (vuoto)	Saetta Anna	AFFR	1
					ICAR16	c	Architettura degli interni	6	105	45	60		75 (vuoto)	Spigai Vittorio	COMP	1
					ICAR19	b	Restauro	6	105	45	60		75 (vuoto)	Piana Mario	AFFR	1
ING-IND/11					b	Impianti tecnici nell'edilizia storica	4	70	30	40		50 (vuoto)	Romagnoni Pierca	AFFR	1	
2	I	corso monodisciplinare	(vuoto)	ICAR19	c	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	4	50	50	(vuoto)		50 (vuoto)	Piana Mario	COMP	1	
						Teoria e storia del restauro	4	50	50	(vuoto)		50 (vuoto)	Piazzoli Nullo	COMP	1	
						Petrografia applicata	4	50	50	(vuoto)		50 (vuoto)	Lazzarini Lorenzo	COMP	1	
				ICAR07	c	Geotecnica	4	50	50	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)	Mazzucato Alberto	mutato	1	
				ICAR16	c	Museografia	4	50	50	(vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
	II	corso monodisciplinare	(vuoto)	ICAR19	c	Restauro urbano	4	50	50	(vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
				ICAR14	b	Composizione architettonica	6	105	45	60		75 (vuoto)	Carmassi Massimo	COMP	1	
				ICAR19	b	Consolidamento degli edifici storici	4	70	30	40		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
						Restauro	6	105	45	60		75 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
				ICAR22	b	Valutazione economica del progetto	4	70	30	40		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1	
II	corso monodisciplinare	(vuoto)	ICAR14	b	Composizione architettonica	6	105	45	60		75 (vuoto)	Grandinetti Pierluigi	COMP	1		
			ICAR19	b	Consolidamento degli edifici storici	4	70	30	40		50 (vuoto)	Faccio Paolo	COMP	1		
					Restauro	6	105	45	60		75 (vuoto)	Vassallo Eugenio	COMP	1		
			ICAR22	b	Valutazione economica del progetto	4	70	30	40		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1		
			ICS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50	(vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	CONT5	1		
Totale complessivo																
33																

Conteggio di Docente														
Anno	Semestre	Tipologia organizzazione didattica	SSD insegnamento	I/AF	Insegnamento	CFU	Ore aula	Ore docenza	Ore dopaplicative	Ore doc	Mutazioni	Docente	Totale	
1-2	I	corso monodisciplinare laboratorio integrato 1	A	ICAR18	b	Storia dell'architettura	6	75	75 (vuoto)		75 (vuoto)	Dubini Renzo	1	1
				ICAR09	b	Progettazione strutturale	6	105	45	60	75 (vuoto)	Di Marco Roberto	1	
				ICAR12	b	Tecnologia dell'architettura	4	30	30	40	50 (vuoto)	Roccatagliata Gianfranco	1	
				ICAR14	b	Composizione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	Villa Angelo	1	
				ICAR22	b	Valutazione economica del progetto	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR09	b	Progettazione strutturale	6	105	45	60	75 (vuoto)	Mazzarella Olimpia	1	
	II		B	ICAR12	b	Tecnologia dell'architettura	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR14	b	Composizione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR22	b	Valutazione economica del progetto	4	70	30	40	50 (vuoto)	Norsa Aldo	1	
				ICAR21	b	Urbanistica	4	50	50 (vuoto)		60	Tombian Piergiorgio	1	
				ICAR09	b	Progettazione strutturale	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR12	b	Tecnologia dell'architettura	4	70	30	40	50 (vuoto)	Zennaro Pietro	1	
2	I	corso monodisciplinare laboratorio integrato 2	B	ING-ND/11	b	Fisica teorica (e impianti)	4	70	30	40	50 (vuoto)	Dal Fabbro Armando	1	
				ICAR09	b	Progettazione strutturale	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR12	b	Tecnologia dell'architettura	4	70	30	40	50 (vuoto)	Manfron Vittorio	1	
				ICAR14	b	Composizione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1	
				ING-ND/11	b	Fisica teorica (e impianti)	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1	
				GEO05	c	Geologia applicata	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1	
	II		A	ICAR09	c	Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	4	40	40 (vuoto)		40 (vuoto)	Di Marco Roberto	1	
				ICAR12	c	Tecnologia dell'architettura	4	50	50 (vuoto)	(vuoto)	CLAMARCH città	da assegnare	1	
				ICAR07	c	Geotecnica (fondazioni)	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	Mazzucato Alberto	1	
				ICAR09	b	Progettazione strutturale	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR14	b	Composizione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1	
				ICAR17	b	Rappresentazione	4	70	30	40	50 (vuoto)	Faccio Paolo	1	
I	corso monodisciplinare laboratorio integrato 3	B	ICAR09	b	Progettazione strutturale	6	105	45	60	75 (vuoto)	Foraboschi Paolo	1		
			ICAR14	b	Composizione architettonica	6	105	45	60	75 (vuoto)	da assegnare	1		
			ICAR17	b	Rappresentazione	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1		
			ICAR19	b	Restauro	4	70	30	40	50 (vuoto)	da assegnare	1		
			USF10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1		
			II											
Totale complessivo														

Corso di studi	CLAMARCH
Curriculum	paesaggio
Ordinamento	(Tutto)

Consegno di Docente																
Anno	Semestre	Tipologia organizzazione didattica	Segna sviluppo (vuoto)	SSD insegnamento	IAF	Insegnamento	CFU	Ore aula	Ore docenza	Ore didattiche applicative	Ore doc (vuoto)	Mutazioni	Docente	Totale		
1	I	corso monodisciplinare laboratorio integrato 1	A	ICAR/18	b	Storia dell'architettura (e del paesaggio)	6	75	75 (vuoto)		60	75 (vuoto)	CLAMARCH costruzione	Dubini Renzo	1	
				ICAR/14	b	Composizione architettonica (e urbana)	6	105	45			da assegnare	1			
				ICAR/15	c	Architettura del paesaggio			45			da assegnare	1			
				ICAR/17	b	Rappresentazione	6	105	80		75 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/21	b	Urbanistica	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/21	b	Urbanistica	4	70	30		50 (vuoto)	Fontanari Enrico	1			
				ICAR/14	b	Composizione architettonica (e urbana)	6	105	45		75 (vuoto)	Magnani Carlo	1			
				ICAR/15	c	Architettura del paesaggio	6	105	45		75 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/17	b	Rappresentazione	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/21	b	Urbanistica	4	70	30		50 (vuoto)	Tosi Maria Chiara	1			
1-2	II	corso monodisciplinare laboratorio integrato 2	A	ING-IND/11	b	Fisica tecnica (ambientale)	4	50	50 (vuoto)			50 (vuoto)	da assegnare	1		
				ICAR/14	b	Composizione architettonica	6	105	45		75 (vuoto)	Vianore Margherita	1			
				ICAR/15	c	Architettura del paesaggio	6	105	45		75 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/19	b	Restauro dell'architettura e dei giardini	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/21	b	Urbanistica	4	70	30		50 (vuoto)	Murarin Stefano	1			
				ICAR/14	b	Composizione architettonica	6	105	45		75 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/15	c	Architettura del paesaggio	6	105	45		75 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/19	b	Restauro dell'architettura e dei giardini	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/21	b	Urbanistica	4	70	30		50 (vuoto)	Mancini Marcello	1			
				BIO/03	b	Botanica	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	Filisi Leonardo	1			
2	I	corso monodisciplinare laboratorio integrato 3	A	ICAR/07	c	Geotecnica e difesa del territorio	4	50	50 (vuoto)			50 (vuoto)	da assegnare	1		
				IM-GGR/01	c	Geografia	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	Tomas Marco	1			
				BIO/07	c	Ecologia (del paesaggio)	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	Belini Virginia	1			
				ICAR/22	b	Valutazione economica del progetto	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/09	b	Progettazione strutturale	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/12	b	Tecnologia dell'architettura	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/14	b	Composizione architettonica	6	105	45		75 (vuoto)	Torre Umberto	1			
				ICAR/15	c	Progettazione del paesaggio	2	35	15		25 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/09	b	Progettazione strutturale	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/12	b	Tecnologia dell'architettura	4	70	30		50 (vuoto)	Zan Bruno	1			
2	II	corso monodisciplinare laboratorio integrato 3	B	ICAR/14	b	Composizione architettonica	6	105	45		75 (vuoto)	Maffioletti Serena	1			
				ICAR/14	b	Progettazione del paesaggio	2	35	15		25 (vuoto)	da assegnare	1			
				ICAR/15	c	Architettura del paesaggio	4	70	30		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ILUS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	CLAMARCH città	1			
				ILUS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ILUS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ILUS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ILUS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ILUS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1			
				ILUS/10	b	Diritto amministrativo	4	50	50 (vuoto)		50 (vuoto)	da assegnare	1			
Totale complessivo															34	

Corso di studi	CLAMARCH
Curriculum	sostenibilità
Ordinamento	(Tutto)

[illegible]

Somma di Ore doc															
SSD docente	Docente	Qualifica	Regime	Ordinamento	Corso di studi	Curriculum	IAF	Anno	Semestre	Insegnamento	CFU	Ore aula	Ore doc	Copertura	Totale
GEO/09	Lazzarini Lorenzo	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	c	1-2	II	Petrografia applicata	4	50	50	50 COMP	50
	Lazzarini Lorenzo			509/99	CLASA	(vuoto)	c	1-2-3	I	Geo/risorse minerarie e applicazioni	4	50	50	50 COMP	50
Lazzarini Lorenzo Totale															
GEO/09 Totale	100														
ICAR/05	Cappelli Agostino	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	città	c	1-2	I	Trasporti	4	50	50	50 COMP	100
	Cappelli Agostino			509/99	CLASA	(vuoto)	c	1-2-3	II	Trasporti urbani e metropolitani	4	50	50	50 COMP	50
Cappelli Agostino Totale															
ICAR/05 Totale	100														
ICAR/06	Guerra Francesco	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	città	c	1-2	II	Cartografia	4	50	50	50 AFFIR	50
	Guerra Francesco			509/99	CLAME	conservazione	b	1	I	Rilievo e rappresentazione	4	70	70	50 COMP	50
Guerra Francesco Totale															
ICAR/06 Totale	150														
ICAR/07	Mazzucato Alberto	O	TD	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	c	1-2	II	Geotecnica (fondazioni)	4	50	50	50 COMP	50
	Mazzucato Alberto			509/99	CLASA	(vuoto)	c	1-2-3	I	Fondamenti di geotecnica	4	50	50	50 AFFIR	50
Mazzucato Alberto Totale															
ICAR/07 Totale	100														
ICAR/08	Biotti Giancarlo	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	b	1	I	Mechanica strutturale	6	60	60	45 COMP	45
	Biotti Giancarlo Totale			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)	6	105	75	75 COMP	75
ICAR/08	Cecchi Antonella	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	b	1	I	Mechanica strutturale	6	60	45	45 COMP	45
	Cecchi Antonella Totale			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)	6	105	75	75 COMP	75
ICAR/08	Cecchi Antonella	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	b	1	I	Mechanica strutturale	6	60	45	45 COMP	45
	Cecchi Antonella Totale			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)	6	105	75	75 COMP	75
Cecchi Antonella Totale															
ICAR/08 Totale	120														
ICAR/09	Di Marco Roberto	O	TD	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	b	1	I	Progettazione strutturale	6	105	75	75 AFFIR	75
	Di Marco Roberto			509/99	CLASA	(vuoto)	b	1-2	I	Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	4	40	40	40 AFFIR	40
Di Marco Roberto Totale															
ICAR/09	Foraboschi Paolo	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	b	1	II	Progettazione strutturale dell'edilizia storica	4	70	50	50 COMP	50
	Foraboschi Paolo			509/99	CLASA	costruzione	b	2	I	Progettazione strutturale	6	105	75	75 COMP	75
ICAR/09	Foraboschi Paolo	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	b	1	II	Progettazione strutturale dell'edilizia storica	4	70	50	50 COMP	50
	Foraboschi Paolo			509/99	CLASA	costruzione	b	2	I	Progettazione strutturale	6	105	75	75 COMP	75
ICAR/09	Mazzarella Olimpia	R	TP	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	b	1	I	Progettazione strutturale	6	105	75	75 AFFIR	75
	Mazzarella Olimpia Totale			509/99	CLASA	(vuoto)	b	1-2-3	II	Principi di progettazione strutturale	6	60	60	60 AFFIR	60
Mazzarella Olimpia Totale															
ICAR/09	Russo Salvatore	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	b	1	I	Progettazione strutturale	6	105	75	75 AFFIR	75
	Russo Salvatore			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)	6	105	75	75 COMP	75
Russo Salvatore Totale															
ICAR/09	Saetta Anna	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	b	1	II	Progettazione strutturale dell'edilizia storica	4	70	50	50 AFFIR	50
	Saetta Anna			509/99	CLASA	(vuoto)	b	1	I	Mechanica strutturale	6	60	45	45 COMP	45
ICAR/09	Saetta Anna	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	b	1	II	Progettazione strutturale dell'edilizia storica	4	70	50	50 AFFIR	50
	Saetta Anna			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)	6	105	75	75 COMP	75
Saetta Anna Totale															
ICAR/09	Stiviero Enzo	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	b	2	I	Progettazione strutturale	6	105	75	75 COMP	75
	Stiviero Enzo			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)	6	105	75	75 AFFIR	75
Stiviero Enzo Totale															
ICAR/09	Zan Bruno	R	TP	27/0/04	CLAMARCH	paesaggio	b	2	I	Progettazione strutturale	4	70	50	50 AFFIR	50
	Zan Bruno			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Mechanica strutturale (tecnica delle costruzioni)	6	105	75	75 AFFIR	75
Zan Bruno Totale															
ICAR/09 Totale	125														
ICAR/12	Barbisan Umberto	A	TP	27/0/04	CLAME	(vuoto)	b	1	II	Tecnologia	8	140	100	100 AFFIR	985
	Barbisan Umberto			509/99	CLASA	(vuoto)	b	1	I	Elementi costruttivi	6	75	56,25	56,25 COMP	100
Barbisan Umberto Totale															
ICAR/12	Laner Franco	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	b	1	I	Tecnologia del recupero edilizio	4	70	50	50 COMP	50
	Laner Franco			509/99	CLASA	(vuoto)	b	1-2-3	II	Workshop di Composizione architettonica	6 / idoneità	75	75	75 COMP	75
Laner Franco Totale															
ICAR/12	Laner Franco	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	b	1	I	Tecnologia delle costruzioni di legno	4	50	50	50 AFFIG	50
	Laner Franco			509/99	CLAME	costruzione	b	1	II	Tecnologia dell'architettura	4	70	50	50 COMP	50
Laner Franco Totale															
ICAR/12	Manfron Vittorio	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	sostenibilità	b	2	I	Tecnologia dell'architettura	6	105	75	75 AFFIR	75
	Manfron Vittorio			509/99	CLAPE	Progettazione - costruzione	b	3	I	Progettazione e costruzione delle opere di architettura 3. Tecnologia dell'architettura	4	70	70	70 COMP	70
Manfron Vittorio Totale															
ICAR/12	Michieletto Piero	R	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Progettazione dei sistemi costruttivi	6	105	75	75 COMP	75
	Michieletto Piero			509/99	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Progettazione dei sistemi costruttivi	6	105	75	75 COMP	75
Michieletto Piero Totale															

ICAR/12	Mucelli Giovanni	R	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	2	I	Tecnologia dell'architettura Progettazione dei sistemi costruttivi	6	105	75	75
	Mucelli Giovanni Totale													
	Norsa Aldo	O	TP	27/0/04	CLAMARCH CLAME CLAPE	costruzione (vuoto) Costruzione - gestione	b	2	I	Valutazione economica del progetto Fisica tecnica Costruzione e gestione delle opere di architettura 3: economia e gestione delle imprese	4	70	50	50
	Norsa Aldo Totale													
	Riva Gianna	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	2	I	Tecnologia dell'architettura Progettazione dei sistemi costruttivi Cultura tecnologica della progettazione	6	105	75	75
	Riva Gianna Totale													
	Roccagiatla Gianfranco	R	TP	27/0/04	CLAMARCH CLAME	costruzione (vuoto)	b	2	II	Tecnologia dell'architettura	4	70	50	50
	Roccagiatla Gianfranco Totale													
Tatano Valeria	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	2	II	Tecnologia dell'architettura Progettazione dei sistemi costruttivi	6	105	75	75	
Tatano Valeria Totale														
Zennaro Pietro	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	costruzione (vuoto)	b	2	II	Tecnologia dell'architettura Progettazione dei sistemi costruttivi	4	70	50	50	
Zennaro Pietro Totale														
ICAR/12 Totale														
ICAR/14	Albiero Roberta	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	2	I	Composizione architettonica Progettazione architettonica	6	105	75	75
	Albiero Roberta Totale													
	Albrecht Benno	A	TD	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	2	I	Composizione architettonica Progettazione architettonica	6	105	75	75
	Albrecht Benno Totale													
	Bolla Domenico	A	TP	27/0/04	CLAME	(vuoto)	b	2	I	Caratteri tipologici dell'architettura	6	105	75	75
	Bolla Domenico Totale													
	Carnassi Massimo	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	b	2	I	Composizione architettonica	6	105	75	75
	Carnassi Massimo Totale													
	Dal Fabbro Armando	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	b	2	I	Composizione architettonica	6	105	75	75
	Dal Fabbro Armando Totale													
De Maio Fernanda	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	città (vuoto)	b	3	II	Composizione architettonica Progettazione architettonica e urbana	8	105	75	75	
De Maio Fernanda Totale														
Dubbini Giulio	R	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Progettazione architettonica	6	105	75	75	
Dubbini Giulio Totale														
Ferianga Alberto	O	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	città (vuoto)	b	3	II	Composizione architettonica Progettazione architettonica e urbana	6	105	75	75	
Ferianga Alberto Totale														
Galanfino Mauro	A	TP	5/09/99	CLASA	(vuoto)	b	1-2-3	II	Workshop di Composizione architettonica	6 / idoneità	75	75	135	
Galanfino Mauro Totale														
Gallo Antonella	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	città	b	2	II	Composizione architettonica	6	105	75	75	
Gallo Antonella Totale														
Grandinetti Pierluigi	O	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	b	2	I	Composizione architettonica Caratteri tipologici e distributivi degli edifici	6	105	75	75	
Grandinetti Pierluigi Totale														
Lovero Pasquale	O	TP	5/09/99	CLASA	(vuoto)	b	3	II	Progettazione architettonica e urbana Workshop di Composizione architettonica	6	60	60	125	
Lovero Pasquale Totale														
Maffioletti Serena	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	paesaggio (vuoto)	b	2	I	Composizione architettonica Progettazione architettonica e urbana	6	105	75	75	
Maffioletti Serena Totale														
Magnani Carlo	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	paesaggio	b	2	I	Composizione architettonica (e urbana)	6	105	75	75	
Magnani Carlo Totale														
Manesca Eleonora	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	città	b	2	I	Composizione architettonica	6	105	75	75	
Manesca Eleonora Totale														
Merlini Paolo	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	città	b	2	I	Composizione architettonica	6	105	75	75	
Merlini Paolo Totale														
Montini Zimolo Patrizia	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	sostenibilità (vuoto)	b	3	II	Composizione architettonica Progettazione architettonica e urbana	6	105	75	75	
Montini Zimolo Patrizia Totale														
Pittaluga Franca	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	b	2	II	Progettazione architettonica Architettura degli interni	6	105	75	75	
Pittaluga Franca Totale														
ICAR/14 Totale														

ICAR/14	Rizzi Renato	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	c	c	1	1-2-3	II	Architettura degli interni Teoria e tecnica della progettazione architettonica	6	105	75 COMP	75
	Rizzi Renato Totale												4	50	50 COMP	50
	Rocchetto Stefano	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	b	1	2	II	Composizione architettonica Progettazione architettonica	6	105	75 COMP	125
	Rocchetto Stefano Totale												6	105	75 AFFIR	75
	Santi Attilio	R	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	b	b	1	2	II	Composizione architettonica (caratteri degli edifici) Progettazione architettonica	6	105	75 AFFIR	150
	Santi Attilio Totale												6	105	75 AFFIR	75
	Sordina Roberto	O	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	città (vuoto)	b	b	2	3	II	Composizione architettonica Progettazione architettonica e urbana	6	105	75 COMP	150
	Sordina Roberto Totale												6	105	60 COMP	60
	Spigai Vittorio	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	c	b	1	3	II	Architettura degli interni Progettazione architettonica e urbana	6	105	75 COMP	135
	Spigai Vittorio Totale												6	105	60 COMP	60
	Trame Umberto	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	paesaggio (vuoto)	b	b	2	3	II	Composizione architettonica Progettazione architettonica e urbana	6	105	75 COMP	75
	Trame Umberto Totale												6	105	60 COMP	60
	Vanore Margherita	A	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	paesaggio (vuoto)	b	b	1	2	II	Composizione architettonica Progettazione architettonica	6	105	75 COMP	135
	Vanore Margherita Totale												6	105	75 AFFIR	75
ICAR/14 Totale	Villa Angelo	A	TP	27/0/04	CLAMARCH	costruzione	b	b	1			Composizione architettonica	6	105	75 COMP	150
	Villa Angelo Totale												6	105	75 COMP	75
ICAR/17	Bertan Firenze	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Disegno dell'architettura Rilievo dell'architettura	4	50	37,5 COMP	2955
	Bertan Firenze Totale												4	50	37,5 COMP	37,5
	Borgherini Maivina	R	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	f	1	1-2-3	II	Rappresentazione Disegno digitale	4	70	50 COMP	75
	Borgherini Maivina Totale												2	25	25 AFFIG	25
	Gay Fabrizio	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Disegno dell'architettura	4	50	37,5 COMP	75
	Gay Fabrizio Totale												4	50	37,5 COMP	37,5
	Lucchese Vincenzo	R	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Rilievo dell'architettura	4	50	37,5 COMP	37,5
	Lucchese Vincenzo Totale												4	50	37,5 COMP	37,5
	Toffanello Dario	R	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Rilievo dell'architettura	4	50	37,5 COMP	37,5
	Toffanello Dario Totale												4	50	37,5 COMP	37,5
ICAR/17 Totale	Bedon Anna	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Storia dell'architettura	8	100	100 COMP	262,5
	Bedon Anna Totale												8	100	100 COMP	100
	Bonatti Maria	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a	2	I			Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100 COMP	100
	Bonatti Maria Totale												8	100	100 COMP	100
	Bulgarelli Massimo	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Storia dell'architettura	8	100	100 COMP	100
	Bulgarelli Massimo Totale												8	100	100 COMP	100
	Calabi Donatella	O	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	sostenibilità (vuoto)	b	c	1	1-2-3	II	Storia dell'architettura Storia della città e del territorio	6	75	75 COMP	125
	Calabi Donatella Totale												4	50	50 COMP	50
	Curcio Giovanna	O	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Storia dell'architettura	8	100	100 COMP	100
	Curcio Giovanna Totale												8	100	100 COMP	100
	Dal Co Francesco	O	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a	2	I			Storia dell'architettura contemporanea	8	100	100 COMP	100
	Dal Co Francesco Totale												8	100	100 COMP	100
	Dubboni Renzo	O	TP	27/0/04	CLAMARCH CLASA	costruzione (vuoto)	b	a	1			Storia dell'architettura contemporanea	6	75	75 COMP	75
	Dubboni Renzo Totale												8	100	100 AFFIR	100
ICAR/18	Guerra Andrea	A	TP	27/0/04	CLASA	(vuoto)	a		1			Storia dell'architettura	8	100	100 COMP	175
	Guerra Andrea Totale												8	100	100 COMP	100
	Marresi Manuela	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	conservazione	b		1			Storia dell'architettura	6	75	75 COMP	100
	Marresi Manuela Totale												6	75	75 COMP	75
	Pogacnik Marco	R	TP	27/0/04	CLAME	(vuoto)	a	2	II			Storia 2	4	50	50 COMP	75
	Pogacnik Marco Totale												4	50	50 COMP	50
	Scarpa Ludovica	R	TP	509/99	CLASA	(vuoto)	f		1-2-3	II		Teoria e tecnica della comunicazione e trattativa	4	50	50 AFFIG	50
	Scarpa Ludovica Totale												4	50	50 AFFIG	50
	Zanchettin Vitale	R	TP	27/0/04	CLAME	(vuoto)	a		1			Storia	4	50	50 COMP	50
	Zanchettin Vitale Totale												4	50	50 COMP	50
	Zuconi Guido	O	TP	27/0/04	CLAMARCH	città	b	c	1			Storia dell'architettura Storia della città e dell'architettura	6	75	75 COMP	75
	Zuconi Guido Totale												4	50	50 COMP	50
				509/99	CLASA	(vuoto)	d		1-2-3	II		Storia dell'urbanistica	4	50	50 AFFIG	50

ICAR/18	Zucconi Guido Totale												175	
ICAR/18 Totale													1300	
ICAR/19		Benedetti Andrea	R	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	b b	1 3	I I	Restau Restau	6 6	105 60	75 AFFIR 60 AFFIR
Benedetti Andrea Totale														135
		Faccio Paolo	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	conservazione costruzione (vuoto)	b b b	2 2 3	I I I	Consolidamento degli edifici storici Restau Restau	4 4 6	70 70 60	50 COMP 50 COMP 60 COMP
Faccio Paolo Totale														160
		Giangian Giorgio	O	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA CLASA	conservazione (vuoto) (vuoto)	b d b	1 1-2-3 3	III I I	Restau Caratteri costruttivi dell'edilizia storica a Venezia (sec. XV-XIX) Restau	6 4 6	105 50 60	75 COMP 50 AFFIG 60 COMP
Giangian Giorgio Totale														185
		Piana Mario	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	b c	1 1-2	II I	Restau Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	6 4	105 50	75 AFFIR 50 COMP
Piana Mario Totale														50
		Pirazzoli Nullo	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	c b	1-2 3	I I	Tecia e storia del restauro Restau	4 6	50 60	50 COMP 60 COMP
Pirazzoli Nullo Totale														110
		Vassallo Eugenio	O	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	conservazione (vuoto)	b b	2 3	I I	Restau Restau	6 6	105 60	75 COMP 60 COMP
Vassallo Eugenio Totale														135
ICAR/19 Totale													910	
ICAR/20		Bettini Virginio	O	PTU	(vuoto)	CLAMARCH	paesaggio	c	1-2	II	Ecologia (del paesaggio)	4	50	50 AFFIR
Bettini Virginio Totale														50
		Torres Marco	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	paesaggio (vuoto)	c c	1-2 1-2-3	I I	Geografia Geografia urbana e regionale	4 4	50 50	50 COMP 50 COMP
Torres Marco Totale														50
		Vittadini Mariarosa	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	città sostenibilità (vuoto)	b b d	2 2 1-2-3	II I I	Tecnica e pianificazione urbana Urbanistica Teorie e tecniche di analisi urbana e territoriale	4 6 4	50 105 50	50 COMP 75 COMP 50 AFFIG
Vittadini Mariarosa Totale														175
ICAR/20 Totale													325	
ICAR/21		Cecchetto Alberto	O	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	città (vuoto)	b b/die	1 1-2-3	I II	Urbanistica Workshop di Composizione architettonica	6 6 / donata	105 75	75 COMP 75 COMP
Cecchetto Alberto Totale														75
		Ciacci Leonardo	A	TP	27/04	CLASA	(vuoto)	b c	2 1-2-3	I II	Urbanistica Teorie dell'urbanistica	8 6	100 75	100 COMP 75 AFFIR
Ciacci Leonardo Totale														150
		Fontanari Enrico	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	paesaggio (vuoto)	b b	1 3	I I	Urbanistica Progettazione urbanistica 1	4 6	70 60	50 COMP 60 COMP
Fontanari Enrico Totale														175
		Longhi Giuseppe	A	TP	27/04	CLAMARCH	sostenibilità	b c	2 1-2	I II	Urbanistica Progettazione sostenibile del territorio	6 4	105 50	75 COMP 50 COMP
Longhi Giuseppe Totale														125
		Manoli Marcello	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	paesaggio (vuoto)	b b	1 3	II I	Urbanistica Progettazione urbanistica 1	4 6	70 60	50 COMP 60 COMP
Manoli Marcello Totale														110
		Munari Stefano	R	TP	27/04	CLAMARCH CLASA	paesaggio (vuoto)	b b	2 2	I I	Urbanistica Urbanistica	4 8	70 100	50 COMP 100 AFFIR
Munari Stefano Totale														100
		Tombolan Piergiorgio	R	TD	27/04	CLAMARCH CLASA	costruzione (vuoto)	b b	1 2	II I	Urbanistica Urbanistica	4 8	50 100	50 COMP 100 AFFIR
Tombolan Piergiorgio Totale														150
		Tosi Maria Chiara	A	TP	27/04	CLAMARCH	città paesaggio	b b	1 1	II I	Urbanistica Urbanistica	6 4	105 70	75 COMP 50 COMP
Tosi Maria Chiara Totale														125
		Trevisol Roberto Erich	R	TP	509/99	CLASA	(vuoto)	b b	3 3	I I	Progettazione urbanistica 1	6	60	60 COMP
Trevisol Roberto Erich Totale														60
		Vigano Paola	A	TP	27/04 509/99	CLAMARCH CLASA	città (vuoto)	b b	1 3	II I	Urbanistica Progettazione urbanistica 1	6 6	105 60	75 COMP 60 COMP
Vigano Paola Totale														135
ICAR/21 Totale													1290	
ICAR/22		Micelli Ezio	A	TD	27/04	CLAMARCH CLAME	città (vuoto)	b b	2 2	I I	Valutazione economica del progetto Estimo	4 4	70 70	50 AFFIR 50 COMP

[illegible]

DOCUMENTO PROGRAMMATICO fDA

Offerta formativa 2010-11

I

- - -

U

- - -

A

- - -

V

Consiglio di Facoltà del 10 marzo 2010

fDA Facoltà di Design e arti

La facoltà di Design e Arti nel quadro nazionale ed europeo.....	3
L'offerta formativa attivata nell'a.a. 2009-10	3
Dalla classe L23 alla classe L3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo, della moda	4
Dalla classe L42 alla classe L4 Disegno industriale.....	4
Dalla classe L 103S alla classe LM 12 Design.....	4
Dalla classe L 73S alla classe LM 65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale.....	5
Offerta formativa per le tre facoltà	5
Attività integrative	5
Le risorse della facoltà: i docenti di ruolo	8
Compiti didattici assegnati ai docenti in servizio presso la facoltà nell'a.a. 2009-10	10
Supplenti	11
Docenti a contratto.....	11
Collaboratori alla didattica	12
Collaboratori tecnici laboratori permanenti; tutorato per i singoli corsi di studio	12
Docenti stranieri e corsi in lingua inglese	13
Risorse finanziarie	13
Studenti della facoltà	15
Profilo.....	15
Performances	19
Abbandoni/trasferimenti/mortalità per coorte, abbandoni tra primo e secondo anno, abbandoni ad anni successivi.....	20
Il monitoraggio degli studenti della facoltà	
Capacità di attrazione	23
Offerta formativa 2010-11.....	24
Programmazione 2010-11	24
Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Visive/Visual and Performing Arts	24
Offerta formativa integrativa 2010-11 (conferenze, mostre, partecipazione ad attività di ricerca e convenzioni, ecc.).....	25
Calendario didattico del 2010-11	25
Risorse per l'a.a. 2010-11 - situazione attuale del personale docente di ruolo e politiche di rafforzamento.....	25
Docenti a contratto.....	26
Logistica e risorse materiali	26
Allegati	

La facoltà di Design e Arti nel quadro nazionale ed europeo

La facoltà di Design e arti nel suo insieme costituisce un'esperienza unica nel panorama nazionale grazie alle peculiarità che la caratterizzano. In sintesi, questa è l'unica facoltà:

. in cui si trovino integrati in una visione unitaria corsi di studio di primo, secondo e terzo livello nel campo delle arti, delle diverse articolazioni del design (della comunicazione, della moda, del prodotto) e del teatro. L'integrazione si concretizza, tra l'altro, mediante un'ampia condivisione degli insegnamenti teorici e di alcuni laboratori, particolarmente nelle lauree magistrali. In questa medesima ottica, hanno un grande rilievo e sono caratterizzanti le possibili intersezioni e sinergie con le altre facoltà dell'Università IUAV di Venezia. Questo tipo di formazione consente, da un lato, l'acquisizione di competenze professionali approfondite, dall'altro, degli strumenti culturali per imparare a imparare indispensabili per affrontare i profondi e rapidi mutamenti che caratterizzano la realtà contemporanea;

. in cui tutti questi corsi di studio sono fortemente orientati verso la progettazione e la sperimentazione pratica, prevedendo all'incirca la metà dei crediti formativi concentrati in attività laboratoriali-progettuali, affiancate da una importante presenza di discipline teorico-critiche e storiche. Si tratta, dunque, di una rilevante innovazione rispetto alla tradizionale didattica "accademica", concentrata sull'apprendimento delle tecniche diverse secondo il modello delle "masterclasses", e rispetto alla quasi totalità dei corsi universitari che hanno sempre privilegiato un approccio puramente critico-storico alle discipline artistiche;

Più specificamente:

. i corsi di studio nel campo delle arti sono i soli a caratterizzarsi per l'impostazione "progettuale" (che li distingue da altri corsi di studio delle facoltà di Lettere) accompagnata da un confronto continuo con la riflessione teorica e il rapporto con la ricerca (che li distingue da altri corsi di studio delle Accademie);

. discorso del tutto analogo vale per i corsi di studio in teatro. Tanto la sezione teatrale del corso di laurea in Arti visive e dello spettacolo, quanto, soprattutto, la laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro sono i soli corsi universitari italiani, in ambito teatrale, a caratterizzarsi per lo stretto rapporto in essi stabilito tra riflessione teorica e concreta sperimentazione della prassi scenica grazie alla nutrita presenza di professionisti d'eccellenza tra i loro docenti e alla conseguente articolata rete di convenzioni stabilite tra la fda e alcune prestigiose istituzioni musicali e teatrali italiane e straniere. In particolare la prassi didattica di affidare la creazione artistica a team di studenti del corso magistrale assistiti da professori in funzione di tutor trova il suo sbocco naturale in produzioni regolarmente iscritte nelle stagioni degli enti convenzionati, secondo un profilo pedagogico di indubbia unicità nel panorama universitario nazionale capace di garantire l'acquisizione di preziose competenze sia sul fronte della creazione sia su quello della gestione dei processi produttivi e del rapporto con il pubblico. Essendo sostanzialmente impossibile proporre agli Enti team troppo numerosi, i posti disponibili per la laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro attualmente non possono superare il numero di trenta;

. nel campo del design, l'unico altro Ateneo in cui è presente una facoltà con un sistema formativo altrettanto completo è il Politecnico di Milano. In quella sede però manca la possibilità di interazione con i campi delle arti e del teatro.

L'unica altra facoltà di Design e Arti è quella della Libera Università di Bolzano, in cui però sono presenti soltanto alcuni dei corsi di studio della nostra facoltà. Esiste poi una facoltà di Design al Politecnico di Milano ed è stata approvata dagli organi accademici competenti la costituzione di una facoltà di Design all'Università di Roma La Sapienza. In tutti gli altri casi, singoli corsi di studio analoghi a quelli della facoltà di Design e arti dell'Università Iuav di Venezia sono presenti in facoltà di Architettura, o in Istituti di formazione superiore artistica (Accademie di Belle Arti, ISIA e Conservatori).

A livello europeo, esistono alcune realtà universitarie simili alla facoltà di Design e arti dell'Università IUAV di Venezia (tra le altre, Universität der Künste a Berlino e Universität für angewandte Kunst a Vienna). Si tratta però di una situazione che si sta trasformando, in cui diversi Paesi stanno passando soltanto ora al 3+2 e in cui sono molto più rari i dottorati di ricerca nei settori di nostro interesse.

L'offerta formativa attivata nell'a.a. 2009-10

L'anno accademico in corso si è caratterizzato come il primo di applicazione del DM 270/04. La facoltà ha pertanto avviato la trasformazione dei corsi di laurea e laurea specialistica attivati negli anni precedenti, per adeguarli alle indicazioni del decreto 270, con la seguente offerta formativa:

Offerta formativa di 1° livello:

- claDEM, corso di laurea in design della moda (*classe L4-23*)
- claDIS, corso di laurea in disegno industriale (*classe L4-42*)
- claVES, corso di laurea in arti visive e dello spettacolo (*classe L3-23*)

Offerta formativa di 2° livello:

- clasAV, corso di laurea magistrale in progettazione e produzione delle arti visive (*classe LM65-73S*)
- clasT, corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro (*classe LM65-73S*)
- corso di laurea magistrale in design (*classe LM12-103S*)

Dalla classe L23 alla classe L3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo, della moda

A partire dall'a.a. 2009/10, è stata avviata la trasformazione del corso di laurea in Arti visive e dello spettacolo – *claVES* dalla classe L23 alla corrispondente classe L3.

Il numero degli esami è stato ridotto a venti, come previsto dal DM 270.

Dal punto di vista dei contenuti, l'esperienza di questi anni ha contribuito a meglio definire un profilo che integri maggiormente le due aree di questo corso di studio (quella delle arti visive e quella del teatro) e a individuare sbocchi professionali più concreti anche al termine della laurea triennale. Questa maggiore determinazione del profilo culturale e professionale in uscita dal corso di laurea, potrà favorire anche l'individuazione di soggetti istituzionali ed economici interessati ad avvalersi di laureati con questo profilo e pertanto a rendere possibile, nel tempo, lo svolgimento di un numero maggiore di tirocini curriculari.

Dalla classe L42 alla classe L4 Disegno industriale

Nell'a.a. 2009/10, si è proceduto a:

a) trasformare il corso di laurea afferente alla classe L42 nel corso della classe L4 - Disegno industriale – *claDIS* attivando due indirizzi: uno nella sede di Treviso e uno nella sede di San Marino in collaborazione con l'Università degli studi della Repubblica di San Marino.

Per ciò che concerne i contenuti, viene confermata in entrambi gli indirizzi la formazione di un laureato triennale con un profilo culturale e professionale che integri le competenze proprie del design del prodotto, con quelle del design della comunicazione. Questa figura integrata (con la possibilità di accentuare la preparazione in uno dei due settori mediante la scelta di insegnamenti teorici e laboratori) ha rappresentato e continuerà a rappresentare anche per il futuro la peculiarità caratterizzante del corso di laurea in Disegno industriale della facoltà di Design e arti luav.

Le principali differenze tra l'indirizzo di Treviso e quello di San Marino sono originate dalla volontà di ciascuno di essi di radicarsi profondamente nel sistema istituzionale e produttivo di riferimento. Da qui derivano diverse tematiche caratterizzanti la sperimentazione progettuale e la ricerca ad essa collegata. Altre differenze nascono dalla volontà di valorizzare, nell'indirizzo di San Marino, le competenze presenti nell'Università degli studi della Repubblica di San Marino e i settori scientifico disciplinari che le esprimono. Un'ultima peculiarità dell'indirizzo di San Marino è la sua fortissima propensione a muoversi sulla scena internazionale che gli deriva da una collocazione geografica e istituzionale particolarmente favorevole da questo punto di vista.

b) attivare il corso di laurea in Design della moda passando dalla classe L23 alla classe L4.

Il passaggio alla classe L4 Disegno industriale del corso di laurea in Design della moda è dovuto alla volontà, alla fine del primo triennio, di sottolineare la sua impostazione progettuale e sperimentale. A tal fine, la classe L4 appare più idonea a caratterizzare il corso di laurea della facoltà di design e arti luav rispetto a quelli in cui prevale un'impostazione teorico critica tipicamente attivati nelle facoltà di Lettere. Questa scelta è anche legata all'attivazione di un indirizzo in Design e teoria della moda nella laurea magistrale in Design e alla necessità di considerare in maniera integrata il primo e il secondo livello, individuando con chiarezza le differenze, ma anche gli elementi di continuità e il profilo in ingresso alla laurea magistrale.

Esistono numerosi punti di contatto con l'altra laurea della classe L4 (quella in Disegno industriale con i due indirizzi di Treviso e San Marino) riguardanti proprio il carattere progettuale e sperimentale, ma anche alcune metodologie analitiche e progettuali, nonché la comune attenzione teorica alla cultura materiale contemporanea. Le principali differenze sono dovute alla specificità degli artefatti e dei servizi oggetto della progettazione e della sperimentazione in un caso e nell'altro. In particolare, il corso di laurea in Disegno industriale si occupa di artefatti destinati ad avere una maggiore durata, mentre quello in Design della moda ha un'attenzione maggiore per artefatti e fenomeni in rapido mutamento, con cambi di scenario stagionali.

Dalla classe L 103S alla classe LM 12 Design

La facoltà di Design e arti ha istituito la laurea magistrale in Design, accorpando i precedenti due corsi di laurea specialistica afferenti alla classe L103S e attivando due corrispondenti indirizzi in Disegno industriale del prodotto – *clasDIP* e in Comunicazioni visive e multimediali – *clasVEM*.

Il corso di laurea è stato progettato per consentire, se possibile, l'attivazione di ulteriori tre indirizzi: Design e teoria della moda, Design degli interni, Design dell'informazione.

Rispetto ai corsi di laurea specialistica del vecchio ordinamento, i corsi di laurea magistrale del nuovo ordinamento prestano una maggiore attenzione alla valorizzazione delle possibilità di intersezioni e sinergie

con gli altri corsi di laurea magistrale della facoltà, ma anche delle altre facoltà dell'Università IUAV di Venezia. Tale possibilità si esprime soprattutto con la messa in comune di un numero elevato di corsi teorico-critici e storici e con la istituzione di "laboratori tematici" in cui convergono sperimentazione progettuale e riflessione teorica e ai quali saranno ammessi studenti di diversi corsi di laurea magistrale in funzione del tema.

La scelta di passare da due lauree specialistiche a una laurea magistrale articolata in indirizzi è nata dalla volontà di sottolineare gli aspetti comuni a ogni tipo di design come, per esempio, l'attenzione rivolta agli utenti degli artefatti e dei servizi progettati, le comuni metodologie analitiche e progettuali, la capacità di dare forma concreta ad artefatti e servizi scegliendo di volta in volta i fattori prioritari per la determinazione della forma (fattori formali-estetici, prestazionali, tecnico-produttivi, sistemici ecc.). D'altra parte, l'articolazione in indirizzi tematici, dotati ciascuno della propria identità, risponde all'esigenza di fornire una formazione avanzata nei settori più rilevanti del design con una struttura dotata, al tempo stesso, della stabilità tipica di un corso di studio universitario e della flessibilità necessaria per affrontare i problemi di una realtà in trasformazione.

Dalla classe L 73S alla classe LM 65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Nell'a.a. 2009/10 la facoltà ha mantenuto i due corsi di laurea specialistica afferenti alla classe L 73S, trasformandoli in altrettanti corsi di laurea magistrali della classe LM 65:

- Progettazione e produzione delle arti visive - clasAV
- Scienze e tecniche del teatro - clasT

Anche questi corsi di laurea magistrale intendono valorizzare maggiormente le intersezioni e le sinergie reciproche, quelle con gli altri corsi di laurea magistrale della facoltà di Design e arti e quelle delle altre facoltà dell'Università IUAV di Venezia. Tale possibilità si esprime soprattutto con la messa in comune di un numero elevato di corsi teorico-critici e storici e con la istituzione di "laboratori tematici" in cui convergono sperimentazione progettuale e riflessione teorica e ai quali saranno ammessi studenti di diversi corsi di laurea magistrale in funzione del tema.

L'attivazione di due diverse lauree magistrali nella stessa classe nasceva da considerazioni sulle differenze tra i profili culturali e professionali in uscita dai due corsi di studio: operatori teatrali (nel campo della regia, delle scene e dei costumi), in un caso, e operatori nel campo delle arti visive (curatori, artisti visivi e art director), nell'altro, differenze che si sono rispecchiate negli ordinamenti dei due corsi di studio.

Offerta formativa per le tre facoltà

Lo sviluppo di intersezioni e sinergie con le altre facoltà dell'Università IUAV di Venezia è uno degli obiettivi prioritari del piano strategico triennale di Ateneo. Con questo intento, nell'anno accademico 2009-2010, la facoltà ha inteso mettere a disposizione degli studenti delle lauree magistrali delle altre facoltà (concordandone i numeri massimi) alcuni corsi teorici tenuti da docenti della facoltà di Design e Arti in settori scientifico-disciplinari che hanno rilevanza a livello di Ateneo e che non sono presenti nelle altre facoltà. In particolare, si possono indicare corsi quali:

- estetica
- filosofia
- filosofia della scienza
- teoria delle decisioni e dei giochi
- psicologia cognitiva
- semiotica
- economia della cultura
- storia e teoria delle arti
- storia del cinema, del video, della fotografia
- drammaturgia
- storia del teatro
- diritto delle attività culturali

Attività integrative

Come negli anni precedenti, la facoltà ha arricchito la propria offerta formativa attraverso numerose iniziative per offrire a studenti e docenti la possibilità di approfondire temi di studio e di ricerca o di partecipare direttamente al progetto e alla realizzazione di workshop, mostre, convegni e spettacoli.

Nel settembre 2009, è giunto alla quinta edizione "Teach Me. Festival della comunicazione visiva", workshop accompagnato da incontri, conferenze e tavole rotonde, che la facoltà dedica annualmente a un tema progettuale di rilievo nell'ambito della comunicazione.

Come negli anni precedenti, la facoltà ha promosso accordi con altre istituzioni per impostare attività didattiche e di ricerca capaci di offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con gli ambiti professionali che sono il naturale sbocco dei loro studi.

In particolare, è proseguita la collaborazione con il Teatro La Fenice per il Laboratorio sperimentale sul teatro musicale, con l'obiettivo di studiare e progettare, con il contributo di professionisti conosciuti a livello internazionale, la messa in scena di opere di teatro musicale barocco o contemporaneo. Il 9 ottobre 2009 è stata rappresentata l'opera proposta e progettata dal Laboratorio nell'anno accademico precedente, l'"Agrippina" di Handel

Ancora in ambito teatrale, la collaborazione con la Fondazione Teatro Due di Parma, ha consentito di presentare al pubblico "Pocket Shakespeare", dieci celebri testi shakespeariani riadattati dagli studenti del Laboratorio di Regia e Drammaturgia del clasT, e l'"Histoire du soldat" progettato dagli studenti clasT nel 2008-09.

Accordi con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma e con la Biennale Danza hanno avviato collaborazioni che si sono tradotte in progetti e attività destinate a produrre alcuni spettacoli a Roma e a Venezia nei prossimi mesi.

Intese con la Fondazione Claudio Buziol, la Fondazione Bevilacqua La Masa e la Fondazione Palazzo Grassi hanno consentito di organizzare numerosi incontri con protagonisti e critici d'arte.

Nell'anno accademico in corso, la facoltà ha organizzato:

- | | |
|----------------------|--|
| 10>18 settembre | In movimento - Edizione 2009 di luav Design Workshop
con il patrocinio di Provincia di Treviso; in collaborazione con Metalco
8 designer internazionali - Setsu Ito/Michael Klar/Gioia Meller Marcovicz/Luigi Mascheroni/Massimo Pitis/Gabriele Schiavon/Dario Scodeller/Gianni Sinni - con gli studenti di design progettano la mobilità sostenibile |
| 23>25 Settembre 2009 | Teach me, Fast Forward - Very\Very\Stupid
Sesta edizione di "Teach me, Fast Forward", Festival della comunicazione visiva con workshop, conferenze e incontri sulla creatività, ideato dalla facoltà di Design e Arti e supportato dalla Fondazione Claudio Buziol.
Interamente dedicato alla giovane creatività italiana, Teach Me esplora un panorama molto ampio: dal graphic design al video, dalla fotografia alla moda, fino a illustrazione e calligrafia. Gli invitati sono giovani professionisti emergenti: è la nuova generazione di creativi italiani, già inseriti nel mondo del lavoro. |
| 5 ottobre 2009 | Starting from Venice - Research Promotion Programme "Towards a comparative and transnational Art History of Modernity"
giornata di studi internazionale, prima fase di un progetto che aspira a diventare un osservatorio permanente per la promozione e il confronto delle ricerche accademiche dedicate alla Biennale di Venezia. |
| 9-11-16 ottobre 2009 | Agrippina. Damma per musica in tre atti, di Georg Friedrich Händel
Presentazione al pubblico, al teatro Malibran, dell'opera progettata dal Laboratorio Musicale luav - Fenice e realizzata dal Teatro La Fenice |
| 13>22 ottobre 2009 | Speciale Pocket Shakespeare
Rappresentazione, presso la Fondazione Teatro Due di Parma, di dieci celebri testi shakespeariani riadattati dagli studenti del Laboratorio di Regia e Drammaturgia del clasT |
| 15-18 ottobre 2009 | Making Ideas Happen - il clasVEM al Festival della Creatività di Firenze
Installazione presentata dagli interaction designer del clasVEM nell'ambito della manifestazione di Firenze |
| 28 ottobre 2009 | 12 di noi – storie e ritratti della Facoltà di design e arti
Proiezione presso la Casa del Cinema di Venezia dei progetti degli studenti del Laboratorio di cinema e televisione del prof. Massimo Magri |
| 11 novembre 2009 | L'art du document: un siècle de photographie documentaire
Conferenza di Olivier Lugon, professore di storia dell'arte dell'Università di Losanna, in collaborazione con il Civico Archivio Fotografico e il Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Milano |
| 20 novembre 2009 | A occhi chiusi
conferenza presso la sede di Treviso del claDEM, di Massimo Alba e Diego Mancino |

25 novembre 2009	L'archivio del senso 2 – quaderno di studi sull'arte contemporanea a Venezia Presentazione, in collaborazione con la Fondazione Bevilacqua La Masa, del quaderno di studi sull'arte contemporanea a Venezia dedicato alla 53ª Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia
27 novembre 2009	Bauhaus dollhouse – il corpo di fronte allo specchio Sfilata dei progetti realizzati dagli studenti del Laboratorio di introduzione al design del vestito del claDEM, docente Monica Bolzoni
2 dicembre 2009	luav progetto vetro giornata di studi, patrocinata da AIS Design (Associazione italiana storici del design), dedicata al settore della produzione vetraria in area veneziana per mappare il contesto entro cui operano istituzioni, imprese e progettisti del settore
4 dicembre 2009	Searching for an identity. The trajectory of China and Hong Kong fashion conferenza di Wessie Ling presso la sede di Treviso del claDEM
10 Dicembre 2009	Performat a Q & A Session Incontro, nell'ambito dei laboratori di Cornelia Lauf e di Cesare Pietroiusti del clasAV e in collaborazione con la Fondazione Claudio Buziol, con Marcella Vanzo, Lucie Fontaine e Jennifer Walshe su Performat, progetto per rielaborare e presentare performance storiche
13>18 dicembre 2009	Ogni limite ha una pazienza Mostra di fine corso del Laboratorio di Arti Visive di Cesare Pietroiusti, clasAV
15 dicembre 2009	MMIX – Illustrazione e fumetto a confronto Iniziativa del Laboratorio di allestimento 1 del clasAV, di Cornelia Lauf, in collaborazione con l'Accademia di belle arti di Bologna
15 dicembre 2009	pathosformel Incontro con Daniel Blanga Gubbay della compagnia pathosformel, nata a venezia nel 2004, nell'ambito della facoltà design e arti, vincitrice del I Premio Ubu 2008
16 dicembre 2009	The December Issues Open day del Corso di laurea in Design della moda, in cui, inseriti nel display collettivo Project Rooms, sono stati presentati i progetti ideati e realizzati dagli studenti nel corso del primo periodo didattico dell'a.a. 2009-10.
18 dicembre 2009	InteractiveDevices. Make life better and easier for everyone Presentazione, in collaborazione con la Fondazione Claudio Buziol, dei progetti del Laboratorio di design del prodotto 5 – prof. Arturo Vittori - del corso di laurea magistrale in design
18 gennaio 2010	Incontro con Francesco Vezzoli incontro, in collaborazione con la Fondazione Palazzo Grassi
19 gennaio 2010	FAB(b)RIC'S DAY - 18 aziende per i progetti degli studenti Giornata organizzata da Cesare Fabbri per il Laboratorio di progettazione 4 (vestito) del claDEM, in cui 18 aziende fra le più importanti nel panorama italiano sono state invitate a presentare tessuti, bottoni, nastri e materiali che gli studenti potranno visionare e scegliere per la realizzazione del progetto che svilupperanno nel corso del laboratorio.
27 gennaio 2010	claDIS e clasDIP – presentazione workshop Provincia di Treviso la Provincia di Treviso, partner luav nell'organizzazione dei workshop "IN MOVIMENTO", ospita i corsi di laurea in design per la presentazione delle iniziative future
3 febbraio 2010	Follie d'Archivio presentazione dei film realizzati nel Laboratorio video documentario condotto da Marco Bertozzi per il clasVEM
3 febbraio 2010	Lo stile dolce vita presentazione del libro di Antonio Costa "Federico Fellini. La dolce vita" (Lindau, 2010) e proiezione del documentario di Gianfranco Mingozzi "Noi che abbiamo fatto la dolce vita" (2009)
10 febbraio 2010	David Carson – Making Waves Incontro, presso la sede di Treviso del claDEM, con lo stilista David Carson
12 febbraio 2010	Instant lesson – Alexander McQueen 1969-2010 Incontro sull'opera del fashion designer inglese Alexander McQueen

25 febbraio 2010	Incontro con Wes Janz Wes Janz, architetto, educatore e fondatore dell' "onesmallproject" parla di "Small Architecture GRANDI PAESAGGI"
2 marzo 2010	Questo fantasma, il critico a teatro presentazione del volume "Questo fantasma, il critico a teatro" di Andrea Porcheddu e Roberta Ferraresi
5 marzo 2010	Dalla funzione al progetto Lezione di Edoardo Boncinelli nel quadro del corso di Epistemologia del progetto del clasDIP, tenuto da Giulio Giorello
5 marzo 2010	Il saccheggio dell'archeologia in Italia incontro con Fabio Isman, giornalista e scrittore, che ha presentato il suo ultimo libro "I predatori dell'arte perduta" (Milano, Skira, 2009)
11 marzo 2010	Seeing the best decision Workshop sull' influenza che il modo di visualizzare l'informazione ha sulle decisioni; la visualizzazione ottimale dei dati; la costruzione di strategie e linee-guida per la comunicazione esperto-non esperto.
16 marzo 2010	Il formalismo nel XX secolo seminario con il prof. Claudio Zambianchi dell'Università di Roma La Sapienza
16>24 marzo 2010	Pocket Shakespeare & Pocket Verdi Ripresa, presso la Fondazione Teatro Due di Parma, dello spettacolo Pocket Shakespeare, ideato dal Laboratorio di regia 3 e dal corso di Drammaturgia del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro
24 marzo 2010	Gianfranco Ferré. Lezioni di moda presentazione, in collaborazione con la Fondazione Gianfranco Ferré, di Milano, e la Fondazione Bevilacqua La Masa, di Venezia, del libro sull'opera di Ferré, curato da Maria Luisa Frisa
10 marzo>1 aprile 2010	D4CI Design 4 Consumer & Industry Incontri con i protagonisti del design e dell'industria a cura di Antonello Marega, docente del corso di laurea magistrale in Design
12 marzo 2010	New media in dance performance Presentazione al pubblico dei risultati della collaborazione, finalizzata all'approfondimento dell'uso di nuovi media per le arti performative, tra gli studenti del Laboratorio di Regia del claVES, tenuto dal professor Klaus Obermaier, e un gruppo di 11 studentesse provenienti dal Corso di laurea in Coreografia dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma

Risorse della facoltà: i docenti di ruolo

La facoltà si caratterizza per la confluenza nel proprio corpo docente di docenti strutturati con provenienze molto diversificate, sia in termini disciplinari, sia per ciò che concerne le precedenti esperienze accademiche e professionali. In particolare, la facoltà conta su presenze molto qualificate, oltre che nei diversi campi del design (prodotto, comunicazione, moda), anche in quelli dell'arte visiva, delle discipline connesse alla progettazione e alla produzione dell'evento teatrale, dell'informatica, della rappresentazione, delle storie (storia dell'architettura, delle arti, del design, del cinema, della scienza e delle tecniche), delle filosofie, della psicologia, della semiotica, delle scienze economiche e giuridiche, della sociologia. La contemporanea presenza di queste competenze disciplinari, rappresentate spesso da figure di spicco a livello internazionale che hanno scelto di lavorare in un contesto accademico non connotato dalle loro rispettive discipline, costituisce un patrimonio fondamentale per l'intero ateneo e come tale va considerata.

I docenti della facoltà nell'a.a. 2009-10:

s.s.d.	cognome	nome	qual.	tempo
ICAR/13 disegno industriale	Anceschi	Giovanni	o	p
	Badalucco	Laura	mnc	
	Chiapponi	Medardo	o	p
	Crampton Smith	Gillian	std dal 01/11/08	d
	Frisa	Maria Luisa	std dal 01/11/07	p
	Kloeckl	Kristian	mnc	p

	Morpugo	Gaddo	ass	p
ICAR/16 architettura degli interni e allestimento	Ricchelli	Giorgio	ruc	p
ICAR/17 disegno	Ciammaichella	Massimiliano	rnc	p
	Trevisan	Camillo	ass	p
ICAR/18 storia dell'architettura	De Michellis	Marco	o	p
	Lupano	Mario	s	p
	Masiero	Roberto	o	p
INF/01 informatica	Rocchetto	Davide	ass	p
	Mazzanti	Stefano	ass	p
ING-IND/11 fisica tecnica ambientale	Romagnoni	Piercarlo	s	p
IUS/10 diritto amministrativo	Barsotti	Lucia	ass	p
L-ART/02 storia dell'arte moderna	Corti	Laura	asn	p
L-ART/03 storia dell'arte contemporanea	Castellani	Francesca	asn	p
	Lauf Kosuth	Cornelia	std dal 01/11/08	d
L-ART/04 museologia critica artistica e del restauro	Vettese	Angela Giovanna	asn dal 01/10/06	p
L-ART/05 discipline dello spettacolo	Le Moli	Walter	std dal 01/11/07	p
	Longhi	Claudio	asn	p
L-ART/06 cinema fotografia e televisione	Bertozzi	Marco	rnc	p
	Costa	Antonio	o	p
L-FIL-LET/11 letteratura italiana contemporanea	Del Giudice	Giandaniele	std dal 01/11/08	d
L-LIN/10 letteratura inglese	Bizzotto	Elisa	rnc	p
M-FIL/01 filosofia teoretica	Morini	Simonetta	ruc	p
M-FIL/02 logica e filosofia della scienza	Garbolino	Paolo	ass	p
M-FIL/05 filosofia e teoria del linguaggio	Magli	Patrizia	ass	p
M-PSI/01 psicologia generale	Arielli	Emanuele	ass	p
	Giotto	Vittorio	o	p
	Legrenzi	Paolo	o	p
	Sinico	Michele	ruc	p
M-STO/05 storia e scienze delle tecniche	Riccini	Raimonda	ass	p
SPS/08 sociologia dei processi culturali e comunicativi	Grassi	Carlo	ass	p
SECS-P/02 politica economica	Sacco	Pierluigi	o	p

Rispetto al precedente anno accademico, la facoltà ha assistito, per la prima volta nel suo decennio d'attività, ad una diminuzione del numero dei suoi docenti, a causa del pensionamento di quattro professori ordinari:

Giorgio	Agamben	M-FIL/01
Paola	Colaiacono	L-LIN/10
Paolo	Fabbri	L-ART/04
Franco	Rella	M-FIL/04

A fronte di questa perdita, si è potuto registrare unicamente l'acquisizione, in seguito alla conclusione dell'iter concorsuale, di un ricercatore (Elisa Bizzotto, ssd L-LIN/10).

Occorre quindi rilevare che nel 2009-10 non si è potuto dar corso alle azioni previste dal Piano di rientro che faceva parte integrante del Piano strategico triennale della facoltà, presentato al Senato accademico del dicembre 2008.

Compiti didattici assegnati ai docenti in servizio presso la facoltà nell'a.a. 2009-10:

I corsi affidati a docenti e ricercatori di ruolo nel 2009-10 sono stati complessivamente 66, per un impegno orario così ripartito:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>ruolo</i>	<i>comp. did.</i>	<i>ore</i>	<i>aff. grat.</i>
Giovanni	Anceschi	O	120	160	40
Emanuele	Arielli	A	120	120	
Laura	Badalucco	R	60	60	
Lucia	Barsotti	A	120	120	
Marco	Bertozzi	A	120	160	40
Elisa	Bizzotto	R	60	60	
Francesca	Castellani	A	120	120	
Medardo	Chiapponi	O	120	160	40
Massimiliano	Ciammaichella	R	60	60	
Laura	Corti	A	120	120	
Antonio	Costa	O	120	120	
Gillian	Crampton Smith	STD	120	160	40
Marco	De Michelis	O	120	120	
Daniele	Del Giudice	STD	120	120	
Maria Luisa	Frisa	STD	120	120	
Paolo	Garbolino	A	120	120	
Vittorio	Giroto	O	120	60	
Carlo	Grassi	A	120	120	
Kristian	Kloeckl	R	60	100	40
Cornelia	Lauf	STD	120	160	40
Walter	Le Moli	STD	120	200	80
Paolo	Legrenzi	O	120	120	
Claudio	Longhi	A	120	120	
Mario	Lupano	O	120	120	
Patrizia	Magli	A	120	120	
Roberto	Masiero	O	120	120	
Stefano	Mazzanti	A	120	120	
Simonetta	Morini	R	60	60	
Gaddo	Morpurgo	A	120	160	40
Giorgio	Ricchelli	R	60	60	
Raimonda	Riccini	A	120	120	
Davide	Rocchetto	A	120	120	
Piercarlo	Romagnoni	O	120	120	
Pierluigi	Sacco	O	120	120	
Michele	Sinico	R	60	60	

Camillo	Trevisan	A	120	120	
Angela	Vettese	A	120	120	

Ne risulta il seguente quadro complessivo:

totali	docenti	cfu	corsi	ore	comp. did.	aff. grat.
	37	406	66	4.320	4.020	300

Supplenti

La facoltà, per far fronte alle carenze del proprio organico, ha affidato, ove possibile, alcuni corsi a docenti propri (oltre ai compiti didattici assegnati), dell'Università luav e di altri atenei:

cdl	aff. 08-09	costo 08-09*	aff. 09-10	costo 09-10*
cladem	2	9.687,10	2	9.687,10
cladis	5	24.217,75	4	24.217,75
claves	1	4.843,55	2	9.687,10
clasav	0	0,00	0	0,00
clasdip	4	14.530,65	2	11.624,52
clast	5	19.374,20	3	15.499,36
clasvem	1	4.843,55	0	0,00
totale fda	18	77.496,80	13	70.715,83

NB - corrispettivo orario (sia nel 2007-08, sia nel 2008-09): 73 euro; %oneri: 32,7%; costo: 96,87 euro ora

* nell'a.a. 2008-09 tre corsi sono stati affidati a docenti di ruolo in forma gratuita

provenienza dei supplenti	2007-08	2008-09	2009-10
docenti e ricercatori fDA	2	5	6
docenti e ricercatori luav	3	0	0
docenti e ricercatori altri atenei	13	13	6

Docenti a contratto

Uno degli obiettivi principali della facoltà è la costruzione di un percorso di inserimento pieno nel sistema universitario di corsi di studio che non hanno, in Italia, una lunga tradizione accademica, pur mantenendo quella spinta innovativa e quella capacità di aprirsi all'esterno che sono tra le ragioni principali dei successi fin qui ottenuti. La costruzione di un simile percorso si basa sul confronto costruttivo tra docenti di alto profilo in vari settori del sapere e artisti e professionisti, che, nel loro insieme, esprimono punti di vista non coincidenti ma utilmente integrabili. La facoltà ha individuato nella presenza di queste componenti lo strumento per realizzare e sperimentare modelli innovativi di progettazione e di riflessione teorica, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per il progetto, la produzione e per il dibattito internazionale sulle arti, sul teatro e sul design (della comunicazione, della moda, del prodotto).

L'offerta formativa della facoltà, pertanto, si è sempre contraddistinta per il ricorso programmatico a docenti provenienti da ambiti professionali e artistici esterni al mondo accademico, ai quali sono affidati laboratori e corsi di carattere particolarmente innovativo per consentire agli studenti di confrontarsi con la realtà che costituisce il naturale sbocco dei loro studi.

La facoltà ha dovuto e deve poi ovviare alle carenze del proprio organico, ricorrendo a contratti d'insegnamento assegnati in seguito a selezione pubblica (ex art. 5 "Regolamento delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio dell'Università luav di Venezia").

Quadro complessivo dei contratti d'insegnamento assegnati dalla facoltà negli ultimi anni accademici:

fDA		a.a. 2007-08		a.a. 2008-09		a.a. 2009-10	
		n.	costo	n.	costo	n.	costo
	contratti ex art. 6	100	1.807.578,76	88	1.539.265,72	85	1.553.000,00

	contratti ex art. 5	56	278.234,25	54	268.385,25	45	250.402,30
	totale contratti insegnamento	156	2.085.813,01	142	1.807.650,97	130	1.803.402,30

Nel complesso, nell'anno accademico in corso, i corsi e i laboratori della facoltà sono stati coperti da:

<i>tipo docente</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>
docenti e ricercatori di ruolo fDA	66	31,5
docenti e ricercatori di ruolo fDA (affidamenti)	6	2,8
docenti e ricercatori di ruolo altri atenei	7	3,3
docenti a contratto ex art. 6	85	40,6
docenti a contratto ex art. 5	45	21,5
totale	206	100

Collaboratori alla didattica

Nel prevedere l'impiego di collaboratori che forniscano un sostegno all'attività didattica, la facoltà ha adottato, per l'a.a. in corso, un criterio omogeneo, assicurando la presenza di un supporto per i laboratori di tutti corsi di studi. Rispetto al precedente anno accademico, quantità e costi si sono ridotti di una quota del 23,4%:

collaboratori alla didattica <i> corrisp. orario: 31 euro; costo: 38,60 euro ora nel 2008-09, 38,90 euro nel 2009-10</i>						
<i>cdl</i>	<i>n. corsi con collab. 08-09</i>	<i>n. ore collab. 08-09</i>	<i>costo totale 08-09</i>	<i>n. corsi con collab. 09-10</i>	<i>n. ore collab. 09-10</i>	<i>costo totale 09-10</i>
cladem	22	2.100	81.049,50	14	1.970	76.642,85
cladis	46	3.670	141.643,65	22	2.630	102.320,15
claves	38	3.650	140.871,75	20	3.000	116.715,00
clasav	9	1.250	48.243,75	8	1.200	46.686,00
clasdip	10	1.180	45.542,10	8	1.243	48.358,91
clast	7	950	36.665,25	6	900	35.014,50
clasvem	8	1.039	40.100,21	7	1.020	39.683,10
totale fda	154	15.750	607.871,25	86	11.963	465.420,51

Collaboratori tecnici laboratori permanenti; tutorato per i singoli corsi di studio

La facoltà ha attivato da alcuni anni accademici alcune strutture laboratoriali di supporto alla didattica, in grado di offrire a docenti e studenti assistenza nella realizzazione di modelli, lavori fotografici, video, e nell'impiego di apparecchiature e macchinari che richiedono conoscenze delle tecniche d'uso. I laboratori sono affidati ad alcuni collaboratori con contratto ex 11 ter dello Statuto luav, generalmente di durata annua, che hanno il compito di assistere studenti e docenti, addestrandoli all'uso delle attrezzature, e di garantire la manutenzione degli attrezzi e delle macchine in dotazione. Il quadro per l'anno in corso è il seguente:

<i>sede</i>	<i>laboratorio</i>	<i>tecnici</i>	<i>costo</i>
Venezia, Magazzini 7 (claVES, clasAV, clasT, clasVEM)	Laboratorio Multimediale (sezione fotografia e sezione video)	3	67.890,00
Venezia, Magazzini 7 (claVES, clasAV, clasT, clasVEM)	Laboratorio ALIAS, per la modellistica	2	45.000,00
Treviso (claDIS e clasDIP)	Laboratorio di modellistica per il disegno industriale (contratti inclusivi compenso per corsi di istruzione tecnica)	2	36.000,00
Treviso (claDIS e clasDIP)	Aula informatica per il disegno industriale	4	65.000,00

Treviso (claDEM)	Laboratorio di informatica e di modellistica informatizzata per la moda	2	48.000,00
Treviso (claDEM)	Laboratorio sartoriale	1	24.900,00
Totali facoltà		14	286.790,00

Inoltre, per assistere gli studenti nel loro percorso formativo, nello svolgimento di tirocini (obbligatori nel caso del claDIS e del claDEM), nella fase di preparazione delle prove finali e nella redazione delle tesi di laurea, nel 2009-10 sono stati conferiti alcuni incarichi di tutorato (contratti ex art. 13 dello Statuto luav) e per lo svolgimento di attività didattiche integrative:

<i>corso di laurea</i>	<i>attività</i>	<i>costo</i>
claDIS	tutorato per tirocini (contratti trimestrali)	15.000,00
claDEM, claDIS, claVES, clasAV	tutorato e assistenza laureandi (4 contratti da 300 ore)	46.686,00
Totali facoltà		61.686,00

Docenti stranieri e corsi in lingua inglese

Come nei precedenti anni accademici, nell'a.a. 2009-10, tra i docenti della facoltà è presente un numero consistente di esperti stranieri, alcuni dei quali tengono i loro insegnamenti in inglese:

- . Csaba Antal, Laboratorio di scenografia e costume (clasT)
- . Monique Arnaud, Laboratorio di regia teatrale 2 (clasT)
- . Karina Arutyunyan, Laboratorio di fondamenti del teatro (claVES)
- . Lewis Baltz, Laboratorio di arti visive 4 (clasAV)
- . Carlos Basualdo, Laboratorio di allestimento 2 (clasAV)
- . Tania Bruguera, Laboratorio di arti visive 7 (clasAV)
- . Lawrence Carroll, Laboratorio di arte 4 (claVES)
- . Judith Clark, Teorie e critica della moda (claDEM)
- . Gillian Crampton Smith, Laboratorio di Comunicazione visuale (clasVEM)
- . Paul Elliman, Laboratorio di teoria delle comunicazioni (clasVEM)
- . Renè Gabri, Laboratorio di Arte 2 (claVES)
- . Leonora Jakovljevic, Laboratorio di progettazione 4 - Accessori (claDEM)
- . Kristian Kloeckl, Laboratorio di Design dei materiali e tecnologie (clasDIP)
- . Anthony Knight, Modellistica (claDEM)
- . Masaiko Kubo, Laboratorio di Disegno (claDIS)
- . Marta Kuzma, Laboratorio di arti visive 3 (clasAV)
- . Comelia Lauf, Laboratorio di allestimento 1 e Teorie e tecniche dell'allestimento (clasAV)
- . Jorge Lozano, Semiotica della moda (claDEM)
- . Antoni Muntadas, Laboratorio di arti visive 1 (clasAV)
- . Klaus Obermaier, Laboratorio di teatro 2 (claVES)
- . Els Proost, Laboratorio di Progettazione 5 - accessori (claDEM)
- . Philip Tabor, Design dell'interazione e Laboratorio di prototipazione di artefatti interattivi (clasVEM)

Risorse finanziarie

Rispetto ai precedenti anni accademici, la facoltà ha inteso ridurre il fabbisogno finanziario. La previsione di spesa si è ridotta del 3,5% circa rispetto al 2008-09, del 14,5% sul 2007-08. A titolo esemplificativo, si riportano di seguito i dati della Programmazione e ripartizione delle risorse finanziarie approvate dalla facoltà per gli a.a. 2007-08, 2008-09 e 2009-10:

<i>corso di laurea e tipologia spesa</i>	<i>a.a. 2007-08</i>	<i>a.a. 2008-09</i>	<i>a.a. 2009-10</i>
claDIS			
contratti (docenti, collaboratori, tecnici)	715.819,07	685.815,04	717.413,28
funzionamento e attività culturali	53.958,93	6.985,16	18.000,00
totale claDIS	769.778,00	692.800,20	736.342,76
clasDIP			

contratti (docenti, collaboratori, tecnici)	239.901,12	210.328,68	209.553,03
funzionamento e attività culturali	29.320,88	31.971,13	15.000,00
totale clasDIP	269.222,00	242.299,80	224.553,03
claDEM			
contratti (docenti, collaboratori, tecnici)	665.142,08	613.117,82	599.779,05
funzionamento e attività culturali	40.857,92	22.282,18	9.831,39
totale claDEM	706.000,00	635.400,00	609.610,45
clasVEM			
contratti (docenti, collaboratori, tecnici)	293.079,74	225.676,17	172.652,9
funzionamento e attività culturali	5.000,00	13.760,91	10.000,00
totale clasVEM	298.079,74	239.437,08	182.652,90
claVES			
contratti (docenti, collaboratori, tecnici)	638.666,36	550.774,09	541.099,7
funzionamento e attività culturali	15.000,00	12.869,52	10.000,00
totale claVES	653.666,36	563.643,61	551.099,70
clasAV			
contratti (docenti, collaboratori, tecnici)	341.749,81	252.498,38	239.492,8
funzionamento e attività culturali	15.000,00	25.821,56	10.000,00
totale clasAV	356.749,81	278.319,94	249.492,8
clasT			
contratti (docenti, collaboratori, tecnici)	341.817,59	310.848,92	312.460,48
funzionamento e attività culturali	30.761,41	35.881,05	34.269,49
totale clasT	372.579,00	346.729,97	346.729,97
fondi funzionamento facoltà			
missioni, funzionamento e attività culturali	1.132,18	35.000,00	30.000,00
Totale contratti	3.236.175,76	2.849.059,10	2.782.451,24
Totale funzionamento	191.031,32	184.571,51	118.030,37
Totale fDA	3.427.207,08	3.033.630,61	2.930.481,62

Studenti della facoltà

Profilo

Provenienza geografica per gli iscritti al 1°anno

	corsi di studio	NAZIONE DI RESIDENZA	A.A. 2006-7	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9
triennali	ClaDIS-TREVISO	VENETO	105	100	102
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	10	17	12
		ALTRE REGIONI DEL NORD	2	3	4
		CENTRO	0	0	2
		SUD E ISOLE	1	1	1
		ESTERO	4	3	4
	ClaDIS-SAN MARINO	VENETO	16	13	
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	3	6	
		ALTRE REGIONI DEL NORD	43	42	
		CENTRO	17	25	
		SUD E ISOLE	8	4	
		ESTERO	9	4	
	ClaDEM	VENETO	56	44	40
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	3	7	11
		ALTRE REGIONI DEL NORD	2	1	7
		CENTRO	0	3	2
		SUD E ISOLE	0	5	0
		ESTERO	4	3	2
	claVES	VENETO	82	90	97
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	12	12	9
		ALTRE REGIONI DEL NORD	5	9	10
		CENTRO	6	7	3
		SUD E ISOLE	1	2	1
		ESTERO	6	2	2
TOTALI			395	403	309
specialistiche	ClasVEM	VENETO	28	19	23
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	7	5	5
		ALTRE REGIONI DEL NORD	4	10	7
		CENTRO	7	5	4
		SUD E ISOLE	9	10	8
		ESTERO	8	3	1
	ClasDIP	VENETO	25	23	31
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	3	9	2
		ALTRE REGIONI DEL NORD	3	2	1
		CENTRO	5	3	1
		SUD E ISOLE	1	5	6
		ESTERO	1	10	4

	ClasAV	VENETO	21	14	10
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	4	3	5
		ALTRE REGIONI DEL NORD	7	10	15
		CENTRO	4	10	7
		SUD E ISOLE	5	7	8
		ESTERO	1	5	2
	ClasT	VENETO	8	8	11
		ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	7	3	1
		ALTRE REGIONI DEL NORD	5	7	6
		CENTRO	3	0	3
		SUD E ISOLE	0	3	2
		ESTERO	0	1	2
TOTALI		166	175	165	

Altre regioni del Triveneto: Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia
 Altre regioni del Nord: Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte
 Centro: Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana, Umbria
 Sud: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

Provenienza studi per gli iscritti al 1° anno

corso di studio		a.a. 2006-7 iscritti	a.a. 2007-8 iscritti	a.a. 2008-9 iscritti
ClaDIS Treviso	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	67	72	80
	ISTITUTI TECNICI	26	30	27
	ALTRE SCUOLE	29	22	18
ClaVES	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	65	89	90
	ISTITUTI TECNICI	14	12	11
	ALTRE SCUOLE	33	21	21
ClaDEM	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	35	34	35
	ISTITUTI TECNICI	9	12	16
	ALTRE SCUOLE	21	17	11
ClaDIS S.Marino	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	42	60	-
	ISTITUTI TECNICI	29	26	-
	ALTRE SCUOLE	25	8	-
TOTALI		395	403	309
ClasDIP	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	22	27	25
	ISTITUTI TECNICI	8	10	9
	ALTRE SCUOLE	8	15	11
ClasVEM	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	36	41	33
	ISTITUTI TECNICI	6	6	9
	ALTRE SCUOLE	21	5	6
ClasAV	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	35	36	35
	ISTITUTI TECNICI	3	2	3
	ALTRE SCUOLE	4	11	9
	LICEI e ISTITUTI MAGISTRALI	19	21	20
	ISTITUTI TECNICI	0	0	1

	ALTRE SCUOLE	4	1	4
TOTALI		166	175	165

Provenienza studi per gli iscritti al 1° anno specialistiche

		a.a.2006-7	a.a. 2007-8	a.a.2008-9
SPECIALISTICHE	LAUREA IUAV			67
	LAUREA ALTRO ATENEO			71
	ALTRO TITOLO			15
	NON DEFINITO			12
totale				165

Femmine/maschi iscritti al 1° anno

Corso di studi	2001-2		2002-3		2003-4		2004-5		2005-6		2006-7		2007-8		2008-9	
	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m
ClaDIS Treviso	61	70	70	56	56	74	70	58	59	70	54	68	57	67	57	68
ClaDIS S. Marino									23	25	45	52				
ClaDEM									46	13	56	9	50	13	54	8
ClaVES			70	30	85	29	88	30	77	42	72	40	78	44	79	43
ClasDIP			5	7	18	25	8	19	17	22	23	15	25	27	25	22
ClasVEM			4	6	0	0	20	12	25	12	37	26	25	27	27	21
ClasAV	16	10	15	6	22	11	18	10	33	11	30	12	28	21	33	14
Clast	10	2	7	3	13	4	12	4	20	9	18	5	12	10	4	21
TOTALI	87	82	171	108	194	143	216	133	300	204	335	227	275	209	279	197

Iscritti

In totale, nella sede di Treviso, il numero degli studenti iscritti ai cds della facoltà triennali sono passati nel triennio 2006-09 da 529 a 554 con una leggera diminuzione degli iscritti complessivi al ClaDIS (28 studenti) e un numero pressoché stabile al ClaDEM, tenendo presente che nel 2006-7 non vi era in quest'ultimo corso un 3° anno.

Il numero degli studenti fuori corso è diminuito passando dall'10,7% all'8,7%.al ClaDIS, mentre è più basso al ClaDEM (4,6%). Ma non vi è per il ClaDEM il confronto con gli anni precedenti essendo un corso nato nell'a.a. 2005-06.

Anche per le lauree specialistiche il numero degli studenti è aumentato passando nel triennio da 91 a 99, avendo raggiunto nel 2007-08 i 111 studenti.

Mentre gli studenti fuori corso sono diminuiti dal 17% all'8%.

Si nota comunque che le percentuali degli studenti fuori corso nell'ultimo anno 2008-09 sono comunque basse non superando in media l'8% con una grande diminuzione nel corso del triennio, nei primi due anni considerati infatti la media dei fuori corso era il 18,8%.

n. iscritti (italiani e stranieri) per anno di corso e per intero corso di studi di TREVISO

	totale per anno di corso							
	a.a. 2006-07			a.a 2007-08			a.a. 2008-09	
ClaDIS	407	1°	122	394	1°	124	1°	379
		2°	123		2°	113	2°	112
		3°	121		3°	122	3°	109
		f.c.	41 (10,7%)		f.c.	35 (8,9%)	f.c.	33 (8,7%)
ClaDEM	122	1°	65	176	1°	63	1°	175
		2°	57		2°	58	2°	52
		3°	0		3°	55	3°	53

		f.c.	0		f.c.	0	f.c.		8 (4,6%)
Totale triennali	529			570				554	
ClasDIP	91	1°	38	111	1°	52	1°	99	45
		2°	36		2°	38	2°		46
		f.c.	17 (18,7%)		f.c.	21 (18,9%)	f.c.		8 (8%)
totale specialistiche	91			111				99	
Totali iscritti	620			681				653	

Relativamente alla sede di Venezia gli iscritti ai corsi di studi triennali sono aumentati nel triennio 2006-9, passando da 310 a 337 studenti; mentre, per le lauree specialistiche, sono aumentati nel 2007-8 ma sono poi diminuiti l'anno successivo passando prima da 263 a 283 e poi diminuendo a 259.

Nel dettaglio in tutti i corsi di studi c'è stato un aumento del numero degli iscritti maggiore nel 2007-8 con una flessione nel 2008-9 tranne che nel clasT in cui si è avuta un'inversione di tendenza con una riduzione da 59 a 46 studenti nel 2007-8 arrivando a 44 studenti nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda invece le percentuali di fuori corso nel triennio sono aumentati in percentuale per tutti i corsi tranne che per il clasAV in cui sono diminuiti sebbene il numero degli studenti sia aumentato.

Anche al clasT sono diminuiti i fuori corso ma proporzionalmente meno della riduzione del numero degli iscritti.

Nel complesso il numero degli studenti è aumentato nel triennio del 6,4% e la percentuale degli studenti fuori corso è passata dal 5,5% al 10% sul totale degli iscritti.

Interessante è vedere che nel 2007-08 l'aumento sia degli iscritti che degli studenti fuori corso era leggermente maggiore che nel 2008-9.

Si evince quindi che pur essendo aumentata la percentuale degli studenti fuori corso è comunque inferiore all'aumento degli iscritti.

Interessante è vedere che nel 2007-08 l'aumento sia degli iscritti che degli studenti fuori corso era leggermente maggiore che nel 2008-9.

n. iscritti (italiani e stranieri) per anno di corso e per intero corso di studi di VENEZIA

	totale per anno di corso								
	a.a. 2006-07			a.a. 2007-08			a.a. 2008-09		
ClaVES	310	1°	112	334	1°	122	337	1°	122
		2°	94		2°	98		2°	95
		3°	87		3°	89		3°	89
		f.c.	17 (5,5%)		f.c.	25 (7,4%)		f.c.	31 (9,2%)
Totale triennali	310			334			337		
ClasVEM	113	1°	63	126	1°	52	118	1°	48
		2°	36		2°	55		2°	51
		f.c.	14 (12,4%)		f.c.	19 (15%)		f.c.	19 (16%)
ClasAV	91	1°	42	111	1°	49	97	1°	47
		2°	38		2°	42		2°	44
		f.c.	11 (12%)	46	f.c.	20 (18%)		f.c.	6 (6,2%)
ClasT	59	1°	23		1°	22	44	1°	25
		2°	30		2°	17		2°	15
		f.c.	6 (10,2%)		f.c.	7 (15,2%)		f.c.	4 (9,1%)
totale specialistiche	263			283			259		

Totali iscritti	565			617			596		
------------------------	------------	--	--	------------	--	--	------------	--	--

n. iscritti (italiani e stranieri) per anno di corso e per intero corso di studi di SAN MARINO

	totale per anno di corso								
	a.a. 2006-07			a.a. 2007-08			a.a. 2008-09		
ClaDIS - San Marino	136	1°	96	221	1°	94			
		2°	40		2°	79			
		3°			3°	38			
		f.c.			f.c.				
Totale	136			221					

Difficile fare delle valutazioni sui dati di San Marino in quanto il corso è nato nel 2005-06 e mancano i dati dell'ultimo anno.

Performances

La percentuale degli studenti fuori corso è un indicatore di performance su cui influiscono sia variabili interne (tipo di frequenza, modalità didattiche, dotazioni ed efficienza delle strutture ed attrezzature, etc.) che dipendono dall'università e sulle quali eventualmente è possibile intervenire, sia variabili esterne legate al territorio, alla congiuntura economica, agli sbocchi occupazionali reali ed attesi.

Il dato che emerge dall'analisi delle tabelle fin qui inserite è che lo scarso tasso di studenti fuori corso (<10% in media), è da mettere in relazione al numero chiuso dei posti, al tipo di frequenza, per cui vige l'obbligo in tutti i corsi di studio ed alla programmazione del calendario didattico, per cui gli esami sono sostenuti immediatamente alla chiusura dei corsi.

Queste variabili determinano un percorso a maglie strette degli studenti da cui la dispersione risulta scarsa.

Meno rilevante è la provenienza geografica degli iscritti, da cui comunque emerge una maggioranza proveniente dal Veneto ed altre regioni del triveneto.

Sono importanti i dati relativi agli abbandoni, ai trasferimenti, ai tirocini per i quali intervengono sia variabili interne che esterne.

Molto utile per completare il quadro è il dato sui laureati da cui risultano 295 laureati nel 2008 su 1249 iscritti complessivi con una percentuale del 23,6%.

Maggiormente significativo è il dato che mi mostra nel periodo dal 2002-08 per le lauree triennali una percentuale dei laureati molto elevata (86,8% ClaDIS- 93,7% ClaVES) al 3° anno una molto più bassa al 1° anno fuori corso (10,4% ClaDISD-5,5% ClaVES) e bassissima oltre.

Confermando la tendenza ad avere un percorso breve degli studenti.

Le lauree specialistiche tra il 2004-08 hanno una percentuale minore di laureati al 2° anno rispetto alle triennali che oscilla tra il 60% e il 75%, ed uno slittamento verso il 1° anno fuori corso tra il 21% e il 35%, con percentuali sempre basse oltre (tra l'1% e il 5%).

Interessante è vedere che il numero delle laureate femmine è maggiore in tutti i corsi tranne che nel ClaDIS e mettere in relazione questo dato con il numero delle iscrizioni, distinto per genere.

studenti laureati, distinti per anno solare, per corso di studi e genere

anno	corso di studi	M	F	n° laureati
2002	ClaDIS Treviso	95	71	166
2003		57	39	96
2004		49	37	86
2005		62	57	119
2006		67	77	144
2007		64	58	122
2008		-	-	119
2005	ClaVES	14	21	35
2006		13	55	68
2007		21	58	79
2008		-	-	54
2005	clasVEM	3	1	4
2006		4	2	6
2007		6	15	21
2008		-	-	33

2005	clasDIP	3	0	3
2006		13	21	34
2007		20	2	22
2008		-	-	32
2003	ClasAV	2	1	3
2004		5	5	10
2005		5	10	15
2006		5	16	21
2007	ClasT	8	14	22
2008		-	-	31
2003		0	2	2
2004		1	6	7
2005		1	6	7
2006		3	5	8
2007		4	10	14
2008		-	-	26

studenti laureati distinti per anno di corso di iscrizione

triennali	tot laureati (2002-2008)	di cui al 3° anno	di cui al 1° f.c.	di cui al 2° f.c.	di cui al 3° f.c. e oltre
clasDIP Treviso	873	758	91	17	7
claVES	255	239	14	1	1

specialistiche	tot laureati (2004-2008)	di cui al 2° anno	di cui al 1° f.c.	di cui al 2° f.c.	di cui al 3° f.c. e oltre
clasVEM	65	44	20	1	
clasDIP	99	59	34	5	1
ClasAV	106	80	24	2	
ClasT	66	50	14	2	

I corsi di laurea triennale ClaDEM e ClaDIS s. Marino hanno prodotto i primi laureati nell'anno 2009

Abbandoni/trasferimenti/mortalità

per coorte, abbandoni tra primo e secondo anno, abbandoni ad anni successivi

Altro dato interessante su cui incidono sia variabili esterne che interne è il tasso di abbandono di cui si può vedere l'andamento nelle tabelle sottostanti.

Analizzando i dati relativi al biennio 2006-7 si nota un aumento del tasso di abbandono dal 2006-7 al 2007-8 in tutti i corsi di studio tranne il ClasVEM in cui si è notevolmente ridotto.

Nell'ultimo anno le percentuali sono le seguenti: ClaDIS Treviso 9,7%, ClaDEM 17%, ClasDIP 11,6%, claVES 22%, clasVEM 2%, clasAV 10,2% ed infine clasT 31%.

claDIS Treviso

iscrizioni al 1° anno della coorte		iscrizioni al 2° anno della coorte			iscrizioni al 3° anno della coorte		
2008-9	125						
2007-8	124	a.a. 2008-9	112	12 in meno			
2006-7	122	a.a. 2007-8	113	9 in meno	a.a. 2008-9	109	4 in meno
2005-6	130	a.a. 2006-7	123	7 in meno	a.a. 2007-8	122	1 in meno
2004-5	129	a.a. 2005-6	122	7 in meno	a.a. 2006-7	121	1 in meno
2003-4	131	a.a. 2004-5	121	10 in meno	a.a. 2005-6	114	7 in meno
2002-3	129	a.a. 2003-4	117	12 in meno	a.a. 2004-5	116	1 in meno
2001-2	132	a.a. 2002-3	111	21 in meno	a.a. 2003-4	11	0 in meno

claDIS San Marino

iscrizioni al 1° anno della coorte		iscrizioni al 2° anno della coorte			iscrizioni al 3° anno della coorte		
2008-9							
2007-8	94	a.a. 2008-9					

2006-7	96	a.a. 2007-8	79	17 in meno	a.a. 2008-9		--
2005-6	48	a.a. 2006-7	40	8 in meno	a.a. 2007-8	38	2 in meno

claDEM

iscrizioni al 1° anno della coorte		Iscrizioni al 2° anno della coorte			Iscrizioni al 3° anno della coorte		
2008-9	62	--	--	--	--		--
2007-8	63	a.a. 2008-9	52	11 in meno	--		--
2006-7	65	a.a. 2007-8	58	7 in meno	a.a. 2008-9	53	5 in meno
2005-6	60	a.a. 2006-7	57	3 in meno	a.a. 2007-8	55	2 in meno

claVES

iscrizioni al 1° anno della coorte		Iscrizioni al 2° anno della coorte			Iscrizioni al 3° anno della coorte		
2008-9	122						
2007-8	122	a.a. 2008-9	95	27 in meno	--		
2006-7	112	a.a. 2007-8	98	14 in meno	a.a. 2008-9	89	9 in meno
2005-6	120	a.a. 2006-7	94	26 in meno	a.a. 2007-8	89	5 in meno
2004-5	118	a.a. 2005-6	91	27 in meno	a.a. 2006-7	87	4 in meno
2003-4	114	a.a. 2004-5	95	19 in meno	a.a. 2005-6	92	3 in meno
2002-3	101	a.a. 2003-4	69	32 in meno	a.a. 2004-5	62	7 in meno

clasDIP

iscrizioni al 1° anno della coorte		Iscrizioni al 2° anno della coorte		
a.a. 2008-9	45			
a.a. 2007-8	52	a.a. 2008-9	46	6 in meno
a.a. 2006-7	38	a.a. 2007-8	38	0 in meno
a.a. 2005-6	39	a.a. 2006-7	36	3 in meno
a.a. 2004-5	28	a.a. 2005-6	22	6 in meno
a.a. 2003-4	43	a.a. 2004-5	43	0 in meno
a.a. 2002-3	12	a.a. 2003-4	11	1 in meno

clasVEM

iscrizioni al 1° anno della coorte		Iscrizioni al 2° anno della coorte		
a.a. 2008-9	48			
a.a. 2007-8	52	a.a. 2008-9	51	1 in meno
a.a. 2006-7	63	a.a. 2007-8	55	8 in meno
a.a. 2005-6	37	a.a. 2006-7	36	1 in meno
a.a. 2004-5	33	a.a. 2005-6	29	4 in meno
a.a. 2003-4	0	a.a. 2004-5	7	
a.a. 2002-3	11	a.a. 2003-4	7	4 in meno

clasAV

iscrizioni al 1° anno della coorte		Iscrizioni al 2° anno della coorte		
a.a. 2008-9	47			
a.a. 2007-8	49	a.a. 2008-9	44	5 in meno
a.a. 2006-7	42	a.a. 2007-8	42	0 in meno
a.a. 2005-6	44	a.a. 2006-7	38	6 in meno
a.a. 2004-5	28	a.a. 2005-6	25	3 in meno
a.a. 2003-4	34	a.a. 2004-5	27	7 in meno
a.a. 2002-3	22	a.a. 2003-4	17	5 in meno
a.a. 2001-2	26	a.a. 2002-3	19	7 in meno

clasT

iscrizioni al 1° anno della coorte		iscrizioni al 2° anno della coorte		
a.a. 2008-9	25			
a.a. 2007-8	22	a.a. 2008-9	15	7 in meno
a.a. 2006-7	23	a.a. 2007-8	17	6 in meno
a.a. 2005-6	29	a.a. 2006-7	30	
a.a. 2004-5	16	a.a. 2005-6	15	1 in meno
a.a. 2003-4	17	a.a. 2004-5	15	2 in meno
a.a. 2002-3	10	a.a. 2003-4	8	2 in meno
a.a. 2001-2	12	a.a. 2002-3	10	2 in meno

**Trasferimenti interni tra corsi di studio della facoltà e/o dell'ateneo
in entrata per trasferimento alle triennali**

	a.a. 2006-7	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9
a ClaDIS Treviso da ClaDIS S.Marino	0	1	2
a ClaDIS Treviso da ClaVES	0	1	1
a claDEM da ClaDIS Treviso	0	0	1
a ClaDEM da ClaVES	3	0	0
a ClaVES da altre triennali	1	0	0
a ClaVES da altre triennali IUAV	0	1	0
a claDIS da altre triennali IUAV	2	6	6

in uscita per trasferimento alle triennali

	a.a. 2006-7	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9
da ClaVES ad altre triennali IUAV	0	1	0
da ClaDEM ad altre triennali IUAV	0	1	0

in entrata per trasferimento alle specialistiche

	a.a. 2006-7	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9
a ClasVEM da ClaST	0	0	1
a ClasVEM da ClasAV	1	0	2
a ClasVEM da ClasDIP	1	0	0
a ClaST da ClasVEM	1	0	0
a ClaST da ClasAV	1	0	0
a ClasAV da ClasVEM	0	1	0
a ClasAV da ClasDIP	1	0	0

in uscita per trasferimento alle specialistiche

	a.a. 2006-7	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9
da ClasVEM ad altre triennali	0	0	1
da clasAV ad altri triennali IUAV	0	1	0

Trasferimenti verso e da altri atenei

trasferimenti verso altri atenei

	a.a. 2006-7	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9
da ClaVES ad altri atenei	1	6	0
da ClaDIS ad altri atenei	1	1	0

trasferimenti da altri atenei

	a.a. 2006-7	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9
a ClaDIS Treviso da altri atenei	3	5	2
a ClaDEM da altri atenei	1	2	2
a ClaVES da altri atenei	10	3	5
a ClaSVEM da altri atenei	1	0	0
a ClaSAV da altri atenei	1	0	0
a ClaST da altri atenei	1	1	0
a ClaDIS S. Marino da altri atenei	2	0	0

Il monitoraggio degli studenti della facoltà

Capacità di attrazione

capacità di attrattività *sulla base dell'andamento delle preiscrizioni*

Corso di studi	2001-02		2002-3		2003-4		2004-05		2005-6		2006-7		2007-8		2008-9	
	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis
Cladis Treviso	120	537	120	564	120	548	120	591	120	543	120	541	125	607	125	534
ClaDIS S. Marino									60	88	120	98		136		
ClaDEM									60	167	60	166	65	244	65	254
ClaVES			120	144	120	156	120	200	120	184	120	175	140	205	140	207
ClasDIP			50	17	50	87	50	63	50	52	50	68	65	94	65	75
ClasVEM			50	18			50	53	50	70	50	138	65	111	65	117
ClasAV	50	34	50	37	50	74	50	49	50	80	50	80	65	87	65	67
ClasT	50	18	50	21	50	26	30	32	30	35	30	35	56	37	45	43
totale	220	589	440	801	390	891	420	988	540	1219	600	1301	581	1521	570	1297

Il ClaVES, ClasDIP e il ClasVEM sono stati attivati nell'a.a. 2002-3.

Il ClasVEM nell'a.a. 2003-04 non è stato attivato

Il ClaDIS S. Marino e il ClaDEM sono stati attivati nell'a.a. 2005-6.

capacità di attrattività *sulla base dell'andamento delle immatricolazioni*

Corso di studi	2001-02		2002-3		2003-4		2004-05		2005-6		2006-7		2007-8		2008-9	
	posti	imm	posti	imm	posti	imm	posti	imm	posti	imm	posti	imm	posti	imm	posti	imm
Cladis Treviso	120	132	120	129	120	131	120	129	120	130	120	122	125	120	125	117
ClaDIS S. Marino									60	48	120	97				
ClaDEM									60	60	60	65	65	62	65	60
ClaVES			120	101	120	114	120	118	120	120	120	112	140	120	140	118
ClasDIP			50	12	50	43	50	28	50	39	50	38	65	53	65	31
ClasVEM			50	11			50	33	50	37	50	65	65	52	65	31
ClasAV	50	26	50	22	50	34	50	28	50	44	50	43	65	49	65	42
ClasT	50	12	50	10	50	17	30	16	30	29	30	24	56	21	45	17
totale	220	170	440	285	390	339	420	352	540	507	600	566	581	477	570	416

Il ClaVES, ClasDIP e il ClasVEM sono stati attivati nell'a.a. 2002-3.

Il ClasVEM nell'a.a. 2003-04 non è stato attivato e ci sono stati 7 trasferimenti.

Il ClaDIS S. Marino e il ClaDEM sono stati attivati nell'a.a. 2005-6.

Programmazione 2010-11

Offerta formativa 2010-11

Il quadro normativo relativo alla riprogettazione degli ordinamenti didattici, avviatosi con il DM 270/2004, ha trovato conclusione con l'emanazione del DM 544 del 31 ottobre 2007. A partire dall'anno accademico in corso, la facoltà di Design e arti ha avviato il passaggio dagli ordinamenti costruiti in base al DM 590/99 a quelli della 270/04. In particolare, il passaggio ha riguardato il primo anno dei corsi di studio sulla base dei nuovi ordinamenti. Nell'a.a. 2010-11, come programmato negli anni precedenti, sarà attivato il secondo anno di tutti i corsi (il terzo anno dei corsi di laurea di primo livello sarà attivato nel 2011-2012). In questo quadro, la facoltà ha poi deciso di procedere all'accorpamento dei due corsi di studio di secondo livello Progettazione e produzione delle arti visive e Scienze e tecniche del teatro (entrambi in classe LM 65) nell'unico corso di laurea magistrale in teatro e arti visive/Visual and Performing Arts (sempre nella classe LM65). In tal modo, la facoltà, accogliendo le raccomandazioni formulate dal Senato accademico dell'ateneo, intende anche allinearsi alle previsioni e raccomandazioni contenute nella nota del Ministero n. 160 del 4/9/2009, pur salvaguardando gli elementi distintivi che hanno fondato la riprogettazione delle due lauree magistrali: equilibrio fra "saper fare" appreso sperimentalmente e valutazione teorica, critica e storica; stretto rapporto fra didattica e ricerca; partecipazione diretta alle attività seminariali e laboratoriali; coinvolgimento degli studenti in progetti e ricerche, nelle unità di ricerca di ateneo e in collaborazione con imprese e istituzioni; elevato grado di autonomia nelle scelte, reso possibile dalla ricchezza dell'offerta formativa, sia per i laboratori, sia per la varietà delle discipline teoriche che vengono in gran parte condivise tra tutte le lauree magistrali.

La validità del progetto culturale dei due corsi attuali deve necessariamente coniugarsi con un'esigenza di contenimento in termini di risorse e con un'esigenza di razionalizzazione dell'offerta formativa, e la progettazione di un unico corso di studio che salvaguardi, a livello di curriculum o di personalizzazione del piano di studio, gli obiettivi formativi specifici dei due corsi precedenti, si tradurrebbe anche in un elemento di qualificazione dell'offerta, che potrebbe beneficiare delle sinergie che si creerebbero e delle possibilità di costruire per gli studenti iscritti un'offerta arricchita e conseguentemente maggiormente personalizzabile a seconda delle diverse vocazioni individuali.

Per l'a.a., 2010-11, la facoltà intende quindi attivare la seguente offerta formativa:

Offerta formativa di 1° livello:

- claDEM, corso di laurea in design della moda (classe L4)
- claDIS, corso di laurea in disegno industriale (classe L4)
- claVES, corso di laurea in arti visive e dello spettacolo (classe L3)

Offerta formativa di 2° livello:

- corso di laurea magistrale in teatro e arti visive (classe LM65)
- corso di laurea magistrale in design (classe LM12)

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Visive/Visual and Performing Arts

Il corso si inserisce nella tradizione dello IUAV, nata dall'insegnamento dell'Architettura ed estesi a tutti i campi del progetto come base della conoscenza e del fare.

Il corso di laurea magistrale è concepito in maniera da associare lo studio degli aspetti teorici e pratici legati alla complessità e alle varie articolazioni del fare artistico e da dare risposta alla crescente domanda, nel mondo della comunicazione sviluppata attraverso le immagini o comunque i segni non verbali, di avere figure professionali di alto profilo culturale e artistico, interfacciabili con le analoghe figure europee, preparate per dirigere i complessi processi ideativi e produttivi che determinano la creazione di un evento artistico, sia nell'ambito delle arti visive, sia in quello del teatro.

La produzione e la progettazione di un evento artistico non si limita alla creazione, alla produzione di un'opera, di una performance o di uno spettacolo, ma si estende anche ai complessi itinerari della pratica curatoriale, del museo, della critica e della storia dell'arte nell'accezione più vasta del termine, dell'editoria specializzata, della consulenza culturale, dell'assunzione di responsabilità più articolate nonché di funzioni di direzione artistica di teatri, festival o istituzioni culturali e di processi creativi nel mondo della moda.

Obiettivo del corso di laurea magistrale è dunque da un lato formare giovani artisti e figure dirigenziali nel campo della produzione artistica e culturale, capaci di progettare e realizzare autonomamente progetti e opere che utilizzino diverse tecniche espressive, con autonomia creativa e matura consapevolezza critica. Dall'altro di formare studiosi delle discipline artistiche, con una capacità critica affinata dalla diretta

frequentazione della prassi creativa, e fiancheggiatori specializzati sul piano organizzativo delle esperienze di produzione estetica sia sul fronte delle arti visive che su quello del teatro e della moda (curatori, editor, direttori artistici e di produzione, Dramaturg, direttore creativo).

La didattica è articolata in laboratori sperimentali, che intrecciano tecniche e prospettive diverse, e in corsi e seminari teorico-critici, destinati a fornire strumenti adeguati e attuali (aggiornati), nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle discipline artistiche, delle filosofie delle arti e delle scienze sociali.

Il Corso è rivolto sia a coloro che intendano dedicarsi alla produzione artistica, teatrale e della moda, sia a chi desideri approfondire le pratiche storico-critica e curatoriale nei medesimi ambiti.

Offerta formativa integrativa 2010-11 (conferenze, mostre, partecipazione ad attività di ricerca e convenzioni, ecc.)

La facoltà intende continuare ad integrare la propria offerta formativa, inserendo nella propria programmazione attività che consentano di collegare l'attività didattica alla ricerca e di mettere studenti e docenti direttamente a confronto con il mondo professionale. Si prevede quindi di organizzare anche nel 2009-10 una nutrita serie di conferenze, incontri con i protagonisti del mondo del progetto e dell'elaborazione culturale più attuale, workshop e mostre, a partire da iniziative ormai consolidate negli anni, come Teach Me e le attività del Laboratorio sperimentale sul teatro musicale.

Di ogni iniziativa viene dato ampio risalto nelle pagine web di facoltà e di ateneo.

Calendario didattico del 2010-11

La facoltà, sulla base dell'esperienza degli ultimi due anni accademici, ha riconsiderato il proprio calendario didattico, sia per armonizzare i propri corsi con l'offerta dell'intero ateneo, sia per dare maggior impulso alla mobilità studentesca in entrata e in uscita, sia per facilitare accordi con altri atenei italiani ed esteri.

Dal prossimo anno accademico, la facoltà intende infatti adottare un calendario didattico articolato in due periodi didattici:

* primo periodo didattico	27 settembre 2010 - 28 gennaio 2011
sessione d'esami	31 gennaio - 11 febbraio 2011
* secondo periodo didattico	14 febbraio - 20 maggio 2011
sessione d'esami	23 maggio - 3 giugno 2011

Al termine della seconda sessione d'esami, dal 6 giugno all'8 luglio 2011 si svolgeranno poi attività laboratoriali e workshop.

Risorse per l'a.a. 2010-11 -Situazione attuale del personale docente di ruolo e politiche di rafforzamento

Il problema più grave che la facoltà deve affrontare è quello della mancanza dei requisiti minimi di docenza, che mette a rischio la partecipazione alla ripartizione del FFO. Occorre sottolineare come questa situazione gravi sull'intero ateneo e renda indispensabile superare l'attuale situazione di carenza, ponendo rimedio ad una situazione di oggettiva fragilità e creando un gruppo stabile di docenti che garantisca nel tempo la qualità della didattica e un funzionamento della facoltà meno problematico. Nel 2009, il reclutamento della docenza da parte della facoltà di Design e Arti si è limitato, in seguito alla conclusione del concorso bandito nel 2008, ad un ricercatore (Elisa Bizzotto), nel ssd L-LIN/10

La situazione ad oggi è pertanto quella già illustrata in precedenza, potendo la facoltà contare su:

- 15 professori di prima fascia , di cui 10 ordinari e 5 straordinari a tempo determinato;
- 15 professori di seconda fascia;
- 7 ricercatori

Sono in svolgimento due concorsi, uno per professore associato ssd SECS-P/02 e uno per ricercatore ssd ING-IND/11

Permangono inoltre i problemi, già segnalati nei documenti programmatici degli anni scorsi, relativi al settore scientifico-disciplinare di alcuni docenti che non appartengono alle discipline di base e caratterizzanti delle classi di laurea cui appartengono i corsi di studio della facoltà

La facoltà ha quindi come obiettivo prioritario il raggiungimento dei requisiti necessari, con le modalità descritte nei documenti programmatici degli anni scorsi e, in particolare, nel Documento di programmazione triennale 2007/10, mettendo in atto un insieme articolato di interventi, dal reclutamento di docenti strutturati, a un uso attento del turn over, al reclutamento di docenti a contratto (di prima fascia ex art. 1 comma 12 della legge 230/2005 e ricercatori ex art. 1 comma 14 della stessa legge). Nell'immediato, gli obiettivi della facoltà sono:

1. Consolidare e integrare il personale docente strutturato. Questa è una necessità, sia per risolvere in via definitiva il problema dei requisiti necessari, sia per assicurare alla facoltà le figure indispensabili per la sua gestione e per un suo funzionamento ottimale, sia infine per assicurare la continuità di competenze disciplinari allocate nella facoltà ma strategiche per l'Ateneo nel suo insieme.
2. Mantenere e rafforzare il ruolo strategico dei docenti a contratto per l'apporto fondamentale che essi offrono alla didattica e, più in generale, al progetto scientifico della facoltà.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la facoltà intende attuare le seguenti politiche:

1. Per consolidare e integrare il personale docente strutturato si prevede di far ricorso alle politiche già utilizzate nel recente passato, ossia: mobilità interna IUAV; mobilità esterna (anche rientro cervelli qualora riattivato); concorsi, in particolare di giovani ricercatori, anche alla luce dei risultati dei dottorati di ricerca. Inoltre si prevede di utilizzare il turn over dei docenti per due scopi: avviare concorsi di ricercatore e consentire progressioni di carriera, soprattutto dalla seconda alla prima fascia. Per il reclutamento della futura docenza si terrà conto dei seguenti criteri: sofferenza nei settori scientifico-disciplinari; settori scientifico-disciplinari rilevanti per l'ateneo; centralità delle discipline rispetto agli obiettivi formativi dei corsi di studio.
2. La presenza dei docenti a contratto è insostituibile per il progetto della facoltà, perché garantisce l'apporto di esperienze provenienti dal mondo delle professioni, delle arti, del teatro, del design, della moda preziose per la didattica proprio in quanto mantengono questo rapporto con le realtà più avanzate del mondo esterno all'università. Per mantenere e rafforzare il loro ruolo si prevede di articolare le forme della loro partecipazione e, di conseguenza, il loro contributo e il relativo compenso.
3. In particolare per i contratti di eccellenza, si prevedono:
 1. contributi puntuali e limitati nel tempo che hanno la funzione di accogliere professionisti e artisti di alto profilo che, per i loro impegni, non potrebbero assumere l'incarico di un intero insegnamento, ma che possono dare un apporto fondamentale in occasioni particolari come workshop, parti di laboratori, tesi di laurea magistrale, progetti didattici e di ricerca fatti in convenzione con enti esterni.
 2. Contributo relativo a uno o più insegnamenti sulla base di un contratto annuale e di un impegno che si esaurisce con l'espletamento degli obblighi relativi a quegli insegnamenti. Questo tipo di contratti prevedendo fin dall'inizio una rotazione, garantisce il rinnovo del corpo docente e l'acquisizione nella didattica di esperienze nuove e diverse.

Docenti a contratto

L'offerta formativa della facoltà intende continuare a contraddistinguersi per il ricorso programmatico a docenti provenienti da ambiti professionali e artistici esterni al mondo accademico, ai quali sono affidati laboratori e corsi di carattere particolarmente innovativo per consentire agli studenti di confrontarsi con la realtà che costituisce il naturale sbocco dei loro studi.

La facoltà deve poi ovviare alle carenze del proprio organico, ricorrendo a contratti d'insegnamento assegnati in seguito a selezione pubblica (ex art. 5 "Regolamento delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio dell'Università Iuav di Venezia").

Logistica e risorse materiali

Il problema delle sedi e della dotazione di apparecchiature tecniche è posto all'attenzione dell'ateneo da diversi anni.

In particolare si riprendono i nodi più significativi:

- . assenza di una sede unica per i tre corsi di studio che gravitano su Treviso, con la creazione di un polo universitario
- . per le Terese, in particolare con il passaggio all'articolazione in due periodi didattici, si segnalano l'insufficienza delle aule e la necessità di individuare spazi adeguati per i servizi di supporto (servizi amministrativi e servizi didattici) e per le direzioni dei corsi di studio.
- . nelle sedi di Venezia si sottolinea la necessità di assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature di videoproiezione e audio. Già nel corso dell'a.a. 2008-09, il malfunzionamento di videoproiettori, pc e microfoni, ha creato situazioni di profondo disagio e di grave ostacolo alla didattica, sempre più orientata a servirsi di mezzi audiovisivi e del collegamento alla rete.

**Allegati– Ordinamenti dei corsi di laurea triennale e magistrale della facoltà di Design e Arti (Rad,
Ordinamento e assetto a.a. 2009-10)**

Cciaa TV	1.570.500,00	cladem, cladis, clasdip
Min. BBCC	286.558,00	clast
FASA	150.000,00	clasav, claves, clasvem
totale contributi 2010-11	2.007.058,00	
totale contributi 2009-10	2.087.229,97	
variazione	-80.171,97	

Previsione di spesa 2010-11

corsi di TV (cladem, cladis, clasdip)	
<i>claDEM</i>	609.610,00
<i>claDIS TV</i>	736.340,00
<i>clasDIP</i>	224.550,00
totale TV	1.570.500,00

claDEM	10-11	09-10	variazione
<i>docenti</i>	390.194,46	369.213,20	20.981,26
<i>collaboratori</i>	90.259,60	76.642,85	13.616,75
totale contratti didattica	480.454,06	445.856,05	34.598,01
<i>altri contratti</i>	118.630,00	143.923,00	-25.293,00
<i>fondi funzionamento</i>	10.525,94	19.831,40	-9.305,46
totale	609.610,00	609.610,45	-0,45
non coperto CCIIAA TV	0,00		

claDIS TV	2010-11	2009-10	variazione
<i>docenti</i>	454.121,63	461.788,30	-7.666,67
<i>collaboratori</i>	101.542,05	102.320,15	-778,10
totale contratti didattica	555.663,68	564.108,45	-8.444,77
<i>altri contratti</i>	143.300,00	153.304,83	-10.004,83
<i>fondi funzionamento</i>	37.376,32	18.929,48	18.446,84
totale	736.340,00	736.342,76	-2,76
non coperto CCIIAA TV	0,00		

Magistrale design

clasdip	2010-11	2009-10	variazione
<i>docenti</i>	127.000,00	126.939,60	60,40
<i>2 affidamenti</i>	11.624,52	11.624,52	0,00
<i>contratti docenti</i>	138.624,52	138.564,12	60,40
<i>coll. did. (1.200 ore)</i>	42.795,50	48.358,92	-5.563,42
totale contratti didattica	181.420,02	186.923,04	-5.503,02
<i>altri contratti (*)</i>	22.630,00	22.630,00	0,00
<i>funzionamento</i>	20.499,98	15.000,00	5.499,98
totale	224.550,00	224.553,04	-3,04
non coperto CCIIAA TV	0,00		

Note

* 1 tecnico Laboratorio MM Venezia

clasvem	2010-11	2009-10	variazione
<i>contratti docenti</i>	148.000,00	132.969,80	15.030,20
<i>coll. did. (1.050 ore)</i>	40.850,25	39.683,10	1.167,15
totale contratti didattica	188.850,25	172.652,90	16.197,35
<i>funzionamento</i>	10.000,00	10.000,00	0,00
totale	198.850,25	182.652,90	16.197,35
non coperto	198.850,25		

complessivo magistrale design	2010-11	2009-10	variazione
<i>contratti docenti (incl. 1 affid.)</i>	286.624,52	271.533,92	15.090,60
<i>coll. did. (2.200 ore)</i>	83.645,75	88.042,02	-4.396,27
totale contratti didattica	370.270,27	359.575,94	10.694,34
<i>altri contratti</i>	22.630,00	22.630,00	0,00
<i>funzionamento</i>	20.499,98	25.000,00	-4.500,02
totale	413.400,25	407.205,94	6.194,32
non coperto	198.850,25		

Magistrale teatro e arti visive

clasT	2010-11	2009-10	variazione
contratti docenti	158.000,00	209.815,98	-51.815,98
collaboratori alla didattica (*)	29.178,75	35.014,50	-5.835,75
totale contratti didattica	187.178,75	244.830,48	-57.651,73
altri contratti (**)	67.630,00	67.630,00	0,00
funzionamento	31.749,25	34.269,49	-2.520,24
totale	286.558,00	346.729,97	-60.171,97
avanzo da contributo MBBCC	0,00		

Note

* 750 ore complessive per laboratori (150 cad.) e workshop (50cad.)

** 2 tecnici Lab. MM e 2 tecnici Alias

clasAV	2010-11	2009-10	variazione
contratti docenti	132.000,00	181.135,30	-49.135,30
collaboratori alla didattica (*)	44.740,75	58.357,50	-13.616,75
totale contratti didattica	176.740,75	239.492,80	-62.752,05
funzionamento	10.000,00	10.000,00	0,00
totale	186.740,75	249.492,80	-62.752,05
non coperto da contributi	186.740,75		

Note

* 850 ore complessive per laboratori (150 cad.) e workshop (50cad.); 300 ore di attività integrative

complessivo magistrale T & AV	2010-11	2009-10	variazione
totale contratti docenti	290.000,00	390.951,28	-100.951,28
collaboratori alla didattica (*)	73.919,50	81.700,50	-7.781,00
totale contratti didattica	363.919,50	472.651,78	-108.732,28
altri contratti (**)	67.630,00	79.301,50	-11.671,50
funzionamento	41.749,25	44.269,49	-2.520,24
totale	473.298,75	596.222,77	-122.924,02
non coperto da contributi	186.740,75		

Note

* 1.600 ore complessive per laboratori (150) e workshop (50); 300 ore di attività integrative

** 2 tecnici Lab. MM e 2 tecnici Alias

claVES	2010-11	2009-10	variazione
docenti a contratto	331.536,10	424.384,70	-92.848,60
collaboratori alla didattica (*)	118.660,25	116.715,00	1.945,25
totale contratti didattica	450.196,35	541.099,70	-90.903,35
funzionamento	10.000,00	10.000,00	0,00
totale	460.196,35	551.099,70	-90.903,35
non coperto da contributi	460.196,35		

Note

* 150 ore per 18 laboratori (2.700 ore) più 300 di sostegno alla didattica del corso

complessivo fda

costo totale a.a. 2010-11	2.702.845,35
----------------------------------	---------------------

corsi di Venezia

totale claves, clasav, clasvem	845.787,35
meno contributo FASA	695.787,35

corsi di studio fda		10-11	09-10	08-09	07-08
confronto con a.a. precedenti		2.702.845,35	2.930.481,62	2.993.613,25	3.426.074,40
<i>I due poli della facoltà</i>	<i>cds Treviso</i>	1.570.500,00	1.570.506,25	1.570.500,00	2.043.079,24
	<i>cds Venezia</i>	1.132.345,35	1.359.975,37	1.423.113,25	1.382.995,16

classe L4 - corso di laurea in Design della moda claDEM 2010/11

SSD		denominazione insegnamento		MIUR	fda	fda	anno	per. did.	tipo docente	costo	nome doc	cognome	ore collab	cognome	nome costo
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE															
	claDEM	CHIM/06	Laboratorio di Tessuto e tecniche materiali		8	obbl	8	2	2	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	CHIM/07	Materiali e tecnologia dei tessuti		6		6	1	2	con. 5	4.969,80				
	claDEM	CHIM/07	Materiali e tecnologia della maglieria		6		6	1	2	con. 6	10.000,00		120		4.668,60
Formazione scientifica				14-20	14		14								
	claDEM	ING-IND/11	Industria della moda e sostenibilità		6		6	1	2	ruolo		Piercarlo	Romagnoni		
	claDIS	ING-IN/22	Tecnologia dei materiali polimerici		4		4	3	3	mutuato cladis					
Formazione tecnologica				6-10	6		6								
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Introduzione alla progettazione del vestito - Modulo I		8	obbl	4	1	1	con. 6	20.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Introduzione alla progettazione del vestito - Modulo II				4	1	1	ruolo		Mario	Lupano		
	claDEM	ICAR/13	Concept design I Modulo		8	obbl	4	2	2-3	con. 5	20.331,00				
	claDEM	ICAR/13	Concept design II Modulo Fashion curating				4	2	2-3	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio di Progettazione 1		8		8	1	2	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
Formazione nel progetto				16-22	16		16								
	claDEM	L-ART/03	Storia della moda e dell'abbigliamento I Modulo		6	obbl	3	1	1	?	50.000,00				
	claDEM	L-ART/03	Storia della moda e dell'abbigliamento II Modulo				3	1	2						
	claDEM	ICAR/18	Storia dell'architettura per lo shopping		6	obbl	6		1	ruolo		Mario	Lupano		
Formazione umanistica				12-18	12		12								
	claDEM	ICAR/17	Disegno per la moda		6		6	1	1	con. 5	4.969,80		50		1.945,25
	claDEM	ICAR/17	Disegno digitale per la moda		6		6	1	1	aff. / ruolo	5.812,26	Massimiliano	Ciammaichella	50	1.945,25
	claDEM	ICAR/17	Disegno digitale per la moda 2		4		4	2	1	aff. / ruolo		Massimiliano	Ciammaichella		
Formazione nella rappresentazione				6-12	6		6								
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE				54-82	54		54								
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI															
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 2 - modulo 1 vestito		8	obbl	4	2	1	con. 6	9.000,00				
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 2 - modulo 2 accessori				4	2	1	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 3 - modulo 1 vestito		8	obbl	4	2	2	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 3 - modulo 2 accessori				4	2	2	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 4 - modulo 1 vestito		8	obbl	4	3	2	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 4 - modulo 2 accessori				4	3	2	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 5 - modulo 1 vestito		8	obbl	4	3	2	con. 6	21.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Laboratorio integrato di Progettazione 5 - modulo 2 accessori				4	3	2	con. 6	21.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/13	Tendenze della moda contemporanea		6	obbl	6	2	2	ruolo		Maria Luisa	Frisa		
Design e comunicazioni multimediali				38	38		38								
	claDEM	ICAR/17	Laboratorio integrato di Modellistica di base Modulo I		8	obbl	8	1	2	con. 6	18.000,00		150		5.835,75
	claDEM	ICAR/17	Laboratorio integrato di Modellistica di base Modulo II				8	1	2	ruolo		Maria Luisa	Frisa		
Discipline tecnologiche e ingegneristiche				8	8		8								
	claDEM	M-PSI/01	Fondamenti di psicologia generale		6	obbl	6	1	1	ruolo		Emanuele	Arielli		
	claDEM	SPS/08	Sociologia della comunicazione per la moda		6	obbl	6	3			Non attivato per il 2010/11				
	claDEM	M-DEA/01	Antropologia della moda		6	obbl	6	2	1	con. 6	32.000,00				
Scienze economiche e sociali				12-18	18		18								
TOTALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI				58-64	64		64								
ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE															
	claDEM	SECS-P/02	Economia della moda I Modulo		12	obbl	6	2	1	aff. retr.	5.812,26	Pier Luigi	Sacco		
	claDEM	SECS-P/02	Economia della moda II Modulo (Valutazione economica prodotto)				6	2	2						
	claDEM	SECS-P/02	Valutazione economica del prodotto		6		6	3	2	con. 5	4.924,50				
	claDEM	L-ART/03	Tendenze dell'arte contemporanea		6		6	2	1						
TOTALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI				18	18		18								
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE															
A scelta dello studente				44	44										
Per la prova finale				14	14										
	claDEM	L-LIN/10	Inglese per la moda (idoneità)		4		4	1	2	aff. / ruolo	3.874,84				
Stage obbligatorio				14	14										
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				4	4										
attività didattiche integrative e tutorato per prove finali															
TOTALE				174-208	180		180								
										375.694,46			300		11.671,50
													2.320		78.588,10

a.a 2010-11 - ciaDEM - risorse finanziarie previste

docenti a contratto

tipologia	n.	costo
contratti insegnamento eccellenza	17	289.500,00
contratti da selezione pubblica	4	35.195,10
affidamenti	4	15.499,36
comando	1	50.000,00
totali	26	390.194,46

collaboratori alla didattica (comp. 31 € ora, costo 38,60 € ora):

	n. ore	costo
supporto didattico laboratori	2.320	90.259,60

altri contratti (tecnici laboratori)

tipologia	costo
Laboratorio MM	22.630,00
Coordinamento laboratori	25.000,00
Tecnico Modellista	23.000,00
Tecnico Informatico	25.000,00
Tecnico Sartoria	23.000,00
altri contratti (tecnici e supporto)	118.630,00

confronto previsione 2010-11 con il 2009-10

voci spesa	10-11	09-10	variazione
docenti	390.194,46	369.213,20	20.981,26
collaboratori	90.259,60	76.642,85	13.616,75
totale contratti didattica	480.454,06	445.856,05	34.598,01
altri contratti	118.630,00	143.923,00	-25.293,00
fondi funzionamento	10.525,94	19.831,40	-9.305,46
totale	609.610,00	609.610,45	-0,45

classe L4 - claDIS San Marino 2010/11

n. esami SSD	denominazione insegnamento	offerta format	anno	per. did.	IUAV
BASE(A)					52

Formazione scientifica					
1	MAT/03	Geometria per il disegno industriale	obbl.	4	4
Formazione tecnologica					
2	ING-IND/11	Fisica e materiali per il disegno industriale I Modulo	obbl.	8	8
2	ING-IND/11	Fisica e materiali per il disegno industriale II Modulo			8
Formazione nel progetto					
3	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design bidimensionale	obbl.	8	8
4	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design tridimensionale	obbl.	8	8
5	ICAR/13	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive I Modulo	obbl.	8	8
5	ICAR/13	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive II Modulo			8
Formazione umanistica					
6	M-FIL/05	Semiotica del disegno industriale	obbl.	4	4
6	M-PSI/01	Psicologia della percezione	opz.	4	4
Formazione nella rappresentazione					
7	ICAR/17	Laboratorio di tecniche della rappresentazione e modellistica I Modulo	obbl.	12	12
7	ICAR/17	Laboratorio di tecniche della rappresentazione e modellistica II Modulo			12

Fiorella Bulegato

12 Alessandra Bosco

CARATTERIZZANTI (B)

Design e comunicazioni multimediali					
Laboratorio di Design della comunicazione 1				40	56
8	ICAR/13	Laboratorio di Disegno industriale 1	obbl.	8	8
9	ICAR/13	Laboratorio di Disegno industriale 2	obbl.	8	8
10	ICAR/13	Laboratorio di Design della comunicazione 2	opz.	8	8
11	ICAR/13	Laboratorio di Design della comunicazione 3	opz.	8	8
12	ICAR/13	Critica e storia del progetto I Modulo	obbl.	8	8
12	ICAR/13	Critica e storia del progetto II Modulo	obbl.	8	8
Discipline tecnologiche e ingegneristiche					
13	ICAR/17	Informatica e modellazione digitale per il disegno industriale I Modulo	obbl.	8	8
13		Informatica e modellazione digitale per il disegno industriale II Modulo			8
Scienze economiche e sociali					
14	ING-IND/35	Economia e gestione delle imprese	obbl.	4	4
15	ING-IND/35	Valutazione economica dei prodotti e dei progetti	opz.		
15	IUS/01	Diritto brevettuale e contratti	opz.	4	4

ATTIVITA' AFFINI

16	ICAR/16	Laboratorio di Disegno industriale 3	obbl.	8	8
16	ICAR/13	Laboratorio di Design della comunicazione 3	obbl.	8	8
17	ING-IND/16	Metodi, tecnologie e sistemi di produzione industriale	obbl.	4	4
18	SECS-P/08	Design management e comunicazione d'impresa	obbl.	4	4
19	L-ART/06	Tecnica e storia della fotografia	obbl.	4	4
19	L-ART/06	Tecnica e storia video e multimedia	obbl.	4	4
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea		4	4
ICAR/18		Storia dell'architettura contemporanea		4	4
ICAR/17		Modellazione digitale e CAD		2	2

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

20		A scelta dello studente		18	18
		Per la prova finale		6	6
L-LIN/12		Inglese per il disegno industriale	obbl.	4	4
		Stage obbligatorio		14	14
		Altre conoscenze		8	8
TOTALE					180

classe L4 - claDIS 2010/11 Treviso																
	cdl	SSD	denominazione insegnamento	MIUR	fda	cfu		anno	per. did.	tipo	costo	nome	cognome	h coll.	collab.	costo coll.
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE																
	claDIS	MAT/03	Geometria per il disegno industriale corso A		4	4	obbl	1	2	con. 5	4.969,80					
	claDIS	MAT/03	Geometria per il disegno industriale corso B			4		1	2	con. 5	4.969,80					
Formazione scientifica				4-4	4											
	claDIS	ING-IND/11	Fisica per il disegno industriale		6	6	obbl	2	1	ruolo		nuovo ricercatore				
	claDIS	ING-IND/22	Materiali per il disegno industriale		4	4	obbl	2	2	aff.	4.843,55					
	claDIS	ING-IND/22	Tecnologia dei materiali polimerici			4		3	2	aff.	4.843,55					
Formazione tecnologica				8-14	10											
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design bidimensionale corso A		8	8	obbl	1	1	ruolo		Giovanni	Anceschi			
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design bidimensionale corso B			8		1	1	con. 6	20.000,00					
	claDIS	ICAR/13	Storia del Disegno industriale e delle comunicazioni visive I Modulo		8	8	obbl	1	2	ruolo		Raimonda	Riccini			
	claDIS	ICAR/13	Storia del Disegno industriale e delle comunicazioni visive II Modulo			8		1	2	con. 5	4.969,80					
	claDIS	ICAR/13	Tipografia		4	4	obbl	1	2	con. 5	4.969,80					
	claDIS	ICAR/13	Ergonomia II Modulo			4		2	2	aff.	4.843,55	Laura	Badalucco			
Formazione nel progetto				20-24	4	24	obbl									
	claDIS	M-PSI/01	Ergonomia I Modulo			4		2	2	ruolo		Michele	Sinico			
Formazione umanistica				4-8	4											
	claDIS	ICAR/17	Laboratorio di Disegno e modellistica: I Modulo, modellistica - corso A			6		1	1	con. 5	4.969,80			50		1.945,25
	claDIS	ICAR/17	Laboratorio di Disegno e modellistica: I Modulo, modellistica - corso B		12	6	obbl	1	1	con. 5	4.969,80			50		1.945,25
	claDIS	ICAR/17	Laboratorio di Disegno e modellistica: II Modulo, disegno - corso A			6		1	1	con. 6	20.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/17	Laboratorio di Disegno e modellistica: II Modulo, disegno - corso B			6		1	1	con. 6	20.000,00			150		5.835,75
Formazione nella rappresentazione				6-12	12											
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE				46-62	54											
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI																
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design del prodotto 1 corso A		8	8	obbl	2	2	con. 6	40.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design del prodotto 1 corso B			8		2	2	con. 6	20.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design della comunicazione 1 corso A		8	8	obbl	2	1	con. 6	32.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design della comunicazione 1 corso B			8		2	1	con. 6	32.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design del prodotto 2		8	8	obbl	3	2	con. 6	20.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design della comunicazione 2			8		3	2	con. 6	18.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design del prodotto 3		8	8	obbl	3	2	con. 5	20.331,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di Design della comunicazione 3			8		3	2	con. 6	20.000,00			150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design tridimensionale corso A		8	8	obbl	1	2	ruolo		Laura	Badalucco	150		5.835,75
	claDIS	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design tridimensionale corso B			8		1	2	con. 6	21.000,00			150		5.835,75
Design e comunicazioni multimediali				36-40	40											
	claDIS	INF/01	Laboratorio di informatica e web design I Modulo - Informatica e multimedia			4		2	1	ruolo		Stefano	Mazzanti	50		1.945,25
	claDIS	INF/01	Laboratorio di informatica e web design II Modulo - corso A		8	4	obbl	2	1	con. 5	9.849,00			100		3.890,50
	claDIS	INF/01	Laboratorio di informatica e web design II Modulo - corso B			4		2	1	aff.	9.687,10			100		3.890,50
	claDIS	INF/01	Informatica per il disegno industriale			4		2	1	ruolo		Stefano	Mazzanti			
	claDIS	ING-IND/16	Tipografia II			4		1	2	con. 5	4.969,80					
Discipline tecnologiche e ingegneristiche				8-12	8											
	claDIS	SECS-P/08	Design management e comunicazione d'impresa Modulo I		8	8	obbl	3	1	con. 6	32.000,00					
	claDIS	SECS-P/08	Design management e comunicazione d'impresa Modulo II			8		3	1	con. 5	4.969,80					
Scienze economiche e sociali				8-8	8											
TOTALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI				52-60	56											
ATTIVITA' AFFINI																
	claDIS	SECS-P/08	Valutazione economica dei prodotti e dei progetti			4		2	1	con. 5	4.969,80					
	claDIS	L-ART/06	Storia del cinema			4		2	2	con. 5	4.969,80					
	claDIS	M-FIL/01	Teoria delle decisioni e dei giochi			4		2	1	ruolo		Simonetta	Morini			
	claDIS	M-FIL/05	Semiotica			6		1	2	con. 5	4.969,80					
	claDIS	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea			4		2	2	con. 6	10.000,00					
	claDIS	ING-IND/16	Metodi e strumenti per la progettazione meccanica			4		2	1	aff.	4.843,55					
	claDIS	L-ART/06	Fotografia corso A			6		1	2	con. 6	7.666,67			60		2.334,30
	claDIS	L-ART/06	Fotografia corso B			6		1	2	con. 6	7.666,67			100		3.890,50
	claDIS	ICAR/17	Modellazione digitale per il disegno industriale corso A			4		1	1	con. 5	4.969,80					
	claDIS	ICAR/17	Modellazione digitale per il disegno industriale corso B			4		1	1	con. 5	4.969,80					
TOTALE ATTIVITA' AFFINI				18-22	20											
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE																
	claDIS	A scelta dello studente			18	18										
	claDIS	Per la prova finale			6	6										
	claDIS	L-LIN/12	Inglese per il Disegno Industriale corso A		4	4	obbl	1	1	con. 5	4.969,80					
	claDIS	L-LIN/12	Inglese per il Disegno Industriale corso B			4		1	1	con. 5	4.969,80					
	claDIS	Conoscenza della lingua inglese			4	4										
	claDIS	Stage obbligatorio			14	14		3	1							
	claDIS	Altre conoscenze utili per inserimento mondo lavoro			8	8										
TOTALE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				50	50											
attività didattiche integrative e tutorato per prove finali																
TOTALI (162-194) 180											454.121,63		300		11.671,50	
													2.610		101.542,05	

a.a 2010-11 - ciaDIS - risorse finanziarie previste

docenti a contratto

tipologia	n.	costo
contratti insegnamento eccellenza	15	320.333,33
contratti da selezione pubblica	17	104.727,00
affidamenti	5	29.061,30
totali	37	454.121,63

collaboratori alla didattica (comp. 31 € ora, costo 38,60 € ora):

	n. ore	costo
supporto didattico laboratori	2.610	101.542,05

altri contratti (tecnici laboratori)

tipologia	costo
tutors tirocini	15.000,00
corsi apprendimento tecnico	4.000,00
resp.lab. Informatico	30.000,00
collaboratore informatico	18.000,00
collaboratore informatico	17.000,00
responsabile lab. modellistica	30.000,00
collaboratore lab. modellistica	6.300,00
coordinamento	23.000,00
altri contratti (tecnici e supporto)	143.300,00

confronto previsione 2010-11 con il 2009-10

voci spesa	10-11	09-10	variazione
docenti	454.121,63	461.788,30	-7.666,67
collaboratori	101.542,05	102.320,15	-778,10
totale contratti didattica	555.663,68	564.108,45	-8.444,77
altri contratti	143.300,00	153.304,83	-10.004,83
fondi funzionamento	37.376,32	18.929,48	18.446,84
totale	736.340,00	736.342,76	-2,76

CARATTERIZZANTI				68						
Discipline linguistiche letterarie				offerta	esami	docente	tipo	costo doc.	ore coll.	costo coll.
II	clasT	L-FIL-LET/11	Letteratura teatrale	6	1 a scelta	Del Giudice	ruolo			
I	clasT	L-FIL-LET/11	Letteratura contemporanea	6			con 5			
totali				6	12	1				
Discipline delle arti										
I	PA	ICAR 18	Teoria e critica delle relazioni tra arte e architettura	6	1 a scelta	De Michellis	ruolo			
II	PA	ICAR 18	Tendenza dell'architettura contemporanea	6		Masiero	ruolo			
I	clasAV	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6		Corti	ruolo			
II	clasAV	L-ART/04	Teoria e critica dell'arte contemporanea	6		Vettese	ruolo			
II	clasAV	L-ART/04	Museografia e allestimento	6			con 6	10.000,00		
II	clasAV	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6		Castellani	ruolo			
I	clasAV	L-ART/03	Teorie e tecniche dell'allestimento	6		Lauf	ruolo			
I	clasAV	L-ART/03	Laboratorio di tecniche d'allestimento corso A	8 obbl.		Lauf	ruolo		150	5.835,75
I	clasAV	L-ART/03	Laboratorio di tecniche d'allestimento corso B			con 6	20.000,00	150	5.835,75	
totali				14	50	2				
Discipline dello spettacolo										
I	clasT	ICAR 16	Laboratorio di teatro 1	8			con 6			
II	clasT	ICAR 16	Laboratorio di teatro 2	8			con 6			
II+	clasT	ICAR 16	Workshop di teatro 1	8			con 6			
II+	clasT	ICAR 16	Workshop di teatro 2	8			con 6			
I	clasAV	ICAR 16	Laboratorio di arti visive 1	8			con 6	20.000,00	150	5.835,75
II	clasAV	ICAR 16	Laboratorio di arti visive 2	8			con 6	20.000,00	150	5.835,75
I	clasAV	ICAR 16	laboratorio di arti visive 3	8			con 6			
II+	clasAV	ICAR 16	Workshop di arti visive 1	6			con 6	10.000,00	50	1.945,25
II+	clasAV	ICAR 16	Workshop di arti visive 2	6			con 6	10.000,00	50	1.945,25
I	clasT	L-ART/05	Strutture drammaturgiche del teatro	6			con 6			
I		L-ART/05	Storia del teatro	6		Longhi	ruolo			
I	clasT	L-ART/05	storia della danza	6		Franco	aff retr			
			Corso integrato di arti visive: mod. I - teoria della fotografia (6cfu); mod. II - Laboratorio corso A e corso B (8 cfu)	14 obbl.			con 5			
II	clasAV	L-ART/06	Laboratorio di video documentario	8			con 6	20.000,00	150	5.835,75
II	clasAV	L-ART/06	Storia della fotografia	6		Bertozzi	ruolo			
	clasAV	L-ART/06	Storia della fotografia	6			con 5	6.000,00		
I	clasT	L-ART/06	Teoria e tecnica della performance	6			con 5			
I	PA	L-ART/06	Storia del cinema	6		Bertozzi / Costa	ruolo			
II	clasVEM	L-ART/06	laboratorio di video (clasvem)	8		Magri				
I	clasVEM	ICAR 17	Rappresentazione 3D (clasvem)	6		Ciammaichella	ruolo			
totali				42	140	5				
Discipline storiche sociologiche e della comunicazione				6						
I	clasAV	M-FIL/02	filosofia della scienza	6	1 a scelta	Garbolino	ruolo			
II	clasAV	M-FIL/04	estetica	6			con 6	10.000,00		
I	clasAV	M-STO/05	storia dell'innovazione scientifica e tecnologica	6			Riccini	ruolo		
I	clasVEM	SPS/08	sociologia dei processi culturali e comunicativi (clasvem)	6		Grassi	ruolo			
I	clasAV	M-PSI/01	psicologia dei processi cognitivi	6		Legrenzi /Girotto	ruolo			
II	clasVEM	M-PSI/01	teorie della creatività e dell'innovazione (clasvem)	6		Legrenzi /Girotto	ruolo			
I	clasVEM	INF/01	tecnologie digitali (clasvem)	6		Rocchesso	ruolo			
totali				6	42	1				
AFFINI				12						
I	clasAV	IUS 10	Legislazione delle attività culturali	6	2 a scelta	Barsotti	ruolo			
II	clasT	IUS 10	Diritto del teatro e delle arti	6			con 6			
II	clasT	ING-IND/22	Light design	6			con 5			
I	clasT	L-ART/07	Istituzioni di teatro per musica	6			con 5			
I	clasAV	L-ART/04	Letteratura artistica	6			con 5	6.000,00		
I	clasT	L-ART/04	Metodologia della critica	6			con 6			
		ICAR 18	Architettura e paesaggio nel dibattito figurativo	6		Restucci	aff grat			
segnamenti mutuati										
		ICAR 13	Teoria del design della comunicazione e dell'informazione (clasvem)	6	2 a scelta	Anceschi				
II		ICAR 13	Storia del design contemporaneo (clasdip)	6		Bassi				
I		ICAR 13	Teorie dell'interazione (clasvem)	6		Crampton Smith				
I		ICAR 13	Strategie dell'innovazione per il design (clasdip)	6		Chiapponi				
II		ICAR 13	Storia delle comunicazioni visive (clasvem)	6						
II		ING-IND/11	Impiantistica tecnica ed energetica (clasdip)	6		Romagnoni				
I		L-ART/04	Semiotica degli artefatti (clasdip)	6		Magli				
		L-ART/06	Storia del cinema (clasvem)	6		Costa/Bertozzi				
II		M-FIL/02	Filosofia della scienza (clasdip)	6		Giorllo				
II		SECS-P/02	Economia della cultura (clasvem)	6		nuovo associato				
totali				12		2				
ALTRE ATTIVITA FORMATIVE				40						
		A scelta dello studente		12	12	1				
		Prova finale		20	20				300	11.671,50
		Altre conoscenze e tirocini		8	8					
totali				40		1				
complessivi				120		12		132.000,00	1.150	44.740,75

a.a 2010-11 - clasAV - risorse finanziarie previste

docenti a contratto

tipologia	n.	costo
contratti insegnamento eccellenza	16	120.000,00
contratti insegnamento selezione pubblica	6	12.000,00
totali	22	132.000,00

collaboratori alla didattica (comp. 31 € ora, costo 38,60 € ora):

	n. ore	costo
supporto didattico laboratori	850	33.069,25
att. did. integrative e tutorato	300	11.671,50
totale	1.150	44.740,75

confronto con l'a.a. 2009-10

voce spesa	2010-11	2009-10	variazione
contratti docenti	132.000,00	181.135,30	-49.135,30
collaboratori alla didattica (*)	44.740,75	58.357,50	-13.616,75
contratti didattica	176.740,75	239.492,80	-62.752,05
funzionamento	10.000,00	10.000,00	0,00
totale	186.740,75	249.492,80	-62.752,05

Note

* 1.000 ore complessive, di cui 850 per laboratori (150 cad.) e workshop (50cad.) e 300 di attività integrative e tutorato per le lauree

MAGISTRALE DI DESIGN AA. 2010-2011 - curriculum disegno industriale

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
64								
Design e comunicazioni multimediali								
38								
ssd	insegnamento	cfu	periodo	docente	tipo contr.	costo doc.	ore coll.	costo coll.
ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 1	8	1		con 6	32.000,00	150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 6	8	1	Chiapponi			150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 8	8	1	Morpurgo			150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 4	8	2		con 6	20.000,00	150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di design 5 del prodotto (prodotti elettronici e robotici)	8	2		con 6	20.000,00	150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 2 (prodotti e sistemi interattivi)	8	2	KloECKl			150	5.835,75
ICAR/13	Workshop di design del prodotto	8	2w		con 6	10.000,00	50	1.945,25
L-ART/06	Fotografia del prodotto	6	2w		con 6	10.000,00	50	1.945,25
ICAR/13	Nuove visioni	6	2w		con 6	10.000,00	50	1.945,25
ICAR/13	Developing World	6	2w	Morpurgo			50	1.945,25
ICAR/13	Storia del design contemporaneo	6	2		con 6	10.000,00		
ICAR/13	Strategie dell'innovazione per il design	6	1w	Chiapponi				
Discipline tecnologiche e ingegneristiche								
14								
ING-IND/16	Micro e nanotecnologie per il design mod I e II	8	2		con 6	10.000,00		
ING-IND/16	Ingegnerizzazione del prodotto	6	2	Groppetti	aff. retr.	5.812,26		
INF/01	Sistemi di elaborazione dell'informazione	8	1					
INF/01	Tecnologie digitali	6	2	Rocchesso				
ICAR/17	Rappresentazione 3D	6	2	Ciammaichella				
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche								
12								
M-PSI/01	Teorie della creatività e dell'innovazione	6	1					
SECS-P/08	Design e organizzazione d'impresa	6	1		con 6	5.000,00		
M-PSI/01	Psicologia dei processi cognitivi e scienze cognitive	6	2	Legrenzi/Girotto				
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	1	Grassi				
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI								
12								
M-FIL/02	Filosofia della scienza	6	2	Giorello	aff. retr.	5.812,26		
L-ART/04	Semiotica degli artefatti	6	1	Magli				
ING-IND/11	Implantistica tecnica ed energetica	6	2	Romagnoni				
L-ART/06	Storia del cinema	6	2	Costa/Bertozzi				
SECS-P/02	Economia della cultura	6	2	nuovo associato				
mutuati da magistrale di teatro e arti visive								
ICAR/18	Tendenze dell'architettura contemporanea	6	2	Masiero				
ICAR/18	Teoria e critica delle relazioni tra arte e architettura	6	1	De Michelis				
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	1	Corti				
L-ART/04	Teoria e critica dell'arte contemporanea	6	2	Vettese				
L-ART/04	Letteratura artistica	6	1					
L-ART/04	Museografia e allestimento	6	2					
L-ART/04	Metodologia della critica	6	1					
L-ART/06	Storia del cinema	6	1	Bertozzi / Costa				
L-ART/06	Storia della fotografia	6	2					
L-ART/06	Teoria e tecnica della performance	6	1					
M-STO/05	Storia dell'innovazione scientifica e tecnologica	6	1	Riccini				
ING-IND/22	Light design	6	2					
M-FIL/02	Filosofia della scienza	6	1	Garbolino				
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE								
12								
A scelta dello studente		12						
Per la prova finale		20						
Altre conoscenze		12						
		120				138.624,52	1.100	42.795,50

a.a 2010-11 - magistrale design, curriculum disegno industriale - risorse finanziarie previste
docenti a contratto

tipologia	n.	costo
contratti insegnamento eccellenza	9	127.000,00
affidamenti	2	11.624,52
totali	11	138.624,52

collaboratori alla didattica (comp. 31 € ora, costo 38,60 € ora):

	n. ore	costo
supporto didattico laboratori	1.100	42.795,50

confronto previsione 2010-11 con il 2009-10

voci spesa	10-11	09-10	variazione
docenti	138.624,52	138.564,12	60,40
collaboratori	42.795,50	48.358,92	-5.563,42
totale contratti didattica	181.420,02	186.923,04	-5.503,02
contratto 1 tecnico	22.630,00	22.630,00	0,00
fondi funzionamento	20.499,98	15.000,00	5.499,98
totale	224.550,00	224.553,04	-3,04

a.a. 2010-11 - Corso di laurea magistrale in teatro e arti visive, curriculum teatro											
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI				68							
Discipline linguistiche letterarie					offerta	esami	docente	tipo	costo doc.	ore coll.	costo coll.
II	clasT	L-FIL-LET/11	Letteratura teatrale		6		Del Giudice	ruolo			
I	clasT	L-FIL-LET/11	Letteratura contemporanea		6	1 a scelta		con 5	6.000,00	50	1.945,25
				totali	6	12					
Discipline delle arti						1					
I		ICAR 18	Teoria e critica delle relazioni tra arte e architettura		6		De Michels	ruolo			
II		ICAR 18	Tendenze dell'architettura contemporanea		6		Masiero	ruolo			
I	clasAV	L-ART/02	Storia dell'arte moderna		6		Corti	ruolo			
II	clasAV	L-ART/04	Teoria e critica dell'arte contemporanea		6	1 a scelta	Vettese	ruolo			
II	clasAV	L-ART/04	Museografia e allestimento		6			con 6			
I	clasT	L-ART/04	Metodologia della critica		6			con 6	10.000,00		
II	clasAV	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea		6		Castellani	ruolo			
I	clasT	L-ART/03	Laboratorio di tecniche d'allestimento teatrale		8 obbl.			con 6	18.000,00	150	5.835,75
				totali	14	50					
Discipline dello spettacolo						2					
I	clasT	L-ART/05	Corso integrato di teatro: mod. I <i>Drammaturgia</i> (6 cfu); mod. II <i>Laboratorio di regia teatrale</i> (8 cfu)		14 obbl.		doc. a contratto (mod. I) Le Moli (mod. II)	con 6 ruolo		150	5.835,75
I	clasT	ICAR 16	Laboratorio di teatro 1		8			con 6	20.000,00	150	5.835,75
II	clasT	ICAR 16	Laboratorio di teatro 2		8			con 6	20.000,00	150	5.835,75
II+	clasT	ICAR 16	Workshop di teatro 1		6			con 6	10.000,00	50	1.945,25
II+	clasT	ICAR 16	Workshop di teatro 2		6			con 6	10.000,00	50	1.945,25
I	clasAV	ICAR 16	Laboratorio di arti visive 1								
II	clasAV	ICAR 16	Laboratorio di arti visive 2								
I	clasAV	ICAR 16	Laboratorio di arti visive 3								
II+	clasAV	ICAR 16	Workshop di arti visive 1			2 lab. a scelta;					
II+	clasAV	ICAR 16	Workshop di arti visive 2			2 teorici a scelta					
I	clasT	L-ART/05	Strutture drammaturgiche del teatro		6			con 6	30.000,00		
I		L-ART/05	Storia del teatro		6		Longhi	ruolo			
I	clasT	L-ART/05	Storia della danza		6		Franco	aff retr	6.000,00		
II	clasAV	L-ART/06	Laboratorio di video documentario		8		Bertozzi	ruolo			
I	clasT	L-ART/06	Teoria e tecnica della performance		6			con 5	6.000,00		
I		L-ART/06	Storia del cinema		6		Bertozzi / Costa	ruolo			
II	clasVEM	L-ART/06	Laboratorio di video (clasvem)		8						
II	clasT	ICAR 17	Informatica per il teatro		6		Trevisan	ruolo			
				totali	42	80					
Discipline storiche sociologiche e della comunicazione					6						
I		M-FIL/02	Filosofia della scienza		6		Garbolino	ruolo			
II		M-FIL/04	Estetica		6			con 6			
I		M-STO/05	Storia dell'innovazione scientifica e tecnologica		6		Riccini	ruolo			
I	clasVEM	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi (clasvem)		6	1 a scelta	Grassi	ruolo			
I		M-PSI/01	Psicologia dei processi cognitivi		6		Legrenzi /Giotto	ruolo			
II	clasVEM	M-PSI/01	Teorie della creatività e dell'innovazione (clasvem)		6		Legrenzi /Giotto	ruolo			
I	clasVEM	INF/01	Tecnologie digitali (clasvem)		6		Rocchesso	ruolo			
				totali	6	42					
ATTIVITA' AFFINI				12		2					
II	clasT	IUS 10	Diritto del teatro e delle arti		6			con 6	10.000,00		
II	clasT	ING-IND/22	Light design		6			con 5	6.000,00		
I	clasAV	L-ART/04	Letteratura artistica		6						
I	clasT	L-ART/07	Istituzioni di teatro per musica		6			con 5	6.000,00		
		ICAR 18	Architettura e paesaggio nel dibattito figurativo		6		Restucci	aff grat			
Insegnamenti mutuati											
		ICAR 13	Teoria del design della comunicazione e dell'informazione (clasvem)		6		Aneschi				
II		ICAR 13	Storia del design contemporaneo (clasdip)		6		Bassi				
I		ICAR 13	Teorie dell'interazione (clasvem)		6	2 a scelta	Crampton Smith				
I		ICAR 13	Strategie dell'innovazione per il design (clasdip)		6		Chiapponi				
II		ICAR 13	Storia delle comunicazioni visive (clasvem)		6						
II		ING-IND/11	Implantistica tecnica ed energetica (clasdip)		6		Romagnoni				
I		L-ART/04	Semiotica degli artefatti (clasdip)		6		Magli				
		L-ART/06	Storia del cinema (clasvem)		6		Costa/Bertozzi				
II		M-FIL/02	Filosofia della scienza (clasdip)		6		Giorello				
II		SECS-P/02	Economia della cultura (clasvem)		6		nuovo associato				
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE											
		A scelta dello studente			12						
		Prova finale			20						
		Altre conoscenze e tirocini			8						
				totali	40	1					
totali complessivi				120		12			158.000,00	750	29.178,75

a.a 2010-11 - clasT - risorse finanziarie previste

docenti a contratto

tipologia	n.	costo
contratti insegnamento eccellenza	15	128.000,00
contratti insegnamento selezione pubblica	4	24.000,00
affidamenti	1	6.000,00
totali	19	158.000,00

collaboratori alla didattica (comp. 31 € ora, costo 38,60 € ora):

	n. ore	costo
supporto didattico laboratori	750	29.178,75

confronto con l'a.a. 2009-10

voce spesa	2010-11	2009-10	variazione
contratti docenti	158.000,00	209.815,98	-51.815,98
collaboratori alla didattica	29.178,75	35.014,50	-5.835,75
contratti didattica	187.178,75	244.830,48	-57.651,73
	67.630,00	67.630,00	
funzionamento	30.000,00	34.269,49	-4.269,49
totale	284.808,75	346.729,97	-61.921,22

Note

* 750 ore complessive per laboratori (150 cad.) e workshop (50cad.)

** 2 tecnici Lab. MM e 2 tecnici Alias

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI		64						
Design e comunicazioni multimediali		38						
		cfu	periodo	docente	tipo contratto	costo doc.	ore coll.	costo coll.
ICAR/13	Laboratorio di Interaction Design 1	8	1	Crampton Smith			150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di Interaction Design 2	8	2		con 6	20.000,00	150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 1	8	1		con 6	20.000,00	150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 2	8	2		con 6	32.000,00	150	5.835,75
ICAR/13	Laboratorio di comunicazione dell'immagine 1	8	1		con 6	20.000,00	150	5.835,75
L-ART/06	Laboratorio di video	8	2		con 6	20.000,00	150	5.835,75
ICAR/13	Design dell'informazione	6	2w		con 6	10.000,00	50	1.945,25
ICAR/13	Workshop di comunicazione	6	2w		con 6	10.000,00	50	1.945,25
ICAR/13	Teorie dell'interazione	6	1	Crampton Smith				
ICAR/13	Teoria del design della comunicazione e dell'informazione	6	1	Anceschi				
ICAR/13	Storia delle comunicazioni visive	6	2		con 5	5.000,00		
Discipline tecnologiche e ingegneristiche		14						
ING-IND/16	Micro e nanotecnologie per il design mod I e II	8	2					
ING-IND/16	Ingegnerizzazione del prodotto	6	2	Groppetti				
INF/01	Sistemi di elaborazione dell'informazione	8	1		con 6	11.000,00	50	1.945,25
INF/01	Tecnologie digitali	6	2	Rocchesso				
ICAR/17	Rappresentazione 3D	6	2	Ciammaichella				
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		12						
M-PSI/01	Psicologia dei processi cognitivi e scienze cognitive	6	2	Legrenzi/Girotto				
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	1	Grassi				
M-PSI/01	Teorie della creatività e dell'innovazione	6						
SECS-P/08	Design e organizzazione d'impresa	6	1					
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI		12						
L-ART/04	Storia del cinema	6	2	Costa/Bertozzi				
SECS-P/02	Economia della cultura	6	2	nuovo associato				
mutuati da magistrale teatro e arti visive								
ICAR/18	Tendenze dell'architettura contemporanea	6	2	Masiero				
ICAR/18	Teoria e critica delle relazioni tra arte e architettura	6	1	De Michelis				
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	1	Corti				
L-ART/04	Teoria e critica dell'arte contemporanea	6	2	Vettese				
L-ART/04	letteratura artistica	6	1					
L-ART/04	museografia e allestimento	6	2					
L-ART/04	metodologia della critica	6	1					
L-ART/06	Storia del cinema	6	1	Bertozzi / Costa				
L-ART/06	Storia della fotografia	6	2					
L-ART/06	Teoria e tecnica della performance	6	1					
M-STO/05	Storia dell'innovazione scientifica e tecnologica	6	1	Riccini				
ING-IND/22	Light design	6	2					
M-FIL/02	Filosofia della scienza	6	1	Garbolino				
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		44						
A scelta dello studente		12						
Per la prova finale		20						
Altre conoscenze		12						
totali		120				148.000,00	1.050	40.850,25

a.a 2010-11 - magistrale design, curriculum comunicazione - risorse finanziarie previste

docenti a contratto

tipologia	n.	costo
contratti insegnamento eccellenza	8	143.000,00
contratti insegnamento da selezione	1	5.000,00
totali	9	148.000,00

collaboratori alla didattica

n. ore	costo
supporto did. corsi (comp. 31 € ora, costo 38,60 € ora)	1.050
	40.850,25

confronto previsione 2010-11 con 2009-10

voci spesa	10-11	09-10	variazione
docenti	148.000,00	132.969,80	15.030,20
collaboratori	40.850,25	39.683,10	1.167,15
totale contratti didattica	188.850,25	172.652,90	16.197,35
fondi funzionamento	10.000,00	10.000,00	0,00
totale	198.850,25	182.652,90	16.197,35

claVES 2010-2011																			
n.	esami	cdl	ssd	denominazione insegnamento	MIUR	fda	cfu	a.	p.did.	tipo doc.	costo	nome	cognome	ore coll.	costo coll.				
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE																			
1	claVES	L-LIN/10	Letteratura Inglese			6	6	-	2	ruolo		Elisa	Bizzotto						
	claVES	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea				6	-	1	ruolo		Daniele	Del Giudice						
Discipline linguistiche e letterarie					6-12	6													
2	claVES	M-STO/02	Storia moderna			6		obbl.	6	-	1	con. 5	4.969,80						
Discipline storiche					6-6	6													
3 e 4	claVES	M-PSI/01	Psicologia della percezione			12	6	3	2	ruolo		Emanuele	Arielli						
	claVES	M-PSI/01	Fondamenti di psicologia				6	-	2	ruolo		Vittorio	Giroto						
	claVES	SPS/08	Fondamenti di sociologia dei processi culturali				6	2	1	ruolo		Carlo	Grassi						
Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche					6-12	12													
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE						24-30	24												
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI																			
5	claVES	M-FIL/04	Fondamenti di estetica			6	6	-	2	con. 5	4.969,80								
	claVES	M-FIL/05	Fondamenti di semiologia delle arti				6	-	2	ruolo		Patrizia	Magli						
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche					6-12	6													
6	claVES	L-ART/04	Laboratorio arte 1 corso A			8	8	1	1	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/04	Laboratorio arte 1 corso B				8	1	1	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
7	claVES	L-ART/03	Fondamenti di storia dell'arte contemporanea			6	6	-	2	ruolo		Francesca	Castellani						
	claVES	L-ART/02	Storia dell'arte moderna				6	-	2	ruolo		Laura	Corti						
	claVES	L-ART/04	Fondamenti delle pratiche artistiche				6	-	1	ruolo		Angela	Vettese						
Discipline storico-artistiche					8-20	14													
8	claVES	L-ART/05	Laboratorio di fondamenti del teatro corso A			8	8	1	2	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/05	Laboratorio di fondamenti del teatro corso B				8	1	2	con. 6	32.000,00			150	5.835,75				
9	claVES	ICAR/17	Laboratorio multimedia corso A			8	8	2	1	ruolo		Camillo	Trevisan	150	5.835,75				
	claVES	ICAR/17	Laboratorio multimedia corso B				8	2	1	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
10	claVES	ICAR/17	Laboratorio arte 2 - corso A			8	8	2	2	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/05	Laboratorio di regia				8	2	2	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
11	claVES	ICAR/17	Laboratorio arte 3			8	8	2	2	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/05	Laboratorio di teatro				8	2	2	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
12	claVES	L-ART/06	Laboratorio fotografia corso A			8	8	1	2	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/06	Laboratorio fotografia corso B				8	1	2	con. 5	8.000,00			150	5.835,75				
13	claVES	L-ART/06	Laboratorio arte 4			8	8	3	1	con. 6	16.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/06	Laboratorio integrato di regia e scenografia				8	3	1	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
14	claVES	L-ART/06	Laboratorio di video corso A			8	8	3	2	con. 6	15.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/06	Laboratorio di video corso B				8	3	2	con. 5	8.000,00			150	5.835,75				
15 e 16	claVES	ICAR/16	Storia del costume			12	6	-	1	con. 6	10.000,00								
	claVES	ICAR/16	Workshop di scenografia				6	2	2	aff.	9.687,10	Giorgio	Ricchelli	50	1.945,25				
	claVES	L-ART/06	Storia del cinema				6	-	2	ruolo		Antonio	Costa						
	claVES	L-ART/05	Fondamenti della pratica del teatro				6	1	1	con. 6	10.000,00								
	claVES	L-ART/05	Storia del teatro 1				6	1	1	ruolo		Claudio	Longhi						
	claVES	L-ART/05	Storia del teatro 2				6	2	1	aff. grat.		Claudio	Longhi						
	claVES	L-ART/07	Storia della musica				6	2	2	con. 6	10.000,00								
	claVES	ICAR/16	Storia della scenografia				6	-	1	ruolo		Giorgio	Ricchelli						
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche					24-68	68													
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI						66-100	88												
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI																			
17, 18 e 19	claVES	INF/01	Fondamenti di informatica			18	6	1	1	ruolo		Stefano	Mazzanti						
	claVES	INF/01	Informatica				6	2	1	ruolo		Davide	Rocchesso						
	claVES	IUS/09	Diritto delle pratiche artistiche				6	-	1	ruolo		Lucia	Barsotti						
	claVES	L-ART/06	Storia della fotografia				6	-	2	con. 5	4.969,80								
	claVES	M-FIL/02	Filosofia e teoria dei linguaggi				6	-	2	ruolo		Paolo	Garbolino						
	claVES	SECS-P/02	Fondamenti di economia per le arti				6	-	2	ruolo		nuovo associato							
	claVES	ICAR/18	Storia dell'architettura				6	-	2	ruolo		Roberto	Masiero						
	claVES	ICAR/16	Elementi di illuminotecnica				6	-	2	con. 5	4.969,80								
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI					18-24	18													
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE																			
20	A scelta dello studente						30												
	Per la prova finale						8												
	Altre conoscenze						10												
	claVES	ICAR/17	Laboratorio finale di arte			id.	8	3	2	con. 6	18.000,00			150	5.835,75				
	claVES	L-ART/05	Laboratorio finale di teatro							con. 6	20.000,00			150	5.835,75				
Conoscenza di una lingua						2													
	claVES	L-LIN/12	Lingua e traduzione - lingua inglese			2	2	-	1	con. 5	4.969,80								
TOTALE ALTRE ATTIVITA'						50	50												
														attività didattiche integrative, tutorato			300	11.671,50	
totali														180		331.536,10		3.050	118.660,25

a.a 2010-11 - claVES - risorse finanziarie previste

docenti a contratto

tipologia	n.	costo
contratti insegnamento eccellenza	18	281.000,00
contratti insegnamento selezione pubblica	7	40.849,00
affidamenti	1	9.687,10
totali	26	331.536,10

collaboratori alla didattica (comp. 31 € ora, costo 38,60 € ora):

	n. ore	costo
supporto didattico laboratori	2.750	106.988,75
att. did. integrative e tutorato	300	11.671,50
totale	3.050	118.660,25

Confronto previsione 2010-11 con i tre anni precedenti

voci spesa	10-11	09-10	08-09	07-08
docenti	331.536,10	412.713,20	395.830,50	472.788,81
collaboratori	118.660,25	128.386,50	140.871,75	165.958,50
totale contratti didattica	450.196,35	541.099,70	536.702,25	638.747,31
contratto 1 tecnico (parziale)	0,00	0,00	4.130,00	0,00
fondi funzionamento	10.000,00	10.000,00	17.794,01	14.919,05
totale	460.196,35	551.099,70	558.626,26	653.666,36

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Offerta formativa 2010-11

I

- - -

U

- - -

A

- - -

V

Consiglio di Facoltà 29 marzo 2010

Documento in progress

fPT Facoltà di Pianificazione del territorio

BILANCIO DELL'A.A. 2008-9 E DELL'ANNO ACCADEMICO IN CORSO**3****1 BILANCIO ED ELEMENTI DI RIFLESSIONE RELATIVI ALL'ANNO ACCADEMICO 2008-9 E ALL'ANNO ACCADEMICO IN CORSO****3**

- 1.1 Bilancio conclusivo dell'anno accademico 2008-09 3
- 1.2 Anno accademico 2009-10 (in corso) 6
- 1.3 Progetti formativi relativi ai corsi attivati 8
- 1.4 Autovalutazione a.a. 2008-09 (sintesi) 9

2 RISORSE A.A.2009-10**10**

- 2.1 Docenti 10
 - 2.1.1 *Docenti e ricercatori strutturati* 10
 - 2.1.2 *Carico didattico* 11
 - 2.1.3 *Bilancio: domanda e offerta di docenza* 11
- 2.2 Personale a contratto e supplenze 14
 - 2.2.1 *Offerta ex DM 509/99* 14
 - 2.2.2 *Offerta ex DM 270/04* 16
 - 2.2.3 *Riepilogo* 17
- 2.3 Valorizzazione degli assetti 18
 - 2.3.1 *Parametri* 18
 - 2.3.2 *Disponibilità finanziaria* 18

3 STUDENTI DELLA FACOLTÀ AL 31 DICEMBRE 2009**19**

- 3.1 Profilo 19

PROGRAMMAZIONE 2010-11**31****4 QUADRO DI RIFERIMENTO****31**

- 4.1 Nazionale 31
- 4.2 Ateneo 31

5 PROGRAMMAZIONE 2010-11**32**

- 5.1 Offerta formativa ex DM 509 33
- 5.2 Offerta formativa ex DM 270 34
- 5.3 Offerta formativa interfacoltà 34
- 5.4 Offerta formativa VIU 34
- 5.5 Offerta formativa integrativa (conferenze, mostre, partecipazione ad attività di ricerca e convenzioni, ecc.) 35
- 5.6 Calendario didattico 35

PREVISIONE DI RISORSE NECESSARIE PER L'ANNO ACCADEMICO 2010-11**36**

- 5.7 Risorse umane 36
 - 5.7.1 *Personale docente strutturato (incardinamento, attribuzioni, incarichi)* 36
 - 5.7.2 *Personale a contratto (insegnamento art.12, collaborazioni art.13)* 37
 - 5.7.3 *Personale tecnico amministrativo* 37
- 5.8 Risorse finanziarie 38

ALLEGATI**39**

Bilancio dell'a.a. 2008-9 e dell'anno accademico in corso

1 BILANCIO ED ELEMENTI DI RIFLESSIONE RELATIVI ALL'ANNO ACCADEMICO 2008-9 E ALL'ANNO ACCADEMICO IN CORSO

1.1 Bilancio conclusivo dell'anno accademico 2008-09

Il bilancio copre il periodo 1 Novembre 2008- 31 Ottobre 2009 e descrive, in modo sintetico, le principali attività svolte.

Consigli di facoltà (CdF)

Di seguito sono riportate le date delle sedute effettive dei CdF comprensive degli odg riproposti per intero o in parte.

2008: 12/11, 19/11.

2009: 14/1, 4/3, 25/3, 1/4, 22/4, 10/6, 17/6, 16/7, 30/9, 13/10, 18/11, 9/12.

Statuto e regolamento generale di Ateneo

Il CdF ha espresso il proprio parere in merito alle modifiche allo Statuto Iuav e al Regolamento generale di Ateneo (12 e 19/11/2008). Le sedute si sono svolte in forma congiunta con il Consiglio di Dipartimento di Pianificazione.

Ordinamenti didattici e riforma

A partire dall'inizio del 2009 (14/1/2009) sono stati discussi i progetti formativi delle LM48 ex 270, come da indicazioni del Senato Accademico del 17/12/2008. Sono stati ridefiniti gli ordinamenti didattici della LM PCTA e della nuova LM in Sitel. La prima, organizzata in due indirizzi (poi definiti curricula), è in formato interateneo; la seconda è di nuova istituzione e sostituisce la laurea triennale ad esaurimento. Per le caratteristiche dell'ordinamento, la Lm Sitel presenta una forte incidenza di contratti, soprattutto ex art.12.

Il corso di laurea triennale in pianificazione urbanistica e territoriale (Put) ha mantenuto l'impianto originario (ex 509), ma con sostanziale riduzione delle prove d'esame, il coordinamento fra corsi, l'orientamento operativo dei laboratori. Le modifiche hanno consentito una maggiore chiarezza di percorso.

Con gli assetti per l'a.a. 2009/10 sono stati definiti i carichi didattici di docenti e ricercatori, rivisti i parametri fisici e monetari e valorizzati gli assetti (25/3 e 1/4/2009). La valorizzazione riguarda i contratti ex art. 12 e 13 e le ore in eccesso al compito. Complessivamente, le ore offerte dai cds superano di circa il 50% le capacità del personale strutturato (docenti e ricercatori), nonostante vi siano situazioni di sottoutilizzo e di sperequata distribuzione dei carichi didattici. Ciò è dovuto alla parziale corrispondenza fra offerta e domanda di personale strutturato per SSD.

L'aggiornamento ai requisiti Miur/ CUN (22/4/2009) ha reso evidente questo squilibrio e posto in modo improcrastinabile la questione del reclutamento soprattutto nei SSD in sofferenza o ritenuti strategici per lo sviluppo dei cds.

La commissione di valutazione comparativa per supplenze e contratti (istituita il 10/6/2009) ha svolto a più riprese il proprio lavoro ed evidenziato la necessità di definire in modo più preciso i profili a bando. In molti casi risultano troppo generici ed obbligano la commissione ad interpretazioni supplementari e in corso d'opera con le direzioni dei cds.

Scarso appeal hanno avuto i bandi di tutorato, rivolti a studenti e dottorandi. Le ragioni sono in parte ascrivibili alla bassa remunerazione rispetto al carico di lavoro, in parte ai contenuti della prestazione richiesta.

Il manifesto degli studi (versione sintetica) è stato presentato nei tempi stabiliti (10/6 e 17/6/2009), assieme ai calendari didattici e alle modalità di accesso (commissioni, attività di recupero e allineamento). Le attività didattiche di tipo D sono state aggiornate in itinere ed attivate nel rispetto delle soglie minime di iscrizione.

Come al solito, non è stata agevole la predisposizione secondo le scadenze stabilite dei programmi didattici nel formato standard del web di Ateneo. Una consegna parziale è avvenuta a luglio. Ciò ha ridotto la trasparenza dell'offerta, ha in certa misura influito sulle

immatricolazioni e reso più problematica la gestione dei corsi coordinati soprattutto nel primo semestre.

L'ipotesi di Laboratorio di servizio alla didattica (trasversale per tutti i cds della Facoltà e valutata positivamente dal CdF) non è stata realizzata per vincoli finanziari. Viene riproposta per l'anno accademico 2010/11.

La mobilità internazionale degli studenti (Erasmus/Socrates) varia con i cds. Bassa nel triennio, raggiunge livelli di tutto rispetto nel PCTA anche per il formato interateneo che lo contraddistingue.

Complessivamente positivo è il bilancio dei tirocini pre-laurea sia in termini di contenuti che di 'esposizione' al mondo del lavoro. Ancora sotto-sono è la domanda di tirocini post-laurea che più degli altri potrebbero essere connessi all'impiego. La domanda di questo tipo di tirocini potrebbe essere sostenuta con un più efficiente servizio, un più efficace *networking* con i partner (oltre la logica del comitato di indirizzo) e una politica di fidelizzazione dei laureati in un'ottica di formazione permanente e ricorrente autonoma e coordinata con gli ordini professionali. In questa prospettiva è urgente la ridefinizione del ruolo dell'Associazione Alumni.

Commissione didattica

La commissione didattica ha svolto con regolarità e tempestività le attività previste in merito alla ricostruzione di carriera degli studenti, al riconoscimento di attività in mobilità all'estero e al riconoscimento di crediti di tipo D. Il lavoro della Commissione può essere comunque perfezionato con un maggiore coinvolgimento dei docenti di riferimento qualora richiesto da attività svolte in SSD specifici.

Esami di stato per I e II sessione 2009

La presidenza della commissione in prima sessione (estiva) è stata affidata al prof. Domenico Patassini, mentre la presidenza della commissione in II sessione (autunnale) è stata affidata a Matelda Reho (22/4/2009).

Direzioni

Le direzioni dei cds sono state confermate. Per la laurea triennale in classe 7 (Clasput) il CdF ha nominato direttore il prof. Antonino Marguccio in sostituzione del prof. Luciano Vettoreto (14/1/2009).

Master, corsi post-lauream e workshop (ws)

La gestione dei master e dei corsi *post-lauream* nell'anno accademico corrente è ibrida, a carico della Facoltà e del Dipartimento di Pianificazione. Con qualche problema organizzativo la Facoltà ha attivato la III edizione del master I livello in Sit (da due a un anno) e la II edizione del master in trasporti e logistica (14/1/2009). Gli esiti delle edizioni precedenti possono considerarsi complessivamente positivi.

Il Comune di Torri del Benaco (Lago di Garda) ha finanziato un ws sul riordino del fronte lago. Al ws hanno partecipato studenti delle tre facoltà dell'Ateneo.

Accordi internazionali

Il CdF ha proposto ai competenti organi dell'Ateneo tre accordi. Il primo con Universidad de Guadalajara (Mexico) (14/1/2009), il secondo con School of planning and Architecture, New Delhi (1/4/2009), il terzo in forma di Joint European Master in Planning and Policies for the city, environment and landscape (titolo congiunto per il curriculum ppa) (1/4/2009). I primi due sono stati onorati soltanto in parte, il terzo ha consentito la realizzazione del semestre spagnolo della LM PCTA.

Pensionamenti e reclutamento

Nel periodo in oggetto sono andati in pensione il prof. Pierluigi Cervellati e la prof.ssa Felicia Bottino. Nel rispetto dei vincoli imposti dal Miur relativamente alla quota ammissibile di copertura del turnover sono state attivate tre procedure concorsuali con individuazione dei membri designati per un concorso da ricercatore nel ssd Secs-p/06 e per due concorsi da ricercatore nel ssd Icar/20 (4/3/2009).

Conferma in ruolo

E' stato proposto per la conferma in ruolo il prof. straordinario Carlo Grillenzoni (14/1/2009) a completamento del triennio. Alla data attuale (29 Marzo 2010) la Commissione non ha ancora comunicato l'esito della conferma.

Autorizzazioni incarichi didattici esterni

Numerose sono state le autorizzazioni a svolgere attività didattica in sedi esterne, italiane e straniere. Le autorizzazioni più importanti in termini di ore sono state concesse ai prof. F Gastaldi, L Fregolent, M Dugato, G Piperata, A Cusinato, M Turvani. Autorizzazioni per monte-ore limitato sono state concessi ad altri docenti della facoltà.

Attività culturali

Le attività culturali promosse dalla facoltà con le limitate risorse disponibili alla voce 'funzionamento' riguardano lezioni e seminari di approfondimento didattico in corsi e laboratori, cicli di conferenze e convegni. Una buona partecipazione è stata registrata nel Convegno sulle 'Città di fondazione' organizzato in collaborazione con l'Università di Padova. (cfr. Allegato 1 – Attività culturali a.a. 2008-9)

Rappresentanza di facoltà in Senato Accademico

Ai sensi dell'art. 5 del nuovo Statuto Iuav è stato nominato il prof. A Cusinato come rappresentante di facoltà.

Servizi

La Facoltà soffre da tempo una grave carenza di servizi alle strutture didattiche e amministrative, ai docenti e agli studenti. La situazione si è aggravata con il trasferimento della Biblioteca 'Astengo' (oggi difficilmente accessibile ai Tolentini) e con l'ingiunzione da parte dei VVFF a garantire in tempi definiti le condizioni minime di prevenzione e sicurezza nel palazzo Tron. Vincoli di bilancio e incertezze circa il futuro assetto istituzionale dell'Ateneo contribuiscono a ritardare la soluzione.

Migliorabile è anche il servizio di comunicazione ed in particolare l'architettura e la gestione del web.

1.2 Anno accademico 2009-10 (in corso)

Il bilancio copre il periodo 1 Novembre 2009 – 24 Marzo 2010 e descrive, in modo sintetico, le principali attività svolte.

Consigli di facoltà (CdF)

Di seguito sono riportate le date delle sedute effettive dei CdF comprensive degli odg riproposti per intero o in parte.

2009: 18/11, 9/12

2010: 20/1, 10/2, 9/3, 24/3 – 29/03.

Ordinamenti didattici e riforma

Il periodo in oggetto riguarda il I semestre dell'anno accademico 2009/10. L'attivazione di tutti i corsi previsti ex 270 e dei corsi ad esaurimento ex 509 è avvenuta regolarmente con sostanziale rispetto dei parametri di accesso e con alcune mutazioni per evitare sdoppiamenti e carichi eccessivi di docenza.

Il dibattito aperto dalla Nota 160 e dal Disegno di legge 'Gelmini' ha tuttavia diffuso elementi di incertezza sulla gestione dei cds e sulle loro prospettive, influenzando in modo considerevole la sperimentazione appena avviata.

Master, corsi post-lauream e workshop (ws)

Sono stati attivati due master di I livello in 'Nuove tecnologie, per il monitoraggio ambientale e la conoscenza condivisa' (I edizione) e il master in 'Logistica e trasporti' (IV edizione). Il primo è in parte finanziato dalla Fondazione di Belluno, il secondo dalla Autorità Portuale di Venezia e da altri partner.

Con la chiusura del Dipartimento di pianificazione il corso *post-lauream* in 'Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile' (X edizione) è di competenza della Facoltà. Il corso verrà realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Architettura del Politecnico di Milano con modalità da perfezionare.

Per la gestione dei master e dei corsi *post-lauream* la facoltà potrà disporre di una unità tecnico-amministrativa strutturata (per trasferimento dall'ex Dipartimento di pianificazione), di un contratto a tempo determinato e a tempo parziale e del prelievo del 9% sui ricavi a bilancio di ogni corso attivato. Il prelievo alimenterà un fondo di dotazione per la promozione, la gestione e la valorizzazione dei corsi.

I comuni di Costernano (Verona) e Recanati finanzieranno parte dei costi di vitto, alloggio e gestione di due ws sulla riorganizzazione degli spazi pubblici. Il primo si svolgerà in Aprile-Maggio 2010, il secondo in Settembre 2010.

Direzioni dei cds

Il CdF ha nominato le direzioni dei nuovi corsi ex 270 PUT (A Marguccio), PCTA (D Patassini, con coordinamento dei due curricula attribuito rispettivamente a M Reho e A Marson) e Sitel (L Di Prinzio) (in data 18/9/2009), confermando le direzioni dei corsi ad esaurimento ex 509.

Vicepresidenza

In data 9/12/2009 il CdF ha nominato M Reho vice-preside in sostituzione di A Becchi.

Pensionamenti

A Becchi (SSD SECS-P/06) e P Santacroce (SSD M-GGR/02) sono andati in pensione.

Rappresentanti della facoltà nella Commissione ricerca

Il CdF del 9/3/2010 ha nominato G Ernesti e F Gelli rappresentanti della facoltà nella Commissione ricerca presieduta da L Vettoretto.

La Commissione svolge un doppio ruolo:

- a) offrire un contributo all'Ateneo rispetto alla sua strutturazione organizzativa, vista dal punto di vista della ricerca, con il coinvolgimento dei tre presidi;
- b) agire sul piano operativo (comunicazione esterna ed interna; montaggio delle pratiche di valutazione di Ateneo a partire dalle linee guida Civr e dalla bozza di decreto Miur sui

finanziamenti PRIN 2009; modificare le procedure sugli assegni di ricerca, e la loro valutazione ex-post; discutere il senso delle relazioni tra ricerca effettiva e curricula dei corso della scuola dottorale; proporre pratiche di raccordo tra formazione e ricerca; rilanciare il ruolo dei master; studiare e mettere a punto forme di relazione soddisfacenti tra personale tecnico-amministrativo e personale docente nella produzione della ricerca). Queste attività saranno decisive per riposizionare lo Iuav nella ricerca, migliorare le sue performance anche ai fini dell'assegnazione dei fondi annuali FFO, costruire rapporti operativi fra didattica e ricerca in un'ottica di riprogettazione dell'Ateneo Iuav. I temi in oggetto possono essere istruiti dalla commissione e portati ad una discussione ampia (nelle singole Facoltà o a 'Camere riunite').

Rapporti internazionali

Sono stati rinnovati i protocolli di intesa con l'Università di Pécs e l'Università Tecnica di Berlino.

Protocolli di intesa

Il CdF del 24/3/2010 ha approvato il protocollo di intesa con il Centro di ricerca sui Consumi di suolo - CRCS di Milano. Il protocollo di intesa con ARPAV (monitoraggio ambientale) di supporto al master citato, è stato approvato nel CdF del 29/3/2010.

Budget di facoltà

In aggiunta ai fondi di funzionamento assegnati in sede di valorizzazione degli assetti, la Facoltà incamera con provvedimento del 10/11/2009 fondi pari a euro 33.306,00 e con successivo decreto euro 11.007,44 dall'ex Dipartimento di pianificazione per la gestione di iniziative di supporto alla ricerca e per l'adeguamento dei servizi tecnologici.

Il fondo da prelievo (9%) su master e corsi post-lauream potrà essere stimato al momento della loro attivazione.

Attività culturali

Il quadro sinottico della attività culturali e relative assegnazioni è riportato nella tabella che segue. (cfr. Allegato 2 - Attività culturali a.a. 2009-10)

Cà Tron

Alla data di stesura del presente documento (29/3/2010) l'appartamento, per anni occupato dal custode ed oggi inutilizzato, risulta presidiato dagli studenti della facoltà. Si tratta di una forma di protesta finalizzata ad ottenere garanzie sul futuro utilizzo della sede storica di Pianificazione, una sede importante per l'Ateneo e per la città di Venezia. L'incontro del 26/3/2010, avvenuto in aula A5 Cà Tron a cui hanno partecipato Rettore, Pro-rettore all'edilizia, Direttore amministrativo, Preside di facoltà, studenti e docenti, ha consentito di sottolineare i principali fattori di criticità. Su questa base gli organi di governo dell'Ateneo si sono impegnati a presentare in tempi brevi il progetto, un'ipotesi di cantierizzazione dei lavori e relativo *time-schedule*.

1.3 Progetti formativi relativi ai corsi attivati

Si riportano di seguito informazioni, di massima, relative ai progetti formativi erogati e alle risorse impiegate.

Si riportano i progetti formativi dell'anno accademico 2009-10:

Offerta formativa di 1° livello ex DM 509/99:

- claSPUT, corso di laurea in Scienze della pianificazione urbana e territoriale (*classe L7*)
- claSIT - formato a distanza, corso di laurea in Sistemi informativi territoriali (*classe L7*)

secondo e terzo anno

Offerta formativa di 1° livello ex DM 270/04:

- claPUT, corso di laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale (*classe L21*)

primo anno

Offerta formativa di 2° livello ex DM 509/99:

- clasPiC, corso di laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio (*classe LS 54/s*)
- clasPPA, corso di laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente/Master en estudis territorials i de la població¹ (*classe LS 54/s*)

secondo anno

Offerta formativa di 2° livello ex DM 270/04:

- clamPCTA, corso di laurea magistrale in Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente (*classe LM 48*)
- clamSITel, corso di laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento formato a distanza (*classe LM 48*)

primo anno

¹ Il programma di studio è interuniversitario ed internazionale ed è organizzato e gestito direttamente dall'Università IUAV di Venezia – Facoltà di Pianificazione del Territorio, dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari - sede di Alghero e dall'Università Autonoma di Barcellona.

1.4 Autovalutazione a.a. 2008-09 (sintesi)

Ogni cds della facoltà provvede a svolgere con modalità proprie attività di autovalutazione. Si tratta di esercizi (in itinere o alla conclusione dei semestri) non ancora del tutto istituzionalizzati, ma che offrono una valida integrazione alla valutazione effettuata periodicamente dal Nucleo dell'Ateneo. All'attività di autovalutazione, che si svolge generalmente per anno di corso, partecipano studenti e docenti. L'autovalutazione é organizzata in due fasi. Nella prima (esplorativa) si evidenziano problemi, si analizzano esiti e processi di erogazione della didattica, efficacia dei servizi e così via. La seconda (riequilibrativa) sintetizza i risultati e suggerisce eventuali aggiustamenti ai progetti e agli assetti didattici.

(cfr. Allegato 3 – rapporti di autovalutazione a.a. 2008-9)

2 RISORSE A.A.2009-10

2.1 Docenti

2.1.1 Docenti e ricercatori strutturati

Si riportano di seguito i docenti della facoltà per l'a.a. 2009-10 (alla data di avvio delle attività didattiche)

cognome	nome	dip	SSD	qualifica ²	tempo	totali per SSD	attivi ai fini banca dati OFF 08-9
Reho	Matelda	dp	AGR/01	O	pieno	AGR/01	1
Filesì	Leonardo	dp	BIO/03	ASS	pieno	BIO/03	1
Bianchin	Alberta	dp	ICAR/06	ASS	pieno	ICAR/06	1
Bettini	Virginio	du	ICAR/20	ASS	pieno	ICAR/20	7 (8-1 fuori ruolo)
Campeol	Giovanni	dp	ICAR/20	RUC	pieno		
Crosta	Pierluigi	dp	ICAR/20	O	pieno/fuori ruolo		
Di Prinzio	Luigi	dp	ICAR/20	ASS	pieno		
Marson	Anna	dp	ICAR/20	ASS	pieno		
Patassini	Domenico	dp	ICAR/20	O	pieno		
Vettoretto	Luciano	dp	ICAR/20	S	pieno		
Fregolent	Laura	dp	ICAR/20	ASN	pieno		
Balbo	Marcello	dp	ICAR/21	O	pieno	ICAR/21	6
Boato	Stefano	du	ICAR/21	ASS	pieno		
Ernesti	Giulio	dp	ICAR/21	O	pieno		
Gastaldi	Francesco	dp	ICAR/21	RUC	pieno		
Marguccio	Antonino	dp	ICAR/21	ASN	pieno		
Mazzoleni	Chiara	dp	ICAR/21	ASS	pieno		
Gosen	Francesco	du	INF/01	ASS	pieno	INF/01	1
Dugato	Marco	dp	IUS/10	S	definito	IUS/10	2
Piperata	Giuseppe	dp	IUS/10	RUC	pieno		
Santacroce	Paolo	dp	M-GGR/02	ASS	pieno	M-GGR/02	1
Turvani	Margherita	dp	SECS-P/02	ASS	pieno	SECS-P/02	1
Cusinato	Augusto	dp	SECS-P/06	ASN	pieno	SECS-P/06	2
Mazzarino	Marco	dp	SECS-P/06	ASS	pieno		
Grillenzoni	Carlo	dp	SECS-S/01	S	pieno	SECS-S/01	1
Gelli	Francesca	dp	SPS/04	RUC	pieno	SPS/04	1
Porrello	Antonino	dp	SPS/10	RUC	pieno	SPS/10	2
Varotti	Adriano	dp	SPS/10	S	pieno		
totale							27

Esclusi i fuori ruolo la facoltà copre 13 SSD con 8 professori ordinari, 14 associati e 5 ricercatori.

² O = prof. Ordinario; S = prof. Straordinario; ASS = prof. associato confermato; ASN = prof. associato non confermato; AO = assistente ordinario; RUC = ricercatore universitario confermato; RNC = ricercatore universitario non confermato

2.1.2 Carico didattico

Si riporta in allegato la distribuzione del carico didattico per i docenti di ruolo della facoltà nell'a.a. 2009-10

(cfr. Allegato 4 – Carico didattico a.a. 2009-10)

2.1.3 Bilancio: domanda e offerta di docenza

Crediti richiesti per SSD, dalla lettura degli assetti della facoltà a. a. 2009-10

Offerta parametrizzata³

Domanda da assetto (in cfu)								
ssd	claSPUT	claSIT	clasPIC	clasPPA	claPUT	clamPCTA	clamSiTel	tot
AGR/01	4		2			6		12
AGR/14						2		2
BIO/03				7				7
BIO/07	6	6	6	5		4		27
GEO/04	6							6
GEO/05		4	2					6
ICAR/01			2					2
ICAR/05	4		2			8		14
ICAR/06	12	16		4	8			40
ICAR/07		4						4
ICAR/14								0
ICAR/18						6		6
ICAR/20	28	18	9	3	10	24	4	96
ICAR/21	22		10		12	15		59
ICAR/22						7		7
INF/01	4	4					16	24
ING-IND/35		8						8
ING-INF/03	6	14		2				22
ING-INF/05		2		5	2		22	31
IUS/10	12	4	1		8	4		29
IUS/14								0
L-FIL-LET/12	2							2
L-LIN/12	6				4			10
M-DEA/01						6		6
MED/42						4		4
MAT/03							4	4
MAT/05			3		4			7
M-FIL/03		2						2
M-GGR/01				6				6
M-GGR/02	5		4	6		4		19
M-STO/04	4				4			8
M-STO/05		2						2
SECS-P/01	5				5			10
SECS-P/02		4				4	6	14
SECS-P/06	14	2	4	4		6		30
SECS-P/10			3					3

³ L'offerta parametrizzata è pari a 120, 80 e 60 ore di carico didattico rispettivamente per docenti a tempo pieno, a tempo definito e per ricercatori. L'offerta aggiustata è pari a 180, 120 e 100 e può essere modificata dal Cdf sulla base delle esigenze didattiche e dei vincoli di bilancio.

SECS-S/01	6	6	1		2		6	21
SPS/04	4					6		10
SPS/07								0
SPS/10			4	5		8		17
Totale	150	96	53	47	59	114	58	577

Domanda da assetto (in cfu)		Offerta strutturata (in unità e cfu)							
ssd	tot. richiesto	prof.Ord.		Prof.Ass.		RIC		tot. offerto	Bilancio
		n°	cfu	n°	cfu	n°	cfu		
AGR/01	12	1	12					12	0
AGR/14	2							0	-2
BIO/03	7			1	12			12	5
BIO/07	27							0	-27
GEO/04	6							0	-6
GEO/05	6							0	-6
ICAR/01	2							0	-2
ICAR/05	14							0	-14
ICAR/06	40			1	12			12	-28
ICAR/07	4							0	-4
ICAR/14	0							0	0
ICAR/18	6							0	-6
ICAR/20	96	2	24	3	36	1	6	66	-30
ICAR/21	59	2	24	3	36	1	6	66	7
ICAR/22	7							0	-7
INF/01	24			1	12			12	-12
ING-IND/35	8							0	-8
ING-INF/03	22							0	-22
ING-INF/05	31							0	-31
IUS/10	29	1	8			1	6	14	-15
IUS/14	0							0	0
L-FIL-LET/12	2							0	-2
L-LIN/12	10							0	-10
M-DEA/01	6							0	-6
MED/42	4							0	-4
MAT/03	4							0	-4
MAT/05	7							0	-7
M-FIL/03	2							0	-2
M-GGR/01	6							0	-6
M-GGR/02	19			1	12			12	-7
M-STO/04	8							0	-8
M-STO/05	2							0	-2
SECS-P/01	10							0	-10
SECS-P/02	14			1	12			12	-2
SECS-P/06	30			2	24			24	-6
SECS-P/10	3							0	-3
SECS-S/01	21	1	12					12	-9
SPS/04	10					1	6	6	-4
SPS/07	0							0	0
SPS/10	17	1	12			1	6	18	1
Totale	577							278	-299

Offerta aggiustata

Domanda da assetto (in cfu)		Offerta strutturata (in unità e cfu)							
		prof.Ord.		Prof.Ass		RIC		tot. offerto	Bilancio
ssd	tot. richiesto	n°	cfu	n°	cfu	n°	cfu		
AGR/01	12	1	18					18	6
AGR/14	2							0	-2
BIO/03	7			1	12			12	5
BIO/07	27							0	-27
GEO/04	6							0	-6
GEO/05	6							0	-6
ICAR/01	2							0	-2
ICAR/05	14							0	-14
ICAR/06	40			1	12			12	-28
ICAR/07	4							0	-4
ICAR/14	0							0	0
ICAR/18	6							0	-6
ICAR/20	96	2	36	3	54	1	10	100	4
ICAR/21	59	2	36	3	54	1	10	100	41
ICAR/22	7							0	-7
INF/01	24			1	12			12	-12
ING-IND/35	8							0	-8
ING-INF/03	22							0	-22
ING-INF/05	31							0	-31
IUS/10	29	1	12			1	10	22	-7
IUS/14	0							0	0
L-FIL-LET/12	2							0	-2
L-LIN/12	10							0	-10
M-DEA/01	6							0	-6
MED/42	4							0	-4
MAT/03	4							0	-4
MAT/05	7							0	-7
M-FIL/03	2							0	-2
M-GGR/01	6							0	-6
M-GGR/02	19			1	18			18	-1
M-STO/04	8							0	-8
M-STO/05	2							0	-2
SECS-P/01	10							0	-10
SECS-P/02	14			1	18			18	4
SECS-P/06	30			2	36			36	6
SECS-P/10	3							0	-3
SECS-S/01	21	1	18					18	-3
SPS/04	10					1	10	10	0
SPS/07	0							0	0
SPS/10	17	1	18			1	10	28	11
Totale	577							404	-173

2.2 Personale a contratto e supplenze

Le tavole di seguito riportano il contributo in cfu di supplenze e personale a contratto art.12. Il contributo del personale a contratto art. 13 è espresso in ore di collaborazione ad attività laboratoriali.

I dati sono riportati per cds, tipo di attività didattica e ssd per supplenze e contratti art.12.

Per ogni cfu in assetto è possibile calcolare il moltiplicatore in termini di cfu e ore contratto/supplenza.

2.2.1 Offerta ex DM 509/99

claSPUT - corso di laurea in Scienze della pianificazione urbana e territoriale

art. 12	att. form.	settore	attività formativa	cfu per SSD
	B	ICAR/20	Laboratorio di urbanistica	2
	B	ICAR/21	Laboratorio di urbanistica	1
	C	ING-INF/03	Laboratorio di urbanistica	4
	C	ING-INF/03	Laboratorio di pianificazione del territorio	2
	A	ICAR/06	Laboratorio di pianificazione del territorio	4
	B	ICAR/20	Progettazione di politiche urbane e territoriali	
	E	L-LIN/12	Lingua Inglese	4
	E	L-LIN/12	Lingua Inglese (Programma PET)	2
	F	L-FIL-LET/12	Italiano tecnico e professionale	2
	F	ICAR/20 ICAR/21	Il mestiere dell'urbanista	3
	D	ICAR/05	Metodi e strumenti per la pianificazione dei trasporti	4
Totale cfu				28

art. 13	attività formativa	ore
	Laboratorio di urbanistica	100
	Laboratorio di pianificazione del territorio	100
Totale ore		200

claSIT - formato a distanza, corso di laurea in Sistemi informativi territoriali

art. 12	att. form.	settore	Disciplina	crediti
	A	ICAR/06	Sistemi informativi territoriali 1	4
	B	GEO/05	Idrologia e geomorfologia	4
	C	ING-INF/03	Telerilevamento	4
	A	BIO/07	Regia di laboratorio - Ecologia urbana e dei sistemi naturali	2
	A	ING-INF/05	Data Base (laboratorio II)	2
	A	ICAR/06	GIS vettoriale (laboratorio II)	4
	C	ICAR/07	GIS raster e applicazioni ambientali (laboratorio II)	4
	C	ING-INF/03	Telerilevamento (integrazioni GIS) (laboratorio II)	2
	C	ING-INF/03	Telerilevamento (missioni e applicazioni) (laboratorio II)	2
	A	ICAR/06	Sistemi informativi territoriali 2	4
	B	SECS-P/06	Knowledge management	2
	C	M-STO/05	Storia della scienza e della tecnologia	2
	C	ING-INF/03	Reti di calcolatori e applicazioni telematiche	6
	F	ING-IND/35	Gestione dei progetti	4
	F	ING-IND/35	Sistemi Qualità	4
	F	M-FIL/03	Modelli etici (informazione territorio e ambiente)	2
	F	INF/01	Linguaggi di programmazione II	4
	B	ICAR/20	Cartografia per SIT 2	4
Totale cfu				60

supplenza	att. form.	settore	Disciplina	crediti
	A	ICAR/06	GPS	4
Totale cfu				4

art. 13	attività formativa	ore
	laboratorio 2 : Ecologia urbana e dei sistemi naturali	150
Totale ore		150

clasPIC - corso di laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio

art. 12	att. form.	settore	attività formativa	cfu per SSD
	A	BIO/07	Ecosistemi e assetto idrogeologico: governo e recupero	4
	B	GEO/05	Ecosistemi e assetto idrogeologico: governo e recupero	2
	B	ICAR/01	Ecosistemi e assetto idrogeologico: governo e recupero	2
	A	SECS-S/01	Gestione del ciclo di progetto: pianificazione, valutazione, programmazione	1
	C	SECS-P/10	Gestione del ciclo di progetto: pianificazione, valutazione, programmazione	3
Totale cfu				12

art. 13	attività formativa	ore
	Laboratorio di pianificazione del territorio	150
Totale ore		150

clasPPA - corso di laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente/Master en estudis territorials i de la poblaci

art. 12	att. form.	settore	attività formativa	cfu per SSD
	A	ICAR/06	Trabajo de investigacion + Temas avanzados en estudis territoriales y de la poblacion	3
Totale cfu				3

2.2.2 Offerta ex DM 270/04

claPUT - corso di laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale

art. 12	att. form.	settore	Disciplina	crediti
	C	M-STO/04	Istituzioni urbane moderne e contemporanee	2
	A	MAT/05	Analisi Matematica	4
	A	ING-INF/05	Laboratorio di analisi urbana e territoriale: lettura e rappresentazione	2
Totale cfu				8

art. 13	attività formativa	ore
	Laboratorio di analisi urbana e territoriale: lettura e rappresentazione	100
	Laboratorio di analisi urbana e territoriale: lettura e rappresentazione	100
Totale ore		200

clamPCTA - corso di laurea magistrale in Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente

art. 12	att. form.	settore	Disciplina	crediti
	B	ICAR/05	Laboratorio di pianificazione	4
	B	ICAR/21	Progettazione e tecniche	2
	B	BIO/07	Costruzione di indicatori	1
Totale cfu				7

supplenza	att. form.	settore	Disciplina	crediti
	B	SPS/10	Sociologia della città e dell'ambiente	4
Totale cfu				4

art. 13	attività formativa	ore
	Laboratorio di pianificazione	150
Totale ore		150

clamSiTel - corso di laurea magistrale in Sistemi informativi territoriali e telerilevamento formato a distanza

art. 12	att. form.	settore	Disciplina	crediti
	C	MAT/03	Matematica, geometria, fisica	4
	B	ING-INF/05	Telerilevamento e trattamento di immagini	10
	B	ING-INF/05	Modelli e strutture dei dati spaziali o	6
	B	ING-INF/05	GIS e Geo WEB: piattaforme e architetture	6
Totale cfu				26

art. 13	attività formativa	ore
	Laboratorio tecnologico	150
Totale ore		150

2.2.3 Riepilogo

cds	art.12 (cfu)	Supplenza (cfu)	art.13 (ore)
Clasput	28		200
Clasit	60	4	200
claPUT	8		150
clasPIC	12		150
clasPPA	3		
ClamPCTA	7	4	150
ClamSiTel	26		150
totale	144	8	1000

2.3 Valorizzazione degli assetti

2.3.1 Parametri

Si riportano in allegato i parametri utilizzati per la valorizzazione degli assetti nell'a.a. 2009-10.

(cfr. Allegato 5 – parametri di valorizzazione degli assetti a.a. 2009-10)

2.3.2 Disponibilità finanziaria

Fondi a disposizione della facoltà per l'a.a.2009-10:

- **Fondi di Ateneo per offerta formativa istituzionale e per attività culturali/funzionamento** (ripartizione da Senato Accademico)

Prospetto fondi disponibili da Senato Accademico del 21 gennaio 2009:

Offerta formativa istituzionale	€ 199.722,00
Attività culturali/funzionamento	-
totale fondi di Ateneo	euro 199.722.00

Inoltre:

- **Fondi Nettuno** (ex contributo Nettuno, quota su introiti da tasse universitarie degli studenti claSIT a distanza)

Si riporta di seguito tabella sintetica su costi/fondi:

costi	fonti
COSTI PER LA DIDATTICA <i>per il dettaglio costi cfr. Allegato 6 A – Consuntivo spesa per la didattica 2009-10 – contratti e compiti febbraio 2010</i>	
Costi derivanti da valorizzazione assetti didattici corsi di laurea: - claSPUT - clasPiC - clasPPA	- Fondi di Ateneo
Costi derivanti da valorizzazione assetti didattici corso di laurea: - claSIT	- Fondi Nettuno⁴
ALTRI COSTI cfr. Allegato 6 B – Consuntivo spesa attività culturali/funzionamento 2009-10	
Attività culturali/funzionamento	- Fondi di Ateneo

⁴ La tassa pagata dagli studenti iscritti al SIT è composta di tre parti: una quota per docenti, tutor, sito e materiale didattico; una quota per investimenti e aggiornamento materiale, una terza quota per oneri amministrativi.

3 STUDENTI DELLA FACOLTÀ AL 31 DICEMBRE 2009

3.1 Profilo

Provenienza geografica degli immatricolati

corsi di studio		a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
triennali	VENETO	62	84	54
	ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	8	5	10
	ALTRE REGIONI DEL NORD	6	4	5
	CENTRO	3	3	0
	SUD	1	4	0
	ESTERO	3	1	0
	Totali triennali	83	101	69
Specialistiche Magistrali	VENETO	39	43	62
	ALTRE REGIONI DEL TRIVENETO	4	5	3
	ALTRE REGIONI DEL NORD	8	8	6
	CENTRO	2	5	6
	SUD	13	6	17
	ESTERO	0	3	1
	Totali specialistiche	66	70	95
	Totale facoltà	149	171	164

Altre regioni del Triveneto: Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia
 Altre regioni del Nord: Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte
 Centro: Abruzzo, Lazio, Marche, Toscan, Umbria
 Sud: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

Provenienza per corso di studio degli immatricolati

corsi di studio		a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
triennali	LICEI	42	45	32
	ISTITUTI TECNICI	23	57	35
	ALTRO	18		2
	Totali triennali	83	102	69
specialistiche	CORSI DI LAUREA FACOLTA'	29	41	51
	ALTRI CORSI DI LAUREA ATENEO	1	3	7
	ALTRI ATENEI	36	25	37
	Totali specialistiche	66	69	95
	Totale facoltà	149	171	164

Provenienza geografica per corso di studio degli immatricolati

cds	Stato	2007/8	2008/9	2009/10
claSPUT	ITALIA	62	74	-
	GERMANIA	0	1	-
	CROAZIA	1	0	-
	ALBANIA	0	0	-
	GRECIA	0	0	-
clasPPA	ITALIA	35	25	-
	CROAZIA	0	1	-
clasPIC	ITALIA	31	42	-
	CROAZIA	0	0	-
	SAN MARINO	0	2	-
claSIT	ITALIA	21	26	-
claPUT	ITALIA	-	-	69
clamPCTA	ITALIA	-	-	61
	GRAN BRETAGNA	-	-	1
claSIT	ITALIA	-	-	33

Iscritti

In totale, per l'anno accademico 2009-10 sono iscritti ai cds della facoltà 510 studenti (nel biennio precedente erano 555 e 530). Nell'ultimo triennio (2007-2010) gli iscritti ai vecchi ordinamenti sono diminuiti da 38 a 17.

Iscritti (italiani e stranieri) per anno di corso e per intero corso di studi

	a.a. 2007-8		a.a. 2008-9		a.a. 2009-2010	
	totale	per anno di corso	totale	per anno di corso	totale	per anno di corso
claSPUT	251	1° 63	230	1° 75	155	1°
		2° 54		2° 40		2° 53
		3° 74		3° 49		3° 39
		f.c. 60 (24%)		f.c. 66 (29%)		f.c. 63 (41%)
claSIT a distanza	126	1° 21	109	1° 27	76	1°
		2° 25		2° 11		2° 18
		3° 25		3° 22		3° 11
		f.c. 55 (44%)		f.c. 49 (45%)		f.c. 47 (62%)
clasPiC	75	1° 31	95	1° 44	56	1°
		2° 22		2° 28		2° 39
		f.c. 22 (29%)		f.c. 23 (24%)		f.c. 17 (30%)
clasPPA	65	1° 35	69	1° 26	42	1°
		2° 24		2° 31		2° 28
		f.c. 6 (9%)		f.c. 12 (17%)		f.c. 14 (33%)
claPUT					69	1° 69
clamPCTA					62	1°- città 40
						1°- interateneo 22
clamSiTel					33	1° 33
Totale (ex DM 270)					164	
Totale (ex DM 509)	517		503		329	
Vecchi ordinamenti	38		27		17	
Totale facoltà	555		530		510	

Iscritti (italiani e stranieri) a vecchi ordinamenti⁵

	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
PTUA	32	23	15
PTU	2	2	0
Urbanistica	4	2	2

⁵ Si tratta di cds ad esaurimento per i quali va programmata la definitiva chiusura entro un termine stabilito con trasferimento dei 27 studenti al nuovo ordinamento previa valutazione dei rispettivi curricula.

Performance: lauree, abbandoni, trasferimenti

La percentuale di f.c. é un indicatore di performance su cui influiscono fattori di offerta (modalità di erogazione della didattica, coerenza del percorso formativo, dotazioni ed efficienza dei servizi, difficoltà di particolari materie, questioni logistiche, ecc.), ma anche fattori di domanda (provenienza degli studenti, convinzione, aspettative, condizioni professionali, situazione del mercato del lavoro e così via). Il trend in aumento conferma alcune difficoltà strutturali dei cds a cui si aggiungono obiettive difficoltà delle famiglie a mantenere i propri figli a scuola.

Arricchiscono il quadro altri indicatori come il tasso di laurea regolare e f.c., gli abbandoni, i trasferimenti, la mobilità Erasmus, i tirocini e gli sbocchi occupazionali.

Laureati per anno solare e corso di studi (periodo 2002-2009)

anno	corso di studi	n° laureati
2002	claSPUT	44
2003		45
2004		74
2005		44
2006		33
2007		38
2008		56
2009		48
2002	claSIT a contatto e a distanza	55
2003		40
2004		35
2005		26
2006		33
2007		18
2008		15
2009		20
2004	clasPIC	2
2005		27
2006		41
2007		42
2008		19
2009		17
2007	clasPPA	8
2008		13
2009		11
2002	cdl PTUA (vecchio ordinamento)	82
2003		81
2004		45
2005		20
2006		13
2007		7
2008		3
2009		5
2002	cdl PTU e Urbanistica (vecchio ordinamento)	2
2003		/
2004		1
2005		2
2006		1
2007		3
2008		2
2009		2

Laureati regolari e f.c. nel periodo 2002-2008 (per anno di corso di iscrizione)

triennali	tot laureati (2002-2008)	di cui al 3° anno	di cui al 1° f.c.	di cui al 2° f.c.	di cui al 3° f.c. e oltre
claSPUT	334	191	94	30	19
claSIT	79	42	23	12	2
claSIT- contatto	142	77	30	23	12
totale	555	310	147	65	33

specialistiche	tot laureati (2004-2008)	di cui al 2° anno	di cui al 1° f.c.	di cui al 2° f.c.	di cui al 3° f.c. e oltre
clasPIC	131	65	54	11	1
clasPPA	21	17	4	/	/
totale	152	82	58	11	1

I dati del 2009 non sono disponibili

Mobilità interna: abbandoni per coorte e trasferimenti nel periodo 2001/2 – 2009/10

claSPUT

Immatricolazioni- iscrizioni al 1° anno della coorte	Iscrizioni al 2° anno della coorte			Iscrizioni al 3° anno della coorte		
--	------------------------------------	--	--	------------------------------------	--	--

a.a. 2008-9	75	a.a. 2009-10	53	29% in meno	a.a. 2010-11	
a.a. 2007-8	63	a.a. 2008-9	40	36% in meno	a.a. 2009-10	39 2,5% in meno
a.a. 2006-7	68	a.a. 2007-8	54	20% in meno	a.a. 2008-9	49 9% in meno
a.a. 2005-6	101	a.a. 2006-7	78	23% in meno	a.a. 2007-8	74 5% in meno
a.a. 2004-5	140	a.a. 2005-6	77	45% in meno	a.a. 2006-7	67 13% in meno
a.a. 2003-4	53	a.a. 2004-5	38	28% in meno	a.a. 2005-6	33 13% in meno
a.a. 2002-3	58	a.a. 2003-4	42	28% in meno	a.a. 2004-5	36 14% in meno
a.a. 2001-2	70	a.a. 2002-3	50	29% in meno	a.a. 2003-4	47 6% in meno

claSIT – a distanza

Immatricolazioni- iscrizioni al 1° anno della coorte	Iscrizioni al 2° anno della coorte			Iscrizioni al 3° anno della coorte		
--	------------------------------------	--	--	------------------------------------	--	--

a.a. 2008-9	27	a.a. 2009-10	18	33% in meno	a.a. 2010-11	
a.a. 2007-8	21	a.a. 2008-9	11	47% in meno	a.a. 2009-10	11 0% in meno
a.a. 2006-7	37	a.a. 2007-8	25	32% in meno	a.a. 2008-9	22 12% in meno
a.a. 2005-6	49	a.a. 2006-7	28	43% in meno	a.a. 2007-8	25 10% in meno
a.a. 2004-5	55	a.a. 2005-6	37	33% in meno	a.a. 2006-7	30 19% in meno
a.a. 2003-4	47	a.a. 2004-5	31	34% in meno	a.a. 2005-6	23 26% in meno
a.a. 2002-3	62	a.a. 2003-4	44	30% in meno	a.a. 2004-5	39 11% in meno
a.a. 2001-2	81	a.a. 2002-3	52	36% in meno	a.a. 2003-4	47 10% in meno

clasPiC

Immatricolazioni- iscrizioni al 1° anno della coorte	Iscrizioni al 2° anno della coorte		
--	------------------------------------	--	--

a.a. 2008-9	44	a.a. 2009-10	39	11% in meno
a.a. 2007-8	31	a.a. 2008-9	28	10% in meno
a.a. 2006-7	26	a.a. 2007-8	25	4% in meno
a.a. 2005-6	28	a.a. 2006-7	25	11% in meno
a.a. 2004-5	46	a.a. 2005-6	44	4% in meno
a.a. 2003-4	49	a.a. 2004-5	42	14% in meno
a.a. 2002-3	44	a.a. 2003-4	41	7% in meno

clasPPA

Immatricolazioni- iscrizioni al 1° anno della coorte	Iscrizioni al 2° anno della coorte		
--	------------------------------------	--	--

a.a. 2008-9	26	a.a. 2009-10	26	0% in meno
a.a. 2007-8	35	a.a. 2008-9	31	11% in meno
a.a. 2006-7	25	a.a. 2007-8	24	4% in meno
a.a. 2005-6	21	a.a. 2006-7	20	5% in meno

Trasferimenti interni tra corsi di studio della facoltà e/o dell'ateneo

in entrata per trasferimento alle triennali

	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
a claSPUT da claSIT	0	2	2
a claSPUT da altre triennali IUAV	1	0	0
a claSIT da claSPUT	0	0	0
a claSIT da altre triennali IUAV	1	0	0

in uscita per trasferimento alle triennali

	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
da claSPUT a claSIT	0	0	0
da claSPUT ad altre triennali IUAV	3	0	8
da claSIT a claSPUT	0	2	2
da claSIT ad altre triennali IUAV	1	0	0

in entrata per trasferimento alle specialistiche

	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
a clasPiC da clasPPA	0	0	0
a clasPiC da altre specialistiche IUAV	0	0	0
a clasPPA da clasPiC	0	0	0
a clasPPA da altre specialistiche IUAV	0	1	0

in uscita per trasferimento alle specialistiche

	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
da clasPiC a clasPPA	0	0	0
da clasPiC a altre specialistiche IUAV	0	0	0
da clasPPA a clasPiC	0	0	0
da clasPPA ad altre specialistiche IUAV	0	0	0

Mobilità esterna

Trasferimenti verso e da altri atenei

trasferimenti verso altri atenei

	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
da claSPUT verso altri atenei	5	0	0
da claSIT verso altri atenei	0	0	0
da clasPiC verso altri atenei	0	0	0
da clasPPA verso altri atenei	0	0	0

trasferimenti da altri atenei

	a.a. 2007-8	a.a. 2008-9	a.a. 2009-10
A claPUT da altri atenei	-	-	1
a claSPUT da altri atenei	5	3	1
a claSIT da altri atenei	2	2	0
a clasPiC da altri atenei	0	0	0
a clasPPA da altri atenei	0	0	0

Classi di provenienza degli studenti che trasferiscono da altri atenei

La classe di provenienza degli studenti che si sono trasferiti alle triennali di pianificazioni da altri atenei è la classe 7.

Tirocinio

La facoltà offre un servizio di orientamento al tirocinio consentendo agli studenti l'integrazione delle conoscenze acquisite con esperienze pratiche presso Istituzioni pubbliche o private convenzionate con l'ateneo.

E' consentito il tirocinio all'estero, presso istituzioni pubbliche o private, preventivamente autorizzato e documentato. Nell'anno accademico 2007/8 i tirocini all'estero hanno interessato soltanto studenti delle lauree specialistiche.

(cfr. Allegato 7 -Elenco sedi di tirocino a.a. 2007-08)

Studenti che hanno svolto il tirocinio nell'a.a. 2008-09

cds	Ente pubblico	Azienda privata	Eestero	Erasmus Placement	Totale
claSPUT⁶	12	7	0	0	19
claSIT	2	1	0	0	3
clasPiC	14	10	0	0	24
clasPPA	5	6	6	14	31
cdIPTUA	0	0	0	0	0
totale	33	24	6	14	77

Erasmus

Nell'anno accademico 2007/8 soltanto 4 studenti hanno usufruito del Programma Erasmus.

Il programma Erasmus prevede sia garantita agli studenti universitari:

- la frequenza ai corsi ufficiali nelle università con cui il proprio ateneo ha sottoscritto un accordo bilaterale Erasmus;
- un contributo finanziario europeo, assegnato dall'Agenzia Nazionale LLP Italia;
- l'utilizzo delle strutture universitarie - in reciprocità di scambio - con esenzione totale delle tasse di iscrizione (da pagarsi pertanto solo presso l'ateneo di provenienza);
- il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, come equivalenti ai corsi attivati nel proprio ateneo.

Per accedere alla mobilità Erasmus gli studenti Iuav devono presentare una domanda di partecipazione secondo condizioni e modalità indicate nel bando di selezione. Possono accedere al programma anche studenti stranieri iscritti allo Iuav, sulla base dei vincoli di cittadinanza previsti dalla normativa europea.

Studenti che hanno usufruito del programma Erasmus nell'a.a.2008-09

cds	sede	n° studenti
claSPUT	(UAB)Universitat Autònoma de Barcelona	1
	(ULHT)Universidade Lusófona de Lisboa	1
clasPiC		0
clasPPA	(UAB)Universitat Autònoma de Barcelona	1
	(SLU)Swedish University - Uppsala	1
totale fPT		4

⁶ Per il corso di laurea claSPUT il tirocinio non è obbligatorio

Job placement

Se si escludono i dati aggregati pubblicati dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea (poco significativi per le Classi 7 e 54s in generale e per la nostra facoltà in particolare) non si dispone al momento di informazioni affidabili sugli sbocchi occupazionali dei laureati *under* e *postgraduate* secondo gli ordinamenti ex 509.

Monitoraggio

Il passaggio dagli ordinamenti ex 509 agli ordinamenti ex 270 richiede una riprogettazione del sistema di monitoraggio e delle relazioni che questo ha con i due livelli di valutazione ordinaria (di ateneo e nazionale). Con i nuovi ordinamenti, per l'attivazione dei cds occorre rispettare i requisiti qualitativi e quantitativi fissati dal Miur relativi a didattica (a1-a3), internazionalizzazione (c1-c5) e servizi agli studenti (d1-d4). Ad essi vanno aggiunte le valutazioni che utilizzano i cosiddetti 'indicatori di Dublino'.

Il monitoraggio è multiscopo e richiede osservazioni specifiche sui requisiti di attivazione, sull'apprendimento degli studenti, sulle carriere, su mobilità e tirocini, sulla tesi e il job placement. Riguarda, quindi, il ciclo completo per cds e singolo studente. Il sistema integrerà competenze della Segreteria Studenti e dei relativi servizi di tutoraggio e mobilità, con le analisi del Nucleo di valutazione (orientate alla *customer satisfaction*) e con le autovalutazioni dei cds.

Oltre alle relazioni periodiche del Nucleo (riportate nel presente documento), per il momento si dispone di informazioni sulla capacità di attrazione dei cds e sull'efficacia di carriera (rapporto fra crediti attesi e crediti conseguiti).

Capacità di attrazione

capacità di attrazione sulla base dell'andamento delle prescrizioni

Corso di studi	2001-2		2002-3		2003-4		2004-5		2005-6		2006-7	
	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis	posti	preis
claSPUT	libero	51	libero	41	120	186	libero	300	libero	253	100	269
claSIT a distanza	/		/		/		libero	111	libero	100	libero	65
clasPIC	/		libero	33	80	51	80	50	60	35	60	33
clasPPA	/		/		/		/		30	25	30	28

Corso di studi	2007-8		2008-9		2009-10	
	posti	preis	posti	preis	posti	preis
claSPUT	80	285	85	328	-	
claPUT	/		/		85	136
claSIT a distanza	libero	38	libero	45	-	
clasPIC	40	75	40	79	-	
clasPPA	30	64	30	69	-	
clamPCTA	/		/		48+35	56+33
clamSiTel	/		/		35	43

Le caselle barrate indicano che per l'anno accademico di riferimento non é prevista la prescrizione (come per claSIT a distanza) o che il corso di studi non é ancora attivo (come per clasPIC 2001-2 e clasPPA 2001-2, 2002-3, 2003-4, 2004-5).

Le caselle con dicitura "libero" indicano accessi non programmati.

capacità di attrazione sulla base dell'andamento delle iscrizioni

Corso di studi	2001-2		2002-3		2003-4		2004-5		2005-6		2006-7	
	posti	iscr	posti	iscr	posti	iscr	posti	iscr	posti	iscr	posti	iscr
claSPUT	libero	70	libero	58	120	53	libero	138	libero	101	100	67
claSIT a distanza	libero	81	libero	62	libero	47	libero	55	libero	49	libero	36
claSIT a contatto	libero	22										
clasPiC	/			44	80	49	80	47	60	28	60	26
clasPPA	/		/		/		/		30	21	30	25

Corso di studi	2007-8		2008-9		2009-10	
	posti	iscr	posti	iscr	posti	iscr
claSPUT	80	63	80	75		
claPUT					80	69
claSIT a distanza	libero	21	libero	27		
claSIT a contatto						
clasPiC	40	31	40	44		
clasPPA	30	35	30	26		
clamPCTA					40+30	40+22
clamSiTel	30	35	30	26	30	33

Le caselle barrate indicano che per l'anno accademico di riferimento il corso di studi non é ancora attivo (come per clasPiC 2001-2 e clasPPA 2001-2, 2002-3, 2003-4, 2004-5).

Le caselle con dicitura "libero" indicano accessi non programmati.

Il claSIT a contatto non é più attivo dall' anno accademico 2002-3.

Il claSPUT , il clasPiC eil clasPPA non sono più attivi dall' anno accademico 2009-10.

Rapporto tra crediti attesi e crediti conseguiti

TRIENNALI

Performance studenti iscritti alle lauree triennali

Classi di cfu	Studenti del claSPUT		Studenti del claSIT	
	2° anno 2008-9	3° anno 2008-9	2° anno 2008-9	3° anno 2008-9
da 0 a 40 cfu				
da 41 a 60 cfu				
più di 60 cfu				
≥ 50 cfu ⁷				
da 0 a 79 cfu				
da 80 a 120 cfu				
più di 120 cfu				

SPECIALISTICHE

Performance studenti iscritti alle lauree specialistiche

Classi di cfu	Studenti del clasPIC	Studenti del clasPPA
	2° anno 2008-9	2° anno 2008-9
da 0 a 40 cfu		
da 41 a 60 cfu		
più di 60 cfu		
≥ 50 cfu ⁸		

In progress

⁷ indicatore ministeriale dell'obiettivo C – *sostegno e potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti*
C1= proporzione di studenti che si iscrivono al II anno di un corso di studi avendo acquisito almeno 50cfu in rapporto agli studenti che si sono immatricolati l'anno prima allo stesso corso

⁸ indicatore ministeriale dell'obiettivo C – *sostegno e potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti*
C1= proporzione di studenti che si iscrivono al II anno di un corso di studi avendo acquisito almeno 50cfu in rapporto agli studenti che si sono immatricolati l'anno prima allo stesso corso

Programmazione 2010-11

4 QUADRO DI RIFERIMENTO

4.1 Nazionale

Il quadro di riferimento nazionale per la programmazione delle attività didattiche nel prossimo anno accademico (2010/11) è costituito dalla Nota 160, dalle indicazioni CRUI, CUN e Miur sulla Nota medesima, dal Disegno di legge 'Gelmini' e dai vincoli finanziari al FFO corrente e per il prossimo anno fiscale.

In prospettiva giocheranno un ruolo decisivo anche i dispositivi di promozione e gestione della ricerca (CIVR e PRIN).

Sulla nota 160 il CdF si è soffermato in diverse occasioni (*cf. Allegato 8 - Considerazioni a margine della nota MIUR 160*), mentre il Decreto Legge 'Gelmini' è stato discusso soltanto in parte. La possibilità di confermare gli assetti già in Rad per il prossimo anno accademico ha consigliato la Facoltà a introdurre soltanto gli aggiustamenti strettamente necessari a garantire i vincoli di budget posti dall'Ateneo, il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi fissati dal Miur e la riduzione degli squilibri dei compiti didattici di docenti e ricercatori.

A partire dal mese di Maggio 2010 (chiuso il Manifesto degli studi 2010/11) verrà avviata una discussione approfondita sul quadro nazionale e le prospettive del planning nell'Ateneo Iuav.

4.2 Ateneo

La discussione sul progetto scientifico-culturale del nuovo Ateneo è ancora agli inizi. Alcuni spunti provengono dalla geografia della ricerca, dalle discussioni di facoltà in merito agli aggiustamenti dei cds e alla riflessione sui 'saperi necessari', dallo sviluppo di master e corsi *post-lauream*, dalla attività di formazione di III livello, dalla Scuola Dottorale. In posizione 'peculiare' si colloca l'iniziativa promossa dal prof. F Dal Co. Essa richiede una attenta valutazione per evitare che vada prematuramente in rotta di collisione con possibili ipotesi di *School*. Queste potrebbero consentire all'Ateneo (e ai suoi numerosi network) di valorizzare esperienze nate da domande scientifico-culturali, ma anche sociali, da tempo riconosciute a livello nazionale e internazionale. Sarebbe un giudizio troppo severo non affiancare (se non contrapporre) ad evidenti degenerazioni e a processi di grave impoverimento, aperture ed iniziative innovative che a tutti gli effetti costituiscono le risorse dell'Ateneo, oggi.

Per queste ragioni è indilazionabile una Conferenza di Ateneo (più volte richiesta) finalizzata in primo luogo al riconoscimento delle risorse, in secondo luogo ad un progetto scientifico-culturale e infine ad un modello organizzativo adatto ad un Ateneo piccolo come il nostro.

5 PROGRAMMAZIONE 2010-11

Per l'anno accademico 2010/11 sono previste le seguenti attivazioni:

I e II anno PUT (L21) (secondo ciclo)

III anno SPUT e SIT (Classe 7) (ad esaurimento)

I e II anno PCTA (LM48) con due curricula (pianificazione e politiche per la città e il territorio/pianificazione e politiche per l'ambiente) (secondo ciclo)

I e II anno SITEL (LM48) (secondo ciclo).

In attesa del progetto di riordino dell'Ateneo, delle indicazioni operative ex Nota 160 e della pubblicazione del Disegno di legge 'Gelmini', la sostanziale conferma degli assetti correnti per l'anno accademico 2010/11 consente di effettuare alcuni aggiustamenti.

Il primo riguarda la riduzione dei costi di valorizzazione degli assetti. La copertura di questi costi consente l'attivazione di contratti ex art. 12 e 13 (precedenti 11-bis e 11-ter) per insegnamento (corsi autonomi o coordinati, obbligatori o opzionali) e per collaborazione alla didattica nei laboratori. Alle tre facoltà (Far, Fda e Fpt) è stato richiesto uno sforzo di riduzione delle spese per contribuire a contenere un deficit di Ateneo per l'anno fiscale 2011 stimato a 5 milioni di euro. Il deficit atteso è dovuto al tendenziale aumento dei costi correnti, a minori trasferimenti dello Stato ed in particolare alla riduzione di FFO. Il contributo delle tre facoltà al contenimento della spesa è limitato e si scontra con la non proporzionalità delle economie di scala e con soglie minime di costo per l'attivazione dei cds. L'economia di spesa potrebbe aggirarsi attorno al 10% del deficit stimato, ovvero 500.000 euro così ripartite: 260.000 euro da Far che passerebbe dall'attuale al prossimo anno accademico da 2 milioni a 1.740.000 euro (-13%); 200.000 euro da Fda, che passerebbe da 900.000 a 700.000 euro (-22%); 40.000 euro da Fpt che passerebbe da 250.000 a 210.000 euro (-16%). Assumendo una media di 4500, 1500 e 500 studenti iscritti alle tre facoltà (nell'ordine), i costi medi unitari si ridurrebbero da 444 a 387 euro, da 600 a 467 euro e da 500 a 420 euro. Si tratta di stime da confermare ad assetti stabilizzati su tutte le tipologie di corso. I restanti 4.5 milioni di euro andranno recuperati su altri voci di spesa.

In questa prospettiva, la Facoltà cerca, in primo luogo, di portare alla soglia del compito tutti i docenti e ricercatori strutturati (120 e 60 ore per Po/Pa e Ruc), minimizzando deficit ed esuberi e valorizzando fino al 50% quest'ultimi limitatamente ai corsi obbligatori; in secondo luogo riduce, ove possibile, il monte-ore di supplenze e contratti senza modificare i parametri didattici e di costo che garantiscono la qualità delle prestazioni e la coerenza dei percorsi formativi. Supplenze e contratti richiedono fin d'ora una più attenta selezione anche in un'ottica di reclutamento.

Debole è il contributo delle mutuaioni, fatta eccezione per quelle fra III anno SPUT ad esaurimento (ex Dm 509) e triennio PUT (ex Dm 270). I corsi interessati sono tenuti dai proff. Bettini, Cusinato e Millerchip.

Non ha avuto successo (soprattutto a causa del formato di erogazione) la mutuaione PUT del blocco tecnologie dal master Sit II livello (per complessivi 12 cfu in tipologia D) riferito a Data base, Gis e Web nel ssd Ing-Inf/05. Ciò conferma la difficoltà di mutazione fra cds di formato diverso. Prima dell'avvio del prossimo anno accademico (Settembre 2010) si intende attivare un corso compatto a costo zero per la Facoltà..

Più successo hanno avuto i corsi mutuati da Far ed in particolare i due corsi in assetto tenuti da L Scarpa (Antropologia, M-Dea/01) e da G Zucconi (Storia della città e del territorio, Icar/18). I due corsi non sono comunque contabilizzabili in Rad, perché solo mutuati e non interfacoltà.

Un fattore decisivo per il successo dei progetti formativi e il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi fissati dal Miur è costituito dal partenariato nazionale ed internazionale. Sono per il momento in vigore accordi partenariali nel curriculum Ppa di PCTA con il coinvolgimento delle università di Lisbona e Girona. Problematico rimane il rapporto con

Risorse aggiuntive provengono dalla Fondazione per l'Università e l'alta cultura in Provincia di Belluno. Valutando positivamente le attività svolte nel feltrino durante l'anno accademico 2008/9 (summer school in planning e cambiamenti climatici, corsi Fse, workshop BIM su nuove tecnologie di osservazione della terra) la Fondazione ha deliberato nella seduta del 4/2/2010 di finanziare alcune attività della facoltà, in particolare parte della LM SiteL, la *summer school* su planning e cambiamenti climatici, il master in monitoraggio ambientale.

L'istituzione dei nuovi ordinamenti didattici risponde positivamente ai parametri Miur (24 docenti con l'affidamento ad Ada Becchi), consente l'attribuzione dei docenti di riferimento a ciascun cds, ma non permette l'accettazione di richieste di sabbatico.

5.1 Offerta formativa ex DM 509

Tenuto conto del quadro di riferimento, per l'a.a. 2010-11 la Facoltà attiverà i seguenti corsi di studio:

Offerta formativa di 1° livello ex DM 509/99:

- claSPUT, corso di laurea in Scienze della pianificazione urbana e territoriale (*classe L7*)
- claSIT - formato a distanza, corso di laurea in Sistemi informativi territoriali (*classe L7*)

terzo anno

L'offerta formativa sarà erogata secondo quanto previsto nei regolamenti didattici dei cicli avviati con l'a.a. 2008-9 per il terzo anno di corso.

In allegato si forniscono i dettagli relativi alle singole attività formative nella programmazione dei relativi assetti.

(cfr. Allegato 9 – Assetti facoltà a.a. 2009-10 ex DM 509/99)

5.2 Offerta formativa ex DM 270

Tenuto conto del quadro di riferimento, per l'a.a. 2009-10 la Facoltà attiverà i seguenti corsi di studio, per il corso di laurea triennale, l'offerta è limitata al primo e al secondo anno di corso:

Offerta formativa di 1° livello ex DM 270/04 (laurea in classe L21)

PUT, corso di laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale.

Accesso programmato:

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 80

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

Offerta formativa di 2° livello ex DM 270/04 (lauree in classe LM48)

- PCTA, corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (2 curricula: magistrale in pianificazione e politiche per la città e il territorio e magistrale in pianificazione e politiche per l'ambiente).

Accesso programmato:

indirizzo: Pianificazione della città e del territorio

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 40

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

indirizzo: Pianificazione e politiche per l'ambiente

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 30

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

- SiTel, corso di laurea magistrale in Sistemi informativi e telerilevamento.

Accesso programmato:

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 30

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5

L'offerta formativa sarà erogata, secondo quanto previsto dai regolamenti didattici dei nuovi cicli. (cfr. *Allegato 9 – Assetti facoltà a.a. 2009-10 ex DM 270/04*)

5.3 Offerta formativa interfacoltà

Come per l'a.a. 2008-9 (cfr. Manifesto degli studi della facoltà nel paragrafo "Crediti liberi a scelta dello studente") saranno individuate, per ogni corso di laurea, attività formative pertinenti nell'ambito dell'offerta delle altre due facoltà dell'Ateneo (Facoltà di architettura e facoltà di design e arti). Queste attività saranno offerte come attività formative a valere sulla tipologia di crediti liberi, prevista dagli ordinamenti didattici.

5.4 Offerta formativa VIU

Si rinvia al manifesto degli studi la descrizione dettagliata delle attività della VIU - Venice International University offerte per l'anno accademico 2010-11 agli studenti delle lauree magistrali.

5.5 Offerta formativa integrativa (conferenze, mostre, partecipazione ad attività di ricerca e convenzioni, ecc.)

L'offerta formativa in assetto verrà integrata con un programma di conferenze, seminari, mostre, incontri di valorizzazione dei risultati di attività di ricerca e convenzioni, summer school, corsi di formazione permanente e ricorrente e master. Il programma viene aggiornato in itinere.

5.6 Calendario didattico

La Facoltà intende aggiornare il calendario didattico 2009-10, come sarà riportato nel Manifesto degli studi, tenendo conto della compresenza di cds attivati con ordinamenti diversi. Si stanno verificando la compatibilità del calendario didattico 2009-10 con il calendario solare 2009 e 2010. Per la laurea specialistica PCTA (curriculum Pianificazione e politiche per l'ambiente) e per il secondo anno clasPPA si stanno valutando le esigenze degli Atenei partner: Università degli studi di Sassari – Facoltà di Architettura (sede di Alghero), Università di Lisbona e Università di Barcellona.

PREVISIONE DI RISORSE NECESSARIE PER L'ANNO ACCADEMICO 2010-11

5.7 Risorse umane

5.7.1 Personale docente strutturato (incardinamento, attribuzioni, incarichi)

Per la definizione del fabbisogno di docenza la facoltà adotterà i parametri previsti dalla programmazione 2009-10 confermati per la programmazione 2010-11 nel Cdf del 29 marzo 2010. (cfr. Allegato 4 -parametri per la valorizzazione degli assetti a.a. 2009-10)

Con riferimento alle collaborazioni alla didattica, per l'a.a. in corso così come avvenuto per l'a.a. 2008-9 la facoltà ha diminuito il numero di ore di collaborazioni alla didattica per il corso di laurea triennale claSPUT. Considerati i risultati, per l'a.a. 2009-10 é previsto un monte-ore di collaborazione alla didattica simile a quanto programmato ed erogato nell'anno precedente (a.a. 2008-9).

Docenti FPT per l'a.a. 2010-11

cognome	nome	dip	SSD	qualifica ⁹	tempo	SSD	totali per SSD	attivi ai fini banca dati OFF 10-11
Reho	Matelda	dp	AGR/01	O	pieno	AGR/01	1	1
Filesì	Leonardo	dp	BIO/03	ASS	pieno	BIO/03	1	1
Bianchin	Alberta	dp	ICAR/06	ASS	pieno	ICAR/06	1	1
Bettini	Virginio	du	ICAR/20	ASS	pieno	ICAR/20	7	7
Campeol	Giovanni	dp	ICAR/20	RUC	pieno			
Di Prinzio	Luigi	dp	ICAR/20	ASS	pieno			
Marson	Anna	dp	ICAR/20	ASS	pieno			
Patassini	Domenico	dp	ICAR/20	O	pieno			
Vettoretto	Luciano	dp	ICAR/20	S	pieno			
Fregolent	Laura	dp	ICAR/20	ASN	pieno			
Balbo	Marcello	dp	ICAR/21	O	pieno	ICAR/21	6	6
Boato	Stefano	du	ICAR/21	ASS	pieno			
Ernesti	Giulio	dp	ICAR/21	O	pieno			
Gastaldi	Francesco	dp	ICAR/21	RUNC	pieno			
Marguccio	Antonino	dp	ICAR/21	ASN	pieno			
Mazzoleni	Chiara	dp	ICAR/21	ASS	pieno			
Gosen	Francesco	du	INF/01	ASS	pieno	INF/01	1	1
Dugato	Marco	dp	IUS/10	S ¹⁰	definito	IUS/10	2	2
Piperata	Giuseppe	dp	IUS/10	RUNC	pieno			
Turvani	Margherita Emma	dp	SECS-P/02	ASS	pieno	SECS-P/02	1	1
Cusinato	Augusto	dp	SECS-P/06	ASN	pieno	SECS-P/06	2	2
Mazzarino	Marco	dp	SECS-P/06	ASS	pieno			
Grillenzoni	Carlo	dp	SECS-S/01	S ¹¹	pieno	SECS-S/01	1	1
Gelli	Francesca	dp	SPS/04	RUNC	pieno	SPS/04	1	1
Varotti	Adriano	dp	SPS/10	S ¹²	pieno	SPS/10	1	1
totale							25	25

⁹ O = prof. Ordinario; S = prof. Straordinario; ASS = prof. associato confermato; ASN = prof. associato non confermato; AO = assistente ordinario; RUC = ricercatore universitario confermato; RNC = ricercatore universitario non confermato.

¹⁰ Prof. Dugato relazione triennale approvata, cdf 11/3/2008.

¹¹ Prof. Grillenzoni relazione triennale approvata, cdf 14/01/2009.

¹² Prof. Varotti relazione triennale approvata, cdf 11/3/2008.

Docenti non più attivi a partire dall'a.a. 2010-11

Si riportano di seguito i docenti non più attivi a partire dall'a.a. 2010-11.

cognome	nome	dipartimento	SSD	qualifica
Porrello	Antonino	Dp	SPS/10	RUC

5.7.2 Personale a contratto (insegnamento art.12, collaborazioni art.13)

Vedi assetti per l'a.a. 2010-11.

5.7.3 Personale tecnico amministrativo

Responsabile servizi a supporto dell'offerta formativa fPT	Piera Terone
Segreteria del preside, rapporti con i docenti, gestione budget e attività culturali	Lorena Mio
Segreteria didattica claSPUT/claPUT e cdIPTUA - Tirocini e Erasmus	Paola De Rossi
Segreteria didattica clasPPA, calSPiC, clamPCTA - Tirocini e Erasmus (tempo parziale)	Maria Chiara Gislon
Segreteria didattica claSIT, clamSiTel - Master Sit di II livello	Renata Stefanuto
Web, promozione (tempo parziale)	Marina Turchetto
Gestione procedure contratti e supplenze, rapporti con i docenti (tempo parziale)	Salvatore Pappalardo

5.8 Risorse finanziarie

Per la valorizzazione dei cds attivati (vecchio e nuovo ordinamento) le risorse necessarie con pagamento del 50% delle ore in esubero al compito didattico sono pari a 210.000,00 €.

Il contributo Nettuno per il claSIT ad esaurimento (ex 509) è stimato pari a circa 20.000 €, assumendo il regolare pagamento delle tasse di iscrizione da parte di tutti gli studenti iscritti nel prossimo anno accademico al 3° anno e f.c.

(cfr. Allegato 10 – Sintesi valorizzazione assetti fPT 2009-10)

ALLEGATI

Allegato 1 – Attività culturali a.a. 2008-09

Allegato 2 - Attività culturali a.a. 2009-10

Allegato 3 – Rapporti di autovalutazione a.a. 2008-09

Allegato 4 – Carico didattico docenti a.a. 2009-10

Allegato 5 – Parametri di valorizzazione degli assetti a.a. 2008-09 e 2009-10

Allegato 6 – Consuntivo spesa a.a. 2009-10 (parte A e parte B)

Allegato 7 – Elenco sedi tirocini a.a. 2008-09

Allegato 8 – Elenco sedi Erasmus a.a. 2008-09

Allegato 9 – Considerazioni a margine della nota MIUR 160

Allegato 10 – Assetti facoltà a.a. 2010-11 (ex DM509/99 e ex DM270/04)

Allegato 11 – Sintesi valorizzazione degli assetti a.a. 2010-11

La valutazione finale del CUN (adunanza del 23/03/2010) interviene su tre aspetti per i quali si richiede un adeguamento:

1) Nella descrizione dei criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 il Cun richiede di cancellare la frase "L'accorpamento dei due corsi di studio di secondo livello Progettazione e produzione delle arti visive e Scienze e tecniche del teatro nell'unico corso di laurea magistrale si pone in linea con le previsioni e raccomandazioni contenute nella nota del Ministero n. 160 del 4/9/2009, avente per oggetto: Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio" che, facendo riferimento a disposizioni non previste dalla normativa vigente, non possono essere richiamate nell'ordinamento.

Il testo della nuova proposta al Cun recepisce la richiesta, cassando la frase segnalata.

2) Il secondo rilievo del Cun è attente alle conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2); ne viene richiesta una più dettagliata individuazione. Il Cun segnala infatti: "i requisiti curriculari possono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e/o a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari e devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede. Occorre dunque determinare i requisiti curriculari espressi in numeri di CFU conseguiti nei settori scientifico disciplinari ritenuti utili per l'accesso al percorso formativo proposto". Il preside della facoltà di design e arti propone le seguenti integrazioni nel contenuto della proposta: "Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti da corsi di laurea di primo livello delle classi L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale .

Può essere consentito inoltre l'accesso a studenti provenienti dalla classe L-17 Scienze dell'architettura, dall'alta formazione artistica e musicale o da analoghi corsi di studio svolti in Italia o all'estero previa verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 30 in uno o più tra i seguenti settori scientifici disciplinari: ICAR/13, ICAR/15, ICAR/18, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, M-FIL/04

Le modalità per la verifica della personale preparazione saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio. In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale."

3) Il terzo rilievo è in ordine ai settori scientifico disciplinari delle attività affini, per i quali il Cun segnala: "La lista dei settori scientifico disciplinari indicati nelle attività affini o integrative appare eccessivamente estesa, così da introdurre un'eccessiva indeterminazione nel percorso formativo. La motivazione dell'inserimento di tali SSD all'interno di questo ambito deve riferirsi al progetto del percorso formativo per il quale si richiede l'istituzione." Si propone la seguente integrazione, che contempla 18 dei 24 settori precedentemente proposti:

ssd Affini per magistrale in teatro e arti visive

ICAR/13 - Disegno industriale
ICAR/15 - Architettura del paesaggio
ICAR/17 - Disegno
ICAR/18 - Storia dell'architettura
IUS/10 - Diritto amministrativo
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/12 - Storia economica
SPS/07 - Sociologia generale

Nelle motivazioni si propone d inserire la frase:

“La scelta dei settori inclusi tra gli affini è dovuta alla volontà di consentire allo studente sia ulteriori approfondimenti nelle materie già incluse tra quelle caratterizzanti, sia di esplorare ambiti disciplinari contigui, come per esempio Filosofia, Storia della musica e Architettura del paesaggio”.

Assetto SiTel - Sistemi informativi territoriale e telerilevamento
Laurea magistrale

Primo anno (ex DM270) a.a. a.a. 2010-2011 ciclo 2010-2012

tip. settore att.	attività formativa	cfu	cd per SSD
Unità 1: Matematica, geometria, fisica			
C	MAT/03 Matematica, geometria, fisica	4	
Unità 2: Economia e società della conoscenza			
B	SECS-P/02 Economia e società della conoscenza	6	supplenza/contratto Turvani
Unità 3: Geostatistica			
C	SECS-S/01 Geostatistica	6	Grillenzoni
Unità 4 : E- Earth			
B	ING-INF/05 Modelli e strutture dei dati spaziali	6	
B	ING-INF/05 GIS e Geo WEB: piattaforme e architetture	6	supplenza/contratto supplenza/contratto
Unità 5:			
B	ING-INF/05 Telerilevamento e trattamento di immagini	10	supplenza/contratto
Unità 6: Geo.ICT Innovazioni e applicazioni			
B	ICAR/20 Geo.ICT Innovazioni e applicazioni	4	Di Prinzio + 1 art. 13 da 150 ore
Unità 7: Laboratorio tecnologico			
B	AGR/14 Modelli e dinamiche di uso del suolo	4	
B	ING-INF/05 DBMS per dati spaziali, linguaggi di programmazione	16	Gosen, coordinatore
B	ING-INF/05 nuove tecnologie territorio e ambiente	6	

somma cfu primo anno

58

Secondo Anno (ex DM 270) a.a. 2010-2011 ciclo 2009-11

tip. settore att.	attività formativa	cfu	cd per SSD
Unità 8 : Corso integrato ho bisogno della denominazione			
C	ICAR/13 Information design	10	6 FDA mutuato
B	ICAR/20 Geo.ICT Innovazioni e applicazioni 2		4 Bettini / Di Prinzio + 1 art. 13 da 150 ore
Unità 7: Laboratorio progettuale			
B	ICAR/21		4 Gastaldi
B	BIO/07		4 Filesi
C	ICAR/02	20	4 supplenza/contratto 2 Filesi
B	ICAR/05		2 Gastaldi
B	ICAR/20		4 Di Prinzio, coordinatore
Unità 10: Metodologia per la progettazione e per lo sviluppo di applicazioni SIT			
B	ICAR/20 Metodologia per la progettazione e per lo sviluppo di applicazioni SIT	8	5 Di Prinzio
B	ING-INF/05		3 Campeol
Attività D - E - F			
	tirocinio	8	
	tesi	8	
	crediti liberi	8	
somma cfu secondo anno		62	

cfu totali

120

riepilogo cfu		
didattica		96
tirocinio		8
crediti liberi		8
prova finale		8
totale cfu		120
requisito qualitativo	conteggio interni, numero di cfu coperto	#VALORE!
totale esami obbligatori		10

60 cfu previsti da DM

12 previsti da DM

Assetto Sistemi informativi territoriali teledidattico a distanza
laurea triennale

att.	settore	Disciplina	crediti
A	INF/01	Informatica di base	4
A	INF/01	Linguaggi di programmazione	4
E			4
F	L-LIN/12	Inglese (programma PET)	2
B	IUS/14	Cultura europea	2
A	MAT/05	Analisi matematica	4
D			2
B	ICAR/21	Urbanistica e pianificazione territoriale	4
B	ICAR/20		4
A	BIO/07	Fondamenti dell'ecologia	4
B	SECS-P/06	Economia del territorio e dell'ambiente	4
B			4
D	ICAR/20	Basi di dati per SIT	1
A	ING-INF/05		2
A	ICAR/06	Cartografia per SIT 1	2
A	ICAR/06	Informatica grafica e multimedialità	4
Laboratorio I : Tecnologie per l'analisi e la pianificazione			
B	ICAR/20	Regia di laboratorio - Tecnologie per l'analisi e la pianificazione	2
A	ICAR/06	Cartografia numerica (laboratorio I)	2
A	ING-INF/05	Basi di dati (laboratorio I)	5
A	ICAR/06	GIS (laboratorio I)	2
A	ICAR/06	Telerilevamento (laboratorio I)	2
		Supplenza/Rinnovo contratto	

corsi disattiviati, vanno garantiti gli esami obbligatori

att. form	settore	Disciplina	crediti
A		Statistica	4
D	SECS-S/01		2
			6
B	IUS/10	Diritto dell'ambiente e del territorio	4
A	ICAR/06	GPS	4
A	BIO/07	Ecologia urbana e dei sistemi naturali	4
A	ICAR/06	Sistemi informativi territoriali 1	4
B	GEO/05	Idrologia e geomorfologia	4
C	ING-INF/03	Telerilevamento	4
B	SECS-P/02	Economia della conoscenza	4
B	ICAR/20	Gestione urbana	4
Laboratorio II Ecologia urbana e dei sistemi naturali			
A	BIO/07	Regia di laboratorio - Ecologia urbana e dei sistemi naturali	2
A	ING-INF/05	Data Base (laboratorio II)	2
A	ICAR/06	GIS vettoriale (laboratorio II)	4
C	ICAR/07	GIS raster e applicazioni ambientali (laboratorio II)	4
C	ING-INF/03	Telerilevamento (integrazioni GIS) (laboratorio II)	2
C	ING-INF/03	Telerilevamento (missioni e applicazioni) (laboratorio II)	2
		tot. Laboratorio II	16

corsi disattiviati, vanno garantiti gli esami obbligatori

Terzo anno (ex DM509/99) a.a. 2010-2011

tipologia didattica	att. form.	settore	Disciplina	crediti
teledidattica	B	ICAR/20	Valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana e terr.	2
	A	ICAR/06	Sistemi informativi territoriali 2	4
	B	SECS-P/06	Knowledge management	2
	C	M-STO/05	Storia della scienza e della tecnologia	2
	C	ING-INF/03	Reti di calcolatori e applicazioni telematiche	6
	F	ING-IND/35	Gestione dei progetti	4
	F	ING-IND/35	Sistemi Qualità	4
	F	M-FL/03	Modelli etici (informazione territorio e ambiente)	2
	F	INF/01	Linguaggi di programmazione II	4
	B	ICAR/20	Cartografia per SIT 2	4
	F	Project Work pre-tirocinio		2
	F	Tirocinio		16
tirocinio				

Patassini
supplenza/contratto
supplenza/contratto
supplenza/contratto
supplenza/contratto
Campeol
supplenza/contratto
supplenza/contratto
supplenza/contratto
supplenza/contratto

Crediti liberi

non sono previsti corsi in tipologia D in questo cds, gli studenti potranno attingere dall'offerta della triennale claSPUT, dai corsi triennali delle altre facoltà IUAV e dai corsi triennali di Ca' Foscari, come previsto dall'Erasmus Veneziano

Assetto PCTA - indirizzo pianificazione e politiche per la città e il territorio

esami

Primo anno (ex DM270) a.a. 2010-2011 ciclo 2010-2012

tip. att.	settore	attività formative	cfu	cfu per SSD	docenti
Unità 1: Laboratorio di politiche					
B	ICAR/20	Laboratorio di politiche	6	10	Vettorelto, coordinatore Patassini Reho
B	ICAR/20		2		
B	AGR/01		2		
Unità 2-Corso integrato: Attori, processi, strumenti dell'azione di governo e di governance					
B	IUS/10	Diritto urbanistico e ambientale	4		Piperata
B	SPS/10	Sociologia della città e dell'ambiente	4		
Unità 3- Corso integrato: Politiche: strumenti di analisi e progettazione					
B	SECS-P/06	Politica economica e territoriale	6		supplenza/contratto
B	SPS/04	Analisi e progettazione delle politiche pubbliche	6		
Primo semestre					

tip. att.	settore	attività formative	cfu	cfu per SSD	docenti
Unità 4: Laboratorio di pianificazione					
	B	ICAR/21	4		+ 1 art. 13 da 150 ore
	B	ICAR/20	4		
	C	M-DEA/01	2	16	
	C	ICAR/18	2		
	B	ICAR/05	4		supplenza/contratto
Unità 5: Progettazione e tecniche					
	B	ICAR/20	4		Ernesti
	B	ICAR/21	2		
Unità 6: Antropologia					
	C	M-DEA/01	4		supplenza/contratto
Unità 7: Storia della città e del territorio					
	C	ICAR/18	4		L. Scarpa (mutuato FAR)
					Ernesti
totale cfu per semestre					30

Secondo Anno (ex DM 270) a.a. 2010-2011 ciclo 2009-2011

terzo semestre	tip. att.	settore	attività formative	cfu	cfu per SSD	docenti
	Unità 8: Laboratorio di sintesi					
	B	ICAR/21		4		Comune
8	B	ICAR/20		4		
	B	ICAR/20	Laboratorio di sintesi	4	18	Comune
	B	IUS/10		2		Comune
	B	ING-INF/05		4		Comune 40 ore art. 12
	Unità 9: Ecosistemi e progettazione del territorio					
	B	BIO/07		4		Comune 40 ore art. 12
9	B	BIO/03	Ecosistemi e progettazione del territorio	2	6	
	Unità 10: Esperienze di pianificazione e progettazione a confronto					
	B	ICAR/21	Esperienze di pianificazione e progettazione a confronto	6		Comune
0	totale cfu per semestre					
					30	

tip. att.	settore	attività formative	cfu	cfu per SSD	docenti
Unità 11: Laboratorio di sintesi					
		crediti liberi	8		
		tirocinio	12		
		prova finale	10		
totale cfu per semestre			30		

crediti liberi offerti dalla facoltà

tip. att.	settore	attività formative	cfu	cfu per SSD	docenti
D	ICAR/21				Balbo
D	SPS/10				Varotti

riepilogo cfu		didattica	90
		tirocinio	12
		crediti liberi	8
		prova finale	10
		totale cfu	120
requisito qualitativo		conteggio interni, numero di cfu coperto	64
		totale esami obbligatori	10
			60 cfu previsti da DM
			12 previsti da DM

Assetto PCTA - indirizzo pianificazione e politiche per l'ambiente (ciclo 2009-2011)

Primo anno (ex DM270) a.a. 2010-2011 ciclo 2010-2012

esami

tip. att.	settore	attività formativa	cfu	cfu per docente
Unità 1: Laboratorio di politiche				
B	ICAR/20	Laboratorio di politiche	6	Vettoretto Comune
B	ICAR/20		2	Patassini Comune
B	AGR/01		2	Reho Comune
Unità 2: Politiche ambientali				
B	AGR/01	Politiche ambientali	4	Reho
Unità 3-Corso integrato: Attori, processi, strumenti dell'azione di governo e di governance				
B	IUS/10	Diritto urbanistico e ambientale	4	Piperata Comune
B	SPS/10	Sociologia della città e dell'ambiente	4	supplenza/contratto Comune
Unità 4 - Corso integrato: Analisi e valutazione dell'ambiente				
B	BIO/07	Analisi del rischio sanitario e ambientale	3	Bettini
B	SECS-P/02	Costruzione di indicatori	1	supplenza/contratto
		Economia dell'ambiente	4	Turvani
totale cfu per semestre			30	

Primo semestre

1

2

3

4

Primo semestre

tip. att.	settore	attività formativa	cfu	cfu per docente
Unità 5 Corso integrato: Sostenibilità e gestione delle risorse 9cfu				
B	ICAR/21	Sostenibilità urbana	5	Alghero/ Casu
C	MED/42		4	
Unità 6: Costruzione di processi e sistemi di aiuto alle decisioni				
B	ICAR/22	Costruzione di processi e sistemi di aiuto alle decisioni	7	Alghero/Bledic
Unità 7: Laboratorio - progettazione ambientale: città e architettura				
C	ICAR/20	Laboratorio - progettazione ambientale: città e architettura	4	Alghero
B	ICAR/21		4	Alghero/ Casu
A	AGR/14		2	
C	ICAR/05		4	

Secondo semestre-
ALGHERO

totale cfu per semestre 30
totale cfu per anno 60

Secondo Anno (ex DM 270) a.a. 2010-2011 ciclo 2009-2011

tip. att.	settore	attività formativa	cfu	cfu per SSD	docenti
Unità 8: Laboratorio di sintesi					
B	ICAR/21		4		+ 1 art. 13 da 150 ore
B	ICAR/20		4		Marson
B	ICAR/20	Laboratorio di sintesi	4	18	Marson
B	IUS/10		2		Patassini
B	ING-INF/05		4		Piperata
Unità 9: Ecosistemi e progettazione del territorio					
B	BIO/07	Ecosistemi e progettazione del territorio	4	6	supplenza/contratto
B	BIO/03		2		Filesì
Unità 10: Esperienze di pianificazione e progettazione a confronto					
B	ICAR/21	Esperienze di pianificazione e progettazione a confronto	6		Balbo
totale cfu per semestre			30		

terzo semestre

totale cfu per semestre

tip. att.	settore	attività formativa	cfu	cfu per docente
Unità 11: crediti liberi				
		crediti liberi	8	
		tirocinio	12	
		prova finale	10	
totale cfu per semestre			30	

quarto semestre

crediti liberi offerti dalla facoltà

tip. att.	settori	attività formative e docenti	cfu
D	ICAR/21		
D	SPS/10		
		Balbo	
		Varotti	

Attività in alternativa Lisbona

tip. att.	settore	attività formativa	cfu	cfu per docente
B	ICAR/21			
B	ICAR/20			
B	ICAR/20	Laboratorio di progettazione urbanistica territorialeIII	12	
B	SPS/04			
B	IUS/10			
B	ING-INF/05	reti e infrastrutture	4	
B	BIO/07	analisi ed elaborazione dei dati + opzionali di percorsc	12	
B	ICAR/21			
			30	

terzo semestre

Attività in alternativa Girona

tip. att.	settore	attività formativa	cfu	cfu per docente
B	ICAR/21			
B	ICAR/20			
B	ICAR/20	ambiente e turismo	9	
B	SPS/04			
B	IUS/10			
B	ING-INF/05	ambiente territorio e conflitto	15	
B	BIO/07			
B	ICAR/21	strumenti dui aiuto alla decisione	6	
			30	

terzo semestre

riepilogo cfu	didattica	90
	tirocinio	12
	crediti liberi	8
	prova finale	10
	totale cfu	120
requisito qualitativo	conteggio interni, numero di cfu coperto	61
	totale esami obbligatori	10
		60 cfu previsti da DM
		12 previsti da DM

Assetto PUT - pianificazione urbanistica e territoriale (ciclo 2009-2012)

Primo anno (ex DM270) a.a. 2010-2011

Primo anno (ex DM270) a.a. 2010-2011										docenti	
PRIMO ANNO DI CORSO a.a.2009-10											
att.		SSD	Discipline	cfu				anno			
formativa											
corso integrato: Fondamenti di urbanistica e pianificazione del territorio (cfu 16)											
1	C	M-STO/04	Istituzioni urbane moderne e contemporanee	4	2	2	1	supplenza/contratto (2cfu)			
					4	2		Ernesti (2 cfu)			
	B	ICAR/21 ICAR/20	Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale	8	4	4	1	Ernesti e Vettorelto			
	B	ICAR/21	Storia della città e del territorio	4	2	2	1	Mazzoleni			
corso integrato: Diritto amministrativo e urbanistico (cfu 8)											
2	B	IUS/10	Diritto pubblico e privato + diritto amministrativo	8	4	4	1	Dugato			
	B	IUS/10	Diritto urbanistico								
corso integrato: Elementi di matematica e statistica (cfu 6)											
3	A	MAT/05	Analisi matematica	6	4	2	1	supplenza/contratto			
	A	SECS- S/01	Statistica					Patassini			
4	B	SECS-P/01	Economia politica	5			1	Mazzarino			
	Laboratorio							+ 2 art. 13 da 100 ore			
5	A	ICAR/06		20	8		1	Bianchin			
	A	ING-INF/05				2		supplenza/contratto			
	B	ICAR/20	Laboratorio di analisi urbana e territoriale: lettura e rappresentazione			6		Fregolent, coordinatrice			
	B	ICAR/21				2		Fregolent			
	B	ICAR/21				2		Gastaldi			
	totale laboratorio 1 anno - 20 cfu										
idoneità	E	conoscenza lingua straniera			4	supplenza/contratto					

idoneità

totale cfu didattica primo anno

59

SECONDO ANNO DI CORSO a.a.2010-2011

att.	SSD	Discipline	cfu				anno				
formativa											
corso integrato: Economia, pianificazione e politiche dei trasporti e della mobilità (cfu 8)											
6	B	SECS-P/06	Economia della città e del territorio	6			2			Cusinato	
7	B	SPS/10 M-DEA/01	Sociologia generale, sociologia del territorio	8	5	3	2			Varotti	
8	B	SECS-S/01	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	4			2			Grillenzone	
9	A	BIO/03	Fondamenti di ecologia e scienza della terra	8	6		2			Filesi	
	A	GEO/04			2						
10	A	BIO/07	Analisi e valutazione ambientale	6	4		2			Betini	
	A	AGR/14			2					+ 1 art. 13 da 150 ore	
	Laboratorio									supplenza/contratto	
11	B	ICAR/20			4						
	B	ICAR/20	Laboratorio di progettazione urbanistica e progettazione urbana	16	2	2	2			supplenza/contratto	
	B	ICAR/20								Piperata	
	B	ICAR/21			8					Mazzoleni, coordinatrice	
	totale laboratorio 2 anno - 16 cfu										

totale cfu didattica secondo anno

48

TERZO ANNO DI CORSO a.a.2011-12

att.		SSD	Discipline	cfu			anno	
formativa								
corso integrato: Economia, pianificazione e politiche dei trasporti e della mobilità (cfu 8)								
12	B	ICAR/20	Pianificazione dei trasporti e della mobilità	8	4	4	3	
13	B	SECS-P/06	Economia e politica dei trasporti e della logistica			4		
corso integrato: Politiche dell'ambiente e del paesaggio (cfu 8)								
	B	SECS-P/02	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	8	4		3	
14	B	AGR/01	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale			4		
corso integrato: Pianificazione del territorio e politiche pubbliche (cfu 8)								
	C	ICAR/20	Pianificazione e programmazione del territorio	8	4	4	3	
	C	SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche			4		
15	Laboratorio							
	B	ICAR/20	Laboratorio di Pianificazione del territorio	16	8	8	3	
	B	ICAR/21						
totale laboratorio 3 anno - 16 cfu								

totale cfu didattica terzo anno

40

riepilogo cfu

didattica	147
tirocinio	12
crediti liberi	16
prova finale	5
totale cfu	180
requisito qualitativo	conteggio interni, numero di cfu coperto
totale esami obbligatori	76
60 cfu previsti da DM per 2 anni	
90 ad assetto completo	
20 previsti da DM	

Assetto SPUT - scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (ciclo 2008-2011)

SPUT DM 509					
PRIMO ANNO DI CORSO a.a.2008-9 non attivato per il 2009-10					
att. formativa		SSD	Discipline	cfu anno	
B	ICAR/21	M-STO/04	Storia della città e del governo urbano I	4	1
C				2	
B	ICAR/21		Introduzione alla pianificazione urbanistica e territoriale	6	1
B	ICAR/20		Città/territorio contemporanei: geografia, analisi delle strutture urbane e territoriali	5	1
B	SPS/10		Città, società e istituzioni: sociologia generale urbana e territoriale	5	1
A	MAT/05		Elementi di matematica per l'economia e l'analisi territoriale	4	1
C	BIO/03		Fondamenti dell'ecologia	6	1
A	ICAR/06			3	
A	ING-INF/05		laboratorio di analisi e rappresentazione del territorio	5	1
B	ICAR/20			3	
B	ICAR/21			3	
totale laboratorio 1 anno - 14 cfu					

corsi disattiviati, vanno garantiti gli esami obbligatori

att. formativa	SSD	Discipline	cfu		anno
corso integrato: Diritto amministrativo e urbanistico (cfu 8)					
B	IUS/10	Diritto pubblico e privato + diritto amministrativo	5		2
B	IUS/10	Diritto urbanistico	3		
corso integrato: Introduzione alle scienze della terra (cfu 6)					
A	GEO/04	Elementi di scienze della terra e fitogeografia	3		2
A	GEO/04	Geologia ambientale e geomorfologica	3		
B	ICAR/21	Storia della città e del governo urbano II	1		
C	M-STO/04		4		
B	ICAR/21	Metodi e tecniche urbanistiche	6		2
A	SECS-S01	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	8	6	2
B	ICAR/21		2		
B	SECS-P/01	Fondamenti di economia	5	4	
A	ICAR/06		4		
B	ICAR/20	laboratorio di urbanistica	2		2
B	ICAR/21		2		
C	ING-INF/03		4		
totale laboratorio 2 anno - 12 cfu					

corsi disattiviati, vanno garantiti gli esami obbligatori

TERZO ANNO DI CORSO (ex DM509) a.a. 2010-2011

att. formativa	SSD	Discipline	cfu	anno
B	ICAR/21	Pianificazione del territorio	6	3
B	AGR/01	Economia e politica ambientale e rurale	4	3
A	BIO/07	Analisi e valutazione ambientale	6	2
B	ICAR/20		4	3
B	SECS-P/06	Economia della città e del territorio	8	3
corso integrato: Gestione urbana (cfu 8)				
B	SPS/04	Pubblica amministrazione e politiche pubbliche	4	3
	ICAR/20	Progettazione di politiche urbane e territoriali	4	3
B	ICAR/20	laboratorio di pianificazione del territorio	2	
B	ICAR/21		2	
B	SECS-P/06		2	3
C	ING-INF/03		2	
A	ICAR/06		4	
totale laboratorio 3 anno - 12 cfu				
E	Prova Finale		6	
E	L-LIN/12	Lingua Inglese	4	1
attività obbligatorie, da conseguire nell'arco dei 3 anni, lo studente può svolgere 225 ore di tirocinio				
F	L-LIN/12	Inglese (programma PET)	2	
o in alternativa				
F	L-FIL-LET/12	Italiano tecnico e professionale	2	
F	INF/01	Informatica di base (programma ECDL)	4	
F	ICAR/20	Il mestiere dell'urbanista		
	ICAR/21		3	
Totali crediti F (cfu 9)			9	

docenti

Marguccio

Reho

Bettini

Cusinato

mutuato dal secondo anno corso con stessa denominazione e stessi cfu

mutuato dal secondo anno di corso PUT, stessa denominazione e cfu diversi, integrato con 2 cfu per il terzo anno

Gelli	supplenza/contratto
Marguccio	
Marguccio	
Cusinato	
supplenza/contratto	
supplenza/contratto	

docente coordinatore
+ 1 art. 13 da 100 ore

mutuato dal primo anno

supplenza/contratto

supplenza/contratto
Gosen

va verificato il numero degli studenti in difetto corso erogato anche per il 1 anno PUT

supplenza/contratto

Totali crediti F (cfu 9) 9

Crediti liberi a scelta dello studente 21

totale cfu 180

D	ICAR/20	Conversazioni sulla città	4	a cura di Indovina Gastaldi supplenza/contratto Mazzarino Piperata Filesi Bettini Fregolent Bianchin Vittadini	i crediti liberi che essedono il carico didattico saranno a titolo gratuito
D	ICAR/21	Nuovi orientamenti nella progettazione territoriale	4		
D	ICAR/05	Metodi e strumenti per la pianificazione dei trasporti	4		
D	SECS-P/06	Economia dei trasporti	4		
D	IUS/10	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	4		
D	BIO/03	Ecosistemi e progettazione del territorio: reti ecologiche	4		
D	ICAR/20	SEMINARIO RESIDENZIALE: Landscape Ecology e Valutazione Ambientale sul tracciato della via Francigena	4		
D	ICAR/20	Territori della dispersione urbana	4		
D	ICAR/06	Fotointerpretazione e trattamento di immagini	4		
D	ICAR/20	Mobilità e pianificazione dei trasporti	4		
D	ING-INF/05	Database	4	mutuato master SIT II livello	corsi subordinati all'attivazione del master
D	ING-INF/05	Gis	4	mutuato master SIT II livello	
D	ING-INF/05	Web	4	mutuato master SIT II livello	